UnipolSai Assicurazioni

Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2014

UnipolSai
ASSICURAZIONI

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Sede Legale in Bologna - Via Stalingrado, 45 – Capitale sociale Euro 1.996.129.451,62 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione nel Registro delle Imprese di Bologna n. 00818570012 – R.E.A. n. 511469
Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 R.D.L. n. 966 del 29 aprile 1923, convertito nella Legge n. 473 del 17 aprile 1925. Società Iscritta all'Albo Imprese di Assicurazione e riassicurazione Sez. I al n. 1.00006 e facente parte del Gruppo Assicurativo Unipol, iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al n. 046.
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A

www.unipolsai.com - www.unipolsai.it

Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2014

Bologna, 6 agosto 2014

INDICE

Cariche sociali e direttive 5

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

Area di consolidamento al 30 giugno 2014 8
Scenario macroeconomico e andamento dei mercati 10
Rilevazione della *business combination* e riesposizione dei dati dell'esercizio precedente 16
Sintesi dei dati più significativi 24
Indicatori alternativi di performance 26
Informazioni sulla gestione 27
Aspetti salienti dell'attività 35
Settore Assicurativo 38
Settore Altre Attività 48
Settore Immobiliare 52
Gestione patrimoniale e finanziaria 55
Patrimonio netto 59
Riserve tecniche e Passività finanziarie 60
Informativa in materia di operazioni con parti correlate 64
Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del periodo ed evoluzione prevedibile della gestione 65

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2014

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Situazione patrimoniale-finanziaria 70
Conto economico 72
Conto economico complessivo 73
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto 74
Rendiconto finanziario 75

NOTE INFORMATIVE INTEGRATIVE

1. Criteri generali di redazione 79
2. Note illustrative della situazione patrimoniale-finanziaria 84
3. Note illustrative del conto economico 102
4. Altre informazioni 107
   4.1 Hedge Accounting 107
   4.2 Utile/perdita per azione 108
   4.3 Dividendi 108
   4.4 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita 108
   4.5 Operazioni con parti correlate 110
   4.6 Valutazioni a *fair value* 114

4.7 Informazioni relative ai dipendenti 117
4.8 Eventi ed operazioni significative non ricorrenti 118
4.9 Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali 119
4.10 *Risk Report* 119

PROSPETTI ALLEGATI ALLE NOTE INFORMATIVE INTEGRATIVE

Area di consolidamento 124
Dettaglio delle partecipazioni non consolidate 127
Stato patrimoniale per settore di attività 128
Conto economico per settore di attività 129
Dettaglio degli attivi materiali e immateriali 130
Dettaglio delle attività finanziarie 131
Dettaglio delle attività e passività relative a contratti emessi da compagnie di assicurazione allorché il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione 132
Dettaglio delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori 133
Dettaglio delle riserve tecniche 134
Dettaglio delle passività finanziarie 135
Dettaglio delle voci tecniche assicurative 136
Proventi e oneri finanziari e da investimenti 137
Dettaglio delle spese della gestione assicurativa 138
Dettaglio delle altre componenti del conto economico complessivo consolidato 139
Attività e passività valutate al *fair value* su base ricorrente e non: ripartizione per livelli di *fair value* 140
Dettaglio delle variazioni delle attività e delle passività del livello 3 valutate al *fair value* su base ricorrente 141
Attività e passività non valutate al *fair value*: ripartizione per livelli di *fair value* 142

Attestazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999 145

Relazione della Società di Revisione 149

Cariche sociali e direttive

Consiglio di Amministrazione		
Presidente	Fabio Cerchiai (*)	
Vice Presidente	Pierluigi Stefanini (*)	
Amministratore Delegato e Direttore Generale	Carlo Cimbri (*)	
Consiglieri	Francesco Berardini	Maria Rosaria Maugeri
	Milva Carletti	Maria Lillà Montagnani
	Paolo Cattabiani	Maria Antonietta Pasquariello
	Lorenzo Cottignoli	Nicla Picchi (*)
	Ernesto Dalle Rive	Barbara Tadolini
	Ethel Frasinetti	Francesco Vella (*)
	Vanes Galanti	Mario Zucchelli
	Giorgio Ghiglieno	
	Massimo Masotti	
Segretario del Consiglio di Amministrazione	Roberto Giay	

(*) Componenti il Comitato Esecutivo

Collegio Sindacale	
Presidente	Giuseppe Angiolini
Sindaci Effettivi	Sergio Lamonica
	Giorgio Loli
Sindaci Supplenti	Domenico Livio Trombone
	Maria Luisa Mosconi
	Giovanni Rizzardi

Revisori contabili indipendenti	PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Rappresentante comune degli Azionisti di Risparmio Categoria “A”	Dario Trevisan
Rappresentante comune degli Azionisti di Risparmio Categoria “B”	Giuseppe Dolcetti

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	Maurizio Castellina

Relazione intermedia sulla Gestione

Grafico Area di Consolidamento al 30/6/2014

(metodo integrale - quote dirette detenute sul capitale totale)

UnipolSai ASSICURAZIONI

SETTORE IMMOBILIARE

- 100% Immobiliare Milano
  - Sintesi Seconda - 100%
- 100% Athens RE Fund
- 100% Campo Carlo Magno
- 95,00% Tikal RE Fund
- 100% UnipolSai Servizi Immobiliari
- 100% Nuove Iniziative Toscane
  - Consorzio Castello - 99,57%
- 100% Meridiano Aurora
- 100% SIM Etoile
- 100% Stimma
- 100% Villa Ragionieri
- 100% International Strategy
- 100% Immobiliare Fondiaria-SAI
  - Bramante - 100%
  - Cascine Trenno - 100%
  - Immobiliare Litorella - 100%
  - IN.V.ED. - 100%
  - Insediamenti Avanzati nel Territorio - 100%
  - Marina di Loano - 100%
  - Meridiano Bellarmino - 100%
  - Meridiano Bruzzano - 100%
  - Meridiano Secondo - 100%
  - Mizar - 100%
  - Progetto Bicocca La Piazza in liq. - 74%
  - R.EDIL.MO. - 100%
  - S.E.I.S. - 51,67%
  - Trenno Ovest - 100%

- 100% Unifimm
- 100% Punta di ferro
- 100% Midi
  - Covent Garden BO - 100%
  - Comsider - 100%

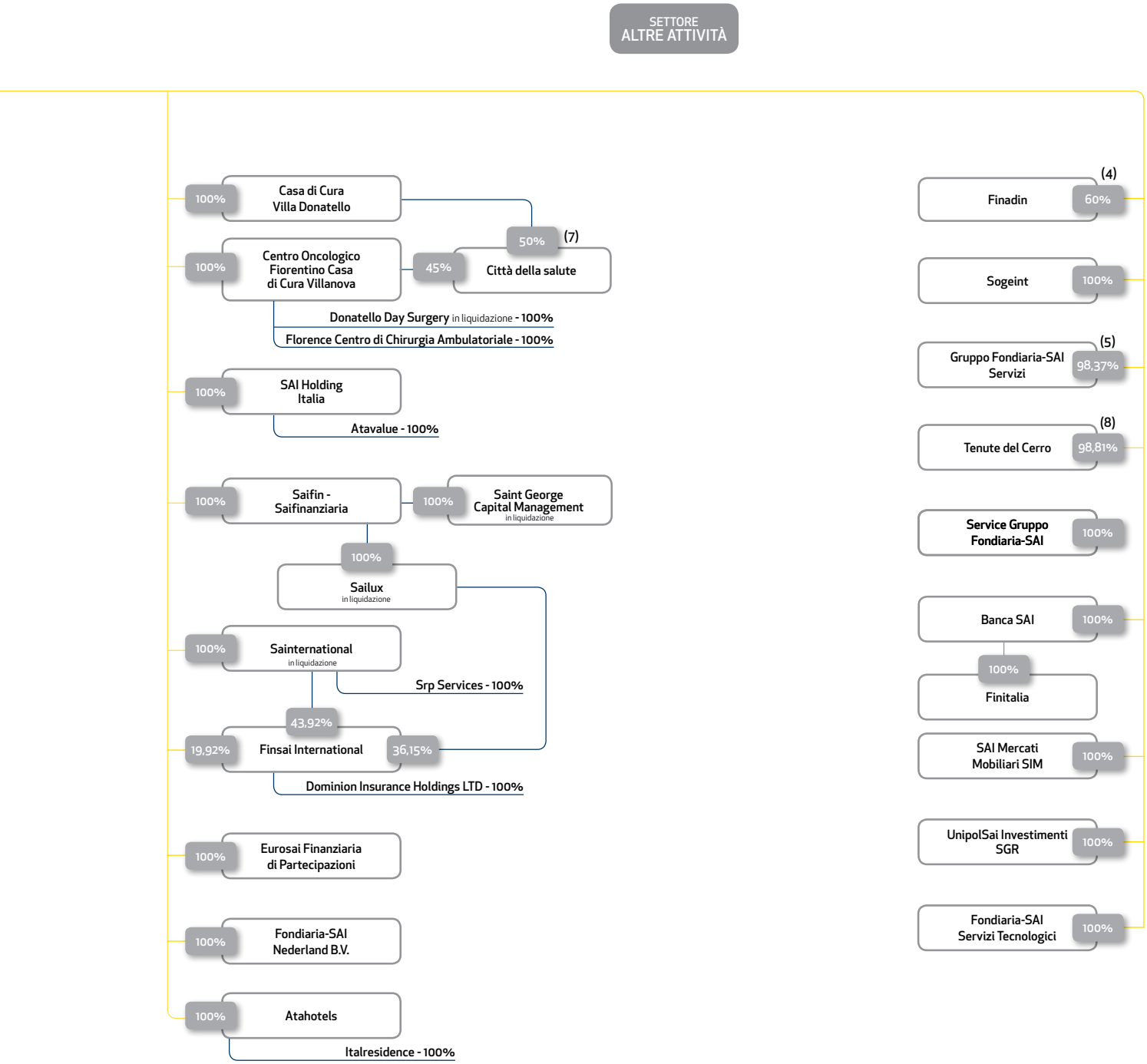
SETTORE ASSICURATIVO

- 100% Systema
- 99,85% Dialogo Assicurazioni
- 99,97% Liguria
  - 100% Liguria Vita
- (6) 65,40% Pronto Assistance Servizi
- 100% Pronto Assistance
- 100% Europa Tutela Giudiziaria
- 51% Incontra Assicurazioni
- 50% BIM Vita
- (1) SIAT
- (2) 24,39% Popolare Vita
  - 100% The Lawrence Life Assurance Company LTD
  - (3) The Lawrence RE Ireland LTD
    - 99,998% DDOR RE
    - 0,002% DDOR Novi Sad
- 99,99% DDOR Novi Sad
- 100% Smallpart
- 100% Auto Presto & Bene
  - APB Car Service - 70%

Ulteriori quote detenute da società del Gruppo:

(1) quota indiretta del 94,69% tramite SAI Holding Italia
(2) quota indiretta del 25,61% tramite SAI Holding Italia
(3) quota indiretta del 100% tramite Fondiaria-Sai Nederland controllata al 100% da UnipolSai
(4) quota del 40% detenuta da Saifin-Saifinanziaria
(5) quota dell'1,63% detenuta da altre società controllate
(6) quota del 34,6% detenuta da altre società controllate
(7) quota del 5% detenuta da altre società controllate
(8) quota dell'1,19% detenuta da Pronto Assistance

Per maggiori dettagli si rinvia al prospetto allegato alle Note Informative Integrative "Area di Consolidamento"



Scenario macroeconomico e andamento dei mercati

Scenario macroeconomico

Le più recenti informazioni disponibili sull'andamento economico dell'area euro (relative al primo trimestre del 2014) delineano un quadro ancora piuttosto debole (+0,9% il Pil su base tendenziale). In generale, la stessa dinamica economica globale si è mostrata inferiore alle previsioni (attorno al 2,5% su base annua). Pesano su questo dato le avverse condizioni meteorologiche che hanno interessato gli Stati Uniti nei primi mesi dell'anno.

Le aspettative di un'accelerazione congiunturale nella seconda metà dell'anno appaiono messe in discussione dal brusco cambio del *trend* registrato sui mercati finanziari in conseguenza della crisi in cui è recentemente caduto il principale istituto di credito privato portoghese, il Banco Espirito Santo. D'altra parte, a maggio, l'indice della produzione industriale dell'insieme dei Paesi appartenenti all'area euro ha registrato una flessione dell'1,1% rispetto ad aprile. Vi sono poi ulteriori fattori di incertezza costituiti dalla instabilità finanziaria in Cina, a causa dell'eccessivo debito del settore privato, e dalla nuova ondata di violenze scatenatasi nelle ultime settimane in Medio Oriente, che potrebbe riflettersi sul prezzo del petrolio.

Si innesta, in questo contesto, il ridimensionamento delle stime di crescita dell'economia europea per il 2014 da parte del Fondo Monetario Internazionale passate dall'1,2% di aprile all'1% di luglio.
Diverso appare l'andamento dell'economia americana per la quale le più recenti previsioni indicano un probabile ritmo di sviluppo, nel secondo trimestre, poco oltre il 3% annualizzato grazie anche al miglioramento del mercato del lavoro (6,1% il dato della disoccupazione di giugno) che dovrebbe, nei prossimi mesi, favorire un incremento dei salari e dei consumi. La *Federal Reserve* continua a mantenere i tassi di interesse ufficiali prossimi allo zero, evidenziando un giudizio ancora non totalmente positivo sul livello occupazionale negli Stati Uniti, e mostrandosi quindi poco preoccupata per le dinamiche dell'inflazione.
Il relativo allentamento della stretta fiscale in molti Paesi europei dovrebbe lasciare qualche spazio in più alla domanda interna favorita anche da un approccio accomodante della politica monetaria.

Nella riunione di giugno, la Banca Centrale Europea (BCE) ha adottato un'ulteriore pacchetto di azioni finalizzate a supportare la ripresa economica attraverso l'erogazione di credito all'economia reale. Al contempo, l'istituto di Francoforte punta ad un indebolimento parziale della valuta europea, ritenuto un fattore in grado di ridurre il rischio della deflazione. In particolare, il tasso di riferimento è stato portato dallo 0,25% allo 0,15% e, per la prima volta nella sua storia, il tasso di deposito pagato dalla BCE alle banche commerciali che lasciano fondi presso i relativi conti di tesoreria è stato condotto in territorio negativo ed è ora pari al -0,10%. Inoltre, sono state definite ulteriori misure, come le "*Targeted Longer-Term Refinancing Operations* (TLTRO)" il cui obiettivo è erogare fondi alle banche europee nel medio termine con tassi di poco al di sopra dello zero (0,25%) a condizione però che gli istituti di credito li usino per finanziarie l'economia reale. Il Presidente della BCE, Mario Draghi, ha confermato che, se questo articolato insieme di provvedimenti non dovesse dare i risultati attesi, la BCE potrà agire, in ultima istanza, con un *quantitative easing* senza peraltro specificare i tempi e la natura degli *asset* oggetto di acquisto.

Nel primo trimestre, il Prodotto Interno Lordo (Pil) italiano ha subìto una ulteriore contrazione (-0,5% tendenziale). Le aspettative di recupero dell'attività economica nel corso del secondo trimestre sono state in parte disattese dalla caduta dell'indice della produzione industriale registrata in maggio (-1,8% tendenziale). La variazione dei prezzi continua a mantenersi su livelli pericolosamente bassi (+0,3% a giugno) mentre il tasso di disoccupazione rimane ancora elevato (12,3% a giugno, otto decimi di punto sopra la media dell'area euro). A maggio l'indice delle vendite al dettaglio è diminuito dello 0,5% rispetto allo stesso mese del 2013.

La politica fiscale meno restrittiva, la stabilizzazione della disoccupazione ed uno scenario di bassa inflazione dovrebbero favorire un prossimo incremento dei consumi privati anche se desta preoccupazione la recente frenata delle esportazioni italiane verso i Paesi extra-Ue. La gestione dei conti pubblici appare sempre complessa, stretta tra la necessità di non aumentare il carico fiscale sull'economia e gli impegni di riduzione del peso del debito. Quest'ultimo ha toccato, in valori assoluti, un nuovo massimo a euro 2.166 miliardi alla fine di maggio.

Un fattore destinato ad avere impatti rilevanti sul contesto italiano è rappresentato dall'azione che la politica potrà mettere in campo per realizzare riforme di natura istituzionale e, più in generale, rendere più efficiente la Pubblica Amministrazione. La fiducia nell'effettiva realizzazione di tali cambiamenti, sollecitati anche da un recente documento prodotto dal Fondo Monetario Internazionale, è alla base dell'interesse verso le nostre attività reali e finanziarie mostrato dagli investitori stranieri.

Mercati finanziari

Nel corso dei primi sei mesi di quest'anno, la curva dei tassi del mercato monetario ha mostrato una flessione più evidente nella parte a medio e a lungo termine (il tasso a 10 anni è passato dal 2,16% del 31 dicembre 2013 all'1,44% di fine giugno). Più ridotto il movimento sul tratto a breve dove l'Euribor a sei mesi (0,39% alla fine del 2013) è prima risalito allo 0,42% di fine marzo 2014 per poi assestarsi allo 0,30% del 30 giugno scorso. Per quanto riguarda i tassi governativi, nella prima metà dell'anno si è registrata una diminuzione dell'inclinazione della curva dei rendimenti dei titoli del Tesoro Usa, frutto di una riduzione nelle scadenze più lunghe e di una sostanziale invarianza in quelle più brevi. Più omogeneo è risultato lo spostamento verso il basso dei tassi sui titoli governativi tedeschi, anche se pure in questo caso le variazioni maggiori sono state appannaggio delle scadenze più lunghe. Una traslazione simile ai titoli tedeschi, anche se di entità più rilevante, è riscontrabile nella curva dei rendimenti dei Btp italiani. Conseguentemente, nei primi sei mesi del 2014 lo spread tra i tassi dei titoli pubblici italiani e quelli tedeschi risulta essersi ridotto sull'intero arco delle scadenze temporali, anche se la discesa maggiore si è compiuta nel primo trimestre dell'anno.

Nel secondo trimestre del 2014 i mercati azionari dei cosiddetti Paesi periferici dell'area euro hanno registrato andamenti meno brillanti, limitando così il loro recupero rispetto alle borse dei Paesi *core*. L'indice *Eurostoxx 50*, rappresentativo dei titoli a maggiore capitalizzazione dell'area euro, ha registrato, nel periodo preso in esame, un apprezzamento del 2,1% (+3,8% nel semestre). In territorio positivo l'andamento del *Dax* tedesco con un +2,9% (stabile dall'inizio dell'anno), mentre la borsa italiana ha segnato un -1,9% (+12,2% nel semestre). Infine, l'*Ibex* di Madrid ha guadagnato nel medesimo periodo il 5,6% (+10,2% da inizio 2014).

Spostando l'analisi al di là dell'Europa, l'indice *Standard & Poor's 500*, rappresentativo delle principali società quotate statunitensi, ha registrato nel secondo trimestre un +4,7% (+6,1% da inizio anno) mentre in Giappone l'indice *Nikkei* ha, in parte, recuperato le perdite del primo trimestre con un +2,3% (-6,9% nel semestre). Infine, per quanto riguarda le borse dei mercati emergenti, l'indice più rappresentativo, il *Morgan Stanley Emerging Market*, ha conseguito, nel corso del secondo trimestre dell'anno, un incremento del 4,2% (+3,3% da inizio anno).
L'indice *Itraxx Senior Financial*, rappresentativo dello *spread* medio delle società appartenenti al settore finanziario caratterizzate da un elevato merito di credito, è sceso di 25,5 punti base, passando da 93,4 a 67,9 nel corso del secondo trimestre (nel semestre vi è stata una riduzione di 18,9 punti base, dall'86,8 al 67,9). Tale miglioramento è in gran parte da attribuire all'insieme delle azioni decise dalla BCE nella riunione di giugno.

Settore assicurativo

A livello mondiale, il 2013 ha visto un incremento complessivo della raccolta premi dell'1,4%, con una crescita dei rami Danni (+2,3%) maggiore di quella del ramo Vita (+0,7%). Va tuttavia rilevata la differenza tra la dinamica registrata nelle economie avanzate, dove gli affari totali sono cresciuti appena dello 0,3%, e quella relativa ai Paesi emergenti, dove le masse intermediate dal settore assicurativo sono aumentate del 7,4%. In tale contesto l'Italia si sta caratterizzando per una sostenuta crescita dei premi Vita (la nuova produzione Vita individuali è cresciuta, nei primi cinque mesi del 2014, del 34,3%) mentre la rilevazione Ania relativa al primo trimestre dell'anno segnala una contrazione della raccolta Danni del 2,4% (imprese nazionali, rappresentanze di imprese Ue e non Ue).

Il principale ramo Danni, l'R.C.Auto, segna una flessione particolarmente rilevante (-6,9% nel primo trimestre). Tale ribasso è attribuibile principalmente a due fenomeni: il calo delle tariffe applicate alla clientela e, in misura minore, la riduzione del parco dei veicoli assicurati. Per quanto attiene al primo punto, diverse indagini confermano la riduzione del prezzo mediamente corrisposto per l'acquisto delle polizze R.C.Auto. Secondo Ania, si è registrato un calo annualizzato prossimo al 6%. A conclusioni non dissimili giunge una analoga rilevazione curata da Ivass. La flessione dei prezzi è frutto, sostanzialmente, della discesa della frequenza sinistri, legata, a sua volta, al significativo ridimensionamento delle percorrenze medie determinato dalla crisi economica. In questo contesto, si è poi innescato un innalzamento della tensione competitiva tra le compagnie che ha portato ad una riduzione del premio medio maggiore di quanto sarebbe giustificato esclusivamente dall'evidenza dei dati tecnici. Un ulteriore fattore che agisce al ribasso sul prezzo medio è la costante ricerca di condizioni migliori da parte degli assicurati: nel 2012 il 26% dei sottoscrittori di polizze R.C.Auto aveva cambiato compagnia negli ultimi due anni. Ancora in senso riduttivo ha giocato la dinamica del parco veicoli assicurati, dove ad una contrazione del numero dei veicoli si affiancano anche comportamenti volti ad evadere l'obbligo assicurativo: recenti stime dell'Aci hanno calcolato in 3,8 milioni i veicoli privi di copertura assicurativa, circa l'8% del parco circolante. Dopo anni di variazioni negative, nei primi sei mesi del 2014 le immatricolazioni di autovetture sono cresciute del 3,2% rispetto allo stesso periodo del 2013. Questo assestamento del mercato dell'auto, comunque legato agli acquisti delle aziende, ha contribuito ad evitare un'ulteriore caduta della raccolta premi del ramo Corpi Veicoli Terrestri, il cui calo si è limitato al 3%. Ricordiamo come questa copertura assicurativa (non obbligatoria) abbia rappresentato il principale candidato ai tagli di spesa dei costi familiari.

I restanti rami Danni Non Auto evidenziano una raccolta in ripresa (+2,4% nel primo trimestre). Tra i comparti più importanti, sottolineiamo la buona progressione del ramo Malattia (+5,9%) e del ramo Incendio (+3%). Il ramo Credito (+8,2%) risente di una forte pressione della domanda, riguardante soprattutto le coperture sui crediti commerciali, anche se va sottolineato come il grosso degli affari sia ormai appannaggio di imprese specializzate aventi sede nei Paesi appartenenti allo Spazio Economico Europeo. Tale dualismo si ripropone anche per altri rami (tra i più rilevanti, la Responsabilità Civile Generale), cosicché l'incremento degli affari intermediati dal sottoinsieme delle imprese Ue risulta pari al 3,1%, contro il 2,2% messo a segno dal gruppo comprendente le imprese nazionali e le rappresentanze di imprese non Ue. L'auspicato miglioramento del quadro congiunturale nazionale dovrebbe alimentare anche la ripresa dell'attività assicurativa Danni più direttamente connessa con il mondo delle imprese. In un secondo momento potrebbero aprirsi spazi anche per la crescita della disponibilità finanziaria delle famiglie, pur rimanendo aperta la questione della ormai strutturale modesta propensione ad assicurarsi degli italiani. Qualche passo in avanti in questo senso potrebbe essere ottenuto anche grazie all'attivazione di nuovi canali distributivi (sportelli postali, banche, grande distribuzione organizzata) in grado di sensibilizzare consumatori altrimenti difficilmente raggiungibili dai canali tradizionali (quali agenti e broker).

Nei primi cinque mesi del 2014, la nuova produzione di polizze Vita individuali ha segnato un incremento del 34,3%, risultante da una crescita del 43,5% per quanto riguarda le imprese nazionali e da una flessione del

4,9% dell'attività facente capo alle rappresentanze di imprese appartenenti allo Spazio Economico Europeo. Si tratta di risultati straordinari che trovano il loro fulcro nell'attività degli sportelli bancari e postali (+57,6% la crescita della nuova produzione del canale). La stagnazione degli impieghi, legata alla deludente dinamica produttiva nazionale, riducendo la necessità di approvvigionamento di raccolta diretta, ha permesso alle reti bancarie di proporre ai propri clienti prodotti caratterizzati da un maggior ritorno reddituale per gli intermediari stessi, tipicamente le varie opzioni di risparmio gestito. In termini di prodotti, le polizze più vendute sono state quelle appartenenti al Ramo I, avvantaggiate dal basso livello dei tassi di interesse e dalle garanzie sul capitale (o sul rendimento) offerte frequentemente dalle compagnie.

Nel 2013 il risultato d'esercizio delle imprese di assicurazione italiane è stato pari a circa euro 5 miliardi, in diminuzione rispetto agli euro 6 miliardi circa dell'anno precedente soprattutto per effetto del calo del rendimento degli investimenti. Contributi a questo risultato sono giunti sia dal settore Vita che dal settore Danni nel quale, a fronte di una contrazione dei premi del 3,5%, si è registrata una diminuzione del 9,2% degli oneri per sinistri. Da una prima valutazione sull'andamento di questo scorcio del 2014 si può affermare che gli assicuratori troveranno difficoltà a mantenere nel 2014 un rendimento finanziario analogo a quello del passato esercizio. D'altra parte, se il ramo Vita sta mettendo a segno una crescita formidabile anche in termini di raccolta netta (+11 miliardi di euro solo nel primo trimestre del 2014, da confrontarsi con i 19 miliardi di tutto il 2013), nel ramo Danni è probabile si debba registrare una flessione nella redditività tecnica del ramo R.C.Auto, legata ad una riduzione del premio medio superiore (in valore assoluto) al calo della sinistralità. La frequenza sinistri risulta ancora in diminuzione nel confronto tra il primo trimestre del 2014 e quello dell'anno precedente, tuttavia tale flessione appare in forte rallentamento ed è possibile si sia giunti su livelli di incidentalità ormai difficilmente comprimibili ulteriormente, quanto meno senza interventi di carattere strutturale sul fenomeno della circolazione stradale. In questo panorama, si ripropone la necessità di una estrema cautela in fase assuntiva, per non compromettere l'equilibrio tecnico nei rami Danni. Così come non può essere tralasciata una revisione dei processi in grado di contribuire al miglioramento dell'efficienza dell'attività svolta dagli assicuratori.

Mercato bancario e del risparmio gestito

I dati tratti dal Bollettino Statistico di Banca d'Italia segnalano come a maggio il volume degli impieghi alle società non finanziarie risulti in aumento dell'1% rispetto alla fine del 2013. Le erogazioni dirette alle famiglie mostrano, al contrario, una flessione dello 0,7%. Complessivamente, i finanziamenti erogati dal sistema bancario italiano evidenziano una discesa dall'inizio dell'anno di quasi euro 68 miliardi. Anche il portafoglio titoli appare in contrazione (-4,2%). Variazioni analoghe si leggono dal lato del passivo. La raccolta diretta da residenti cala del 3,2% nei confronti del dicembre 2013. Scende considerevolmente l'ammontare delle obbligazioni in essere (-7,6%), in caduta le operazioni di pronti contro termini (-15,5%), mentre si registra un aumento dei depositi (+0,8%). Continua la contrazione della provvista dall'estero, scesa a euro 308 miliardi (-5,3% rispetto a dicembre 2013).

Sono numeri che ben riflettono la condizione difficile che sta vivendo l'economia del Paese. Il modesto livello dell'attività produttiva scoraggia gli investimenti e, di conseguenza, anche la domanda di finanziamenti delle imprese. D'altra parte, la maggior rischiosità del credito non sembra ancora in fase declinante: ad aprile il rapporto tra sofferenze e impieghi per le società non finanziarie era pari al 14,2%, in incremento rispetto al 13,3% di dicembre 2013. È inevitabile, in tale quadro, che si manifesti un orientamento restrittivo alla concessione di credito da parte dell'offerta. Dal lato delle famiglie qualche spunto positivo sembra emergere in termini di aumento della domanda di credito finalizzato all'acquisto di abitazioni. Vi è chi ritiene che la dinamica del mercato immobiliare sia ormai arrivata in prossimità del punto di minimo. La componente che guida al ribasso gli impieghi alle famiglie è il credito al consumo. Pesano in questo comparto l'alto livello di disoccupazione e il non soddisfacente andamento del reddito disponibile, fattori che spingono a procrastinare la decisione di acquisto di beni durevoli.

In aprile il tasso di interesse richiesto sui nuovi prestiti alle società non finanziarie ha mostrato una flessione. Dietro tale dato vi sono, però, due dinamiche divergenti: una rilevante riduzione del *pricing* sui finanziamenti di importo superiore al milione di euro e un incremento di quello sui prestiti di entità inferiore. È facile leggere in tale dinamica un peggioramento delle condizioni applicate alle piccole e medie imprese, penalizzate da fragilità finanziaria e difficoltà ad accedere a fonti di finanziamento alternative al credito bancario. Resta, nonostante l'allentamento delle tensioni sul mercato del debito sovrano, un maggior onere finanziario a carico delle imprese italiane (anche di quelle di dimensioni maggiori) nei confronti dei loro concorrenti operanti negli altri Paesi europei. Il ridimensionamento dei differenziali di rendimento tra titoli governativi ha aperto spazi per un significativo rientro del costo della raccolta *retail*. Ne ha sofferto, in particolare, la remunerazione dei nuovi depositi con durata prestabilita per famiglie e imprese.

La forbice dei tassi bancari dovrebbe evidenziare un ampliamento, legato, in prevalenza, al positivo andamento del *mark-down*, frutto della citata discesa dei tassi riconosciuti sui depositi. Tale dinamica si rifletterebbe in un marginale miglioramento del margine di interesse. Anche il margine da servizi è atteso in crescita per effetto del soddisfacente andamento delle commissioni nette. Tuttavia, si prevede una discesa del contributo reddituale derivante dalla negoziazione titoli. Nel complesso, l'utile del sistema bancario è previsto in crescita in virtù di una attenuazione delle rettifiche su crediti e di un contenimento dei costi operativi.

Mercato dei fondi pensione

Gli aderenti complessivi alle varie forme di previdenza complementare ammontavano, alla fine di marzo del 2014, a poco meno di sei milioni e trecentomila persone. Rispetto al dicembre 2013 si è registrato un incremento dell'1,5%. Tale variazione è la risultante di una sostanziale stagnazione degli iscritti ai fondi negoziali (+0,2% nel trimestre), un'apprezzabile crescita dei fondi aperti (+1,8%) e una dinamica più sostenuta delle sottoscrizioni dei Pip "nuovi" (+3,5%). Gli aderenti a quest'ultimo comparto (oltre due milioni e duecentomila unità) hanno ormai superato quelli dei fondi negoziali (poco più di un milione e novecentomila). Crescono anche le masse gestite: nei primi tre mesi del 2014 l'ammontare delle Risorse Destinate alle Prestazioni è arrivato a sfiorare i 119 miliardi, segnando un incremento del 2,2% rispetto a dicembre 2013.
La gestione finanziaria dei fondi pensione ha registrato una discreta performance, generando un rendimento pari all'1,8% nel trimestre, contro lo 0,4% garantito dal Trattamento di Fine Rapporto (TFR).

Recentemente, uno studio della Ragioneria Generale dello Stato ha certificato la sostenibilità finanziaria del sistema previdenziale italiano. Secondo i calcoli della Ragioneria, gli andamenti di medio-lungo periodo della spesa per pensioni in rapporto al Pil evidenziano che il processo di riforma del sistema pensionistico italiano è riuscito, in misura sostanziale, a compensare i potenziali effetti della transizione demografica sulla spesa pubblica nei prossimi decenni. La Ragioneria sottolinea poi come l'introduzione della previdenza complementare possa contribuire significativamente ad incrementare l'andamento futuro dei tassi di sostituzione. Si tratta di un aspetto centrale nel contesto previdenziale, poiché bassi tassi di sostituzione generano il rischio di una ulteriore diffusione della povertà tra i futuri pensionati. Si tratta dell'ennesimo riconoscimento sull'importanza di operare per favorire un maggiore ricorso a questi strumenti di integrazione pensionistica da parte dei lavoratori.

Mercato immobiliare

Nei primi mesi del 2014, la ripresa degli indici di fiducia calcolati dall'Istat (famiglie e imprese) avevano creato un certo ottimismo complessivo che si era riflesso anche sul mercato immobiliare. Poi, vari fattori, tra cui il dato sul Pil del primo trimestre del 2014, la debolezza dell'andamento dell'indice della produzione industriale e la stagnazione occupazionale, hanno portato ad una maggiore consapevolezza della perdurante problematicità della situazione economica del Paese e dei suoi inevitabili riflessi sul settore immobiliare.

L'Osservatorio di Nomisma segnala che, nel primo semestre del 2014, le quotazioni delle abitazioni nuove sono scese del 2,2%, quelle delle abitazioni usate hanno registrato una contrazione del 2,6% e variazioni analoghe hanno caratterizzato uffici (-2,7%) e negozi (-2,5%). Un trend simile è stato seguito anche dai canoni di locazione. Rispetto ai picchi pre-crisi, i valori degli immobili scontano deprezzamenti nominali medi prossimi al 20%.
L'Agenzia delle Entrate ha segnalato un leggero incremento delle compravendite immobiliari (calcolate in termini di numero di transazioni normalizzate) nel corso del primo trimestre del 2014 (+1,6% rispetto allo stesso periodo del 2013). Tale dato è la media di un aumento messo a segno dal comparto delle abitazioni (+2,2%) e da quello degli esercizi commerciali (+4,7%). Ancora in negativo le variazioni del numero di transazioni che riguardano gli immobili ad uso produttivo (-0,8%) e il terziario (-10,3%). Occorre, tuttavia, tenere presente come il regime fiscale più favorevole, entrato in vigore dall'inizio del 2014, abbia contribuito a far slittare la stipula di molti atti di vendita dal quarto trimestre del 2013 al primo del 2014, determinando così una discontinuità statistica.

Qualche segnale incoraggiante sembra emergere sul fronte creditizio: nel primo trimestre l'importo dei mutui erogati è cresciuto del 5,3% in termini tendenziali. Rimane però ancora bassa la quota di immobili acquisita con il sostegno di un mutuo: meno del 40% contro valori storici vicini al 60%.
L'indagine trimestrale di Banca d'Italia ("Sondaggio congiunturale sul mercato delle abitazioni in Italia"), condotta su un campione di agenti immobiliari a proposito dello stato del mercato abitativo, segnala, anche per il primo semestre del 2014, il prevalere di aspettative negative sulla dinamica dei prezzi. Dalla stessa pubblicazione si viene a sapere che i tempi medi di attesa per la vendita di un immobile hanno ormai superato i nove mesi e che lo sconto medio richiesto si attesta al 15,5% del prezzo iniziale.

Rilevazione della *business combination* e riesposizione dei dati dell'esercizio precedente

In data 6 gennaio 2014, con effetti contabili e fiscali antergati al 1° gennaio 2014, è divenuta efficace la fusione per incorporazione di Unipol Assicurazioni, Milano Assicurazioni e Premafin in Fondiaria-SAI, che ha contestualmente assunto la denominazione di UnipolSai Assicurazioni SpA ("UnipolSai") (la "Fusione").

La Fusione si qualifica, secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, come un'aggregazione aziendale tra entità sotto controllo comune ("*business combination under common control*"), in quanto tutte le società partecipanti ad essa erano già in precedenza controllate da Unipol Gruppo Finanziario (di seguito anche "Unipol" o " UGF").

La *business combination under common control* è esplicitamente esclusa dall'ambito di applicazione del principio contabile IFRS 3 e attualmente non risulta disciplinata in maniera specifica da altri principi contabili internazionali o interpretazioni. Non rinvenendosi negli IFRS specifici principi da applicare alla Fusione, sulla base dello IAS 8.10 il *management* deve fare ricorso al proprio giudizio per sviluppare ed applicare un trattamento contabile che fornisca un'informativa che sia, al contempo, rilevante ed attendibile. Nella formazione del proprio giudizio, la direzione aziendale deve considerare (i) le disposizioni e le guide applicative contenute negli IFRS, che disciplinano casi simili e correlati, e (ii) le definizioni, i criteri e i concetti contenuti nel c.d. quadro sistematico.

UnipolSai, di concerto con Unipol, tenendo in considerazione quanto in precedenza esposto, ha ritenuto che il trattamento contabile da seguire, per rappresentare adeguatamente le finalità dell'operazione di aggregazione aziendale, debba basarsi sulle seguenti principali assunzioni:

- il Gruppo Unipol, considerato come entità economica unitaria, si è modificato per effetto dell'acquisto del Gruppo Premafin perfezionatosi nel mese di luglio 2012;
- nei programmi del Gruppo Unipol, la successiva riorganizzazione non ha altre finalità se non quella di razionalizzare la propria struttura replicandone, per quanto possibile, anche a livello societario, l'immagine trasmessa al mercato.

Il Gruppo Unipol ha ritenuto quindi di dover confermare, anche con riferimento all'ex Gruppo Premafin, la scelta di una gestione unitaria e complessiva, che trova adeguata espressione, peraltro, nelle valutazioni, stime e politiche contabili adottate ai fini della redazione delle relazioni finanziarie.

Si reputa quindi che la suddetta gestione unitaria e complessiva possa essere adeguatamente rappresentata nel bilancio consolidato di UnipolSai esclusivamente rilevando i valori delle attività e delle passività acquisite sulla base dei valori risultanti dal bilancio consolidato del comune Gruppo di appartenenza.

La predisposizione del Resoconto intermedio di gestione al 30 giugno 2014 è stata quindi effettuata in continuità di valori con il bilancio consolidato di UGF, confermando gli effetti del processo di allocazione contabile già effettuata all'atto dell'acquisizione del controllo del Gruppo Premafin da parte di UGF (nel seguito "*Purchase Price Allocation*" o "PPA"). Tali effetti, come consentito dall'IFRS 3, sono stati misurati al termine del periodo di valutazione ("*measurement period")* pari ad un anno dalla data di acquisizione e riportati nel bilancio consolidato semestrale abbreviato di UGF al 30 giugno 2013.

Ciò ha comportato una discontinuità di valori rispetto al bilancio consolidato di UnipolSai al 31 dicembre 2013, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 20 marzo 2014 e riferito al perimetro del Gruppo ante Fusione. I valori 2013, riportati nel presente Resoconto come dati comparativi dell'esercizio precedente, sono stati conseguentemente riesposti in coerenza con i criteri di contabilizzazione adottati per la *business combination*.

Riesposizione dati dell'esercizio precedente

Di seguito si forniscono i prospetti di raccordo tra i valori patrimoniali del Bilancio Consolidato 2013 ed economici della Relazione Semestrale Consolidata 2013 di UnipolSai (Gruppo Fondiaria-SAI a perimetro ante Fusione) originariamente approvato e reso noto al pubblico e i valori del medesimo Gruppo riesposti come in precedenza illustrato.

Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata - Attività

	Valori in Milioni di Euro	31/12/2013 originariamente approvato	Rettifiche per adeguamento a valori UGF	31/12/2013 riesposto
1	ATTIVITÀ IMMATERIALI	1.009	-485	524
1.1	Avviamento	970	-970	0
1.2	Altre attività immateriali	40	484	524
2	ATTIVITÀ MATERIALI	385	138	522
2.1	Immobili	319	138	457
2.2	Altre attività materiali	66	0	66
3	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	742	0	742
4	INVESTIMENTI	33.817	487	34.304
4.1	Investimenti immobiliari	2.065	520	2.584
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*	159	0	159
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza	627	-1	626
4.4	Finanziamenti e crediti	2.855	-108	2.747
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	22.570	87	22.656
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	5.540	-10	5.531
5	CREDITI DIVERSI	1.901	0	1.901
5.1	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	1.082	0	1.082
5.2	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	98	0	98
5.3	Altri crediti	721	0	721
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	1.424	420	1.843
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	204	-65	139
6.2	Costi di acquisizione differiti	63	0	63
6.3	Attività fiscali differite	695	494	1.189
6.4	Attività fiscali correnti	217	0	217
6.5	Altre attività	244	-9	235
7	DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	599	0	599
	TOTALE ATTIVITÀ	39.875	559	40.434

Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata - Patrimonio netto e passività

	Valori in Milioni di Euro	31/12/2013 originariamente approvato	Rettifiche per adeguamento a valori UGF	31/12/2013 riesposto
1	PATRIMONIO NETTO	3.226	-160	3.066
1.1	di pertinenza del gruppo	2.510	-185	2.325
1.1.1	Capitale	1.195	0	1.195
1.1.2	Altri strumenti patrimoniali	0	0	0
1.1.3	Riserve di capitale	199	0	199
1.1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	613	-498	116
1.1.5	(Azioni proprie)	-68	68	0
1.1.6	Riserva per differenze di cambio nette	-69	73	5
1.1.7	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	285	212	497
1.1.8	Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	26	1	26
1.1.9	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	330	-41	288
1.2	di pertinenza di terzi	716	25	741
1.2.1	Capitale e riserve di terzi	574	-54	521
1.2.2	Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	55	68	123
1.2.3	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	87	10	97
2	ACCANTONAMENTI	317	3	320
3	RISERVE TECNICHE	32.783	18	32.800
4	PASSIVITÀ FINANZIARIE	2.248	-22	2.226
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	554	0	554
4.2	Altre passività finanziarie	1.694	-22	1.672
5	DEBITI	655	0	655
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	95	0	95
5.2	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	73	0	73
5.3	Altri debiti	487	0	487
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	646	720	1.366
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	53	22	74
6.2	Passività fiscali differite	133	694	827
6.3	Passività fiscali correnti	68	-1	67
6.4	Altre passività	393	5	398
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	39.875	559	40.434

CONTO ECONOMICO

	Valori in Milioni di Euro	30/06/2013 originariamente approvato	Rettifiche per adeguamento a valori UGF	30/06/2013 riesposto
1.1	Premi netti	5.235	0	5.235
1.1.1	*Premi lordi di competenza*	*5.402*	*0*	*5.402*
1.1.2	*Premi ceduti in riassicurazione di competenza*	*-168*	*0*	*-168*
1.2	Commissioni attive	6	0	6
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	8	-7	1
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*	0	0	0
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	616	76	691
1.5.1	*Interessi attivi*	*442*	*39*	*481*
1.5.2	*Altri proventi*	*64*	*0*	*64*
1.5.3	*Utili realizzati*	*107*	*38*	*145*
1.5.4	*Utili da valutazione*	*2*	*-2*	*0*
1.6	Altri ricavi	237	-6	230
1	TOTALE RICAVI E PROVENTI	6.101	63	6.164
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	-4.375	-19	-4.394
2.1.2	*Importi pagati e variazione delle riserve tecniche*	*-4.468*	*-19*	*-4.487*
2.1.3	*Quote a carico dei riassicuratori*	*94*	*0*	*94*
2.2	Commissioni passive	-3	0	-3
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*	-3	0	-3
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-183	60	-123
2.4.1	*Interessi passivi*	*-27*	*-8*	*-35*
2.4.2	*Altri oneri*	*-34*	*0*	*-34*
2.4.3	*Perdite realizzate*	*-41*	*16*	*-25*
2.4.4	*Perdite da valutazione*	*-81*	*52*	*-29*
2.5	Spese di gestione	-800	0	-801
2.5.1	*Provvigioni e altre spese di acquisizione*	*-587*	*0*	*-587*
2.5.2	*Spese di gestione degli investimenti*	*-8*	*0*	*-8*
2.5.3	*Altre spese di amministrazione*	*-205*	*0*	*-205*
2.6	Altri costi	-418	-57	-475
2	TOTALE COSTI E ONERI	-5.782	-16	-5.799
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	318	47	365
3	Imposte	-147	-9	-155
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	172	38	210
4	UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	0	0	0
	UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	172	38	210
	di cui di pertinenza del gruppo	*118*	*25*	*143*
	di cui di pertinenza di terzi	*54*	*13*	*66*

I principali effetti sullo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2013 sono di seguito riepilogati:

- eliminazione degli avviamenti relativi al bilancio consolidato Fondiaria-SAI (pari a euro 970 milioni) in quanto, a seguito dell'acquisizione da parte di UGF, gli avviamenti sono stati rideterminati da UGF sulla base della PPA;
- misurazione del *fair value* delle altre attività immateriali legate ai rami Vita e Danni ("VIF" e "VOBA") al netto delle attività immateriali già incluse nel bilancio consolidato Fondiaria-SAI prima dell'acquisizione e al netto degli ammortamenti rilevati fino alla data di riferimento (effetto complessivo pari a euro 484 milioni);
- adeguamento al *fair value* alla data di acquisizione delle attività materiali relative agli immobili ad uso strumentale e degli investimenti immobiliari (complessivamente pari a euro 658 milioni) determinato sulla base delle perizie di esperti indipendenti incaricati, al netto della movimentazione intercorsa (inclusi gli ammortamenti) fino alla data di riferimento;
- adeguamento al *fair value* e riclassifica di una parte delle attività finanziarie con conseguente diminuzione dei finanziamenti e crediti (per euro 108 milioni), incremento delle attività finanziarie disponibili per la vendita (per euro 87 milioni) e diminuzione delle attività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico (per euro 10 milioni). Tale riclassifica è stata effettuata al fine di allinearsi ai criteri di classificazione adottati dal Gruppo UGF;
- diminuzione (per euro 65 milioni) delle Attività non correnti o di un gruppo in via di dismissione, in conseguenza della diversa composizione e diverso valore di attivi immateriali attribuibili al compendio aziendale oggetto di cessione ad Allianz;
- incremento dei fondi rischi per la rilevazione di passività potenziali relative ad eventi occorsi prima della data di acquisizione di acquisizione da parte di UGF (euro 3 milioni);
- rideterminazione delle riserve tecniche per adeguamento degli effetti dello *shadow accounting* in conseguenza del diverso valore attribuito alle attività finanziarie (per un effetto complessivo pari a euro 18 milioni);
- adeguamento al *fair value* dei prestiti finanziari subordinati (pari a euro 22 milioni) inclusi tra le altre passività finanziarie e iscritti al costo ammortizzato;
- incremento (per euro 22 milioni) delle Passività non correnti o di un gruppo in via di dismissione, in conseguenza principalmente della fiscalità differita relativa agli attivi immateriali attribuibili al compendio aziendale oggetto di cessione ad Allianz;
- rilevazione degli effetti fiscali connessi alle rettifiche precedenti.

I principali effetti sul Conto Economico al 30 giugno 2013 sono di seguito riepilogati:

- l'impatto sui proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a *fair value* rilevato a conto economico (-7 milioni di euro) è dovuto all'omogeneizzazione della metodologia di valutazione e di rappresentazione contabile di strumenti derivati;
- l'incremento degli interessi attivi (pari a euro 39 milioni) è relativo alla rideterminazione del costo ammortizzato delle attività finanziarie disponibili per la vendita, dei finanziamenti e crediti e degli investimenti posseduti sino alla scadenza sulla base del *fair value* determinato in fase di PPA;
- l'incremento degli utili realizzati (pari ad euro 38 milioni) è relativo alla rideterminazione dell'utile realizzato sulla base del *fair value* delle attività finanziarie disponibili per la vendita (complessivamente pari a +40 milioni di euro) e degli investimenti immobiliari (pari a -1 milione di euro) calcolati in fase di PPA;
- la riduzione degli utili da valutazione (pari a euro 2 milioni) è relativa alla rideterminazione del risultato derivante dalla valutazione al *fair value*, effettuata in fase di PPA, degli investimenti immobiliari;
- la riduzione degli altri ricavi (pari a euro 6 milioni) è principalmente relativa all'eliminazione di plusvalenze su investimenti già rilevate a patrimonio netto in fase di PPA;
- l'incremento della voce importi pagati e variazioni di riserve tecniche (pari a euro 19 milioni) è dovuta principalmente all'adeguamento dello *shadow accounting* relativo alla rideterminazione degli effetti sul *fair value* delle attività finanziarie;

- l'incremento degli interessi passivi (pari a euro 8 milioni) è dovuto alla rideterminazione del costo ammortizzato delle passività finanziarie subordinate di Fondiaria-Sai e Milano Assicurazioni sulla base del *fair value* determinato in fase di PPA;
- la riduzione delle perdite realizzate (pari a euro 16 milioni) è relativa alla rideterminazione delle perdite realizzate nel periodo sulla base del *fair value* delle attività finanziarie disponibili per la vendita e dei finanziamenti e crediti calcolati in fase di PPA;
- la riduzione delle perdite da valutazione (pari a euro 52 milioni) è relativa a minori ammortamenti del periodo su investimenti immobiliari dovuti alla rideterminazione del *fair value* in fase di PPA ed all'omogeneizzazione dei principi contabili (complessivamente pari a euro 12 milioni) e all'eliminazione delle perdite da valutazione su attività finanziarie disponibili per le vendita e investimenti immobiliari (pari a euro 40 milioni);
- l'incremento degli altri costi (pari a euro 57 milioni) è dovuto principalmente all'imputazione delle quote di ammortamento delle attività immateriali, ovvero il VIF ed il VOBA, misurate in fase di PPA (pari ad euro 79 milioni), allo storno delle quote di ammortamento di attività immateriali iscritte in capo alle controllate Liguria Assicurazioni e DDOR (pari euro 4 milioni) e all'eliminazione degli accantonamenti a fondi già inclusi in fase di PPA al 1° luglio 2012 (pari a euro 18 milioni);
- rilevazione degli effetti fiscali connessi alle rettifiche precedenti.

Rilevazione della *business combination*: informazioni quantitative

Per effetto della Fusione, il Gruppo UnipolSai ha incorporato le attività e passività dell'ex Gruppo Premafin, diverse da quelle già di pertinenza dell'ex Gruppo Fondiaria SAI, e le attività e passività del Gruppo Unipol Assicurazioni.

Come già illustrato in precedenza, le attività e passività acquisite per incorporazione sono state rilevate, con effetto contabile in data 1° gennaio 2014, ai medesimi valori ad esse attribuiti nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 della comune controllante UGF.

Nelle tabelle seguenti si rappresentano gli effetti della fusione in relazione ai saldi di apertura del bilancio consolidato UnipolSai alla data del 1° gennaio 2014.

Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata - Attività

	Valori in Milioni di Euro	31/12/2013 riesposto	Effetti della fusione	Bilancio consolidato di apertura post fusione
1	ATTIVITÀ IMMATERIALI	524	372	896
1.1	Avviamento	0	307	307
1.2	Altre attività immateriali	524	65	589
2	ATTIVITÀ MATERIALI	522	357	879
2.1	Immobili	457	324	781
2.2	Altre attività materiali	66	32	98
3	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	742	273	1.015
4	INVESTIMENTI	34.304	21.951	56.254
4.1	Investimenti immobiliari	2.584	665	3.249
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*	159	321	480
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza	626	1.488	2.115
4.4	Finanziamenti e crediti	2.747	3.980	6.727
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	22.656	12.248	34.904
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	5.531	3.248	8.779
5	CREDITI DIVERSI	1.901	1.196	3.097
5.1	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	1.082	714	1.796
5.2	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	98	31	129
5.3	Altri crediti	721	451	1.172
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	1.843	419	2.263
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	139	0	139
6.2	Costi di acquisizione differiti	63	14	77
6.3	Attività fiscali differite	1.189	285	1.474
6.4	Attività fiscali correnti	217	5	222
6.5	Altre attività	235	115	350
7	DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	599	1.030	1.628
	TOTALE ATTIVITÀ	40.434	25.597	66.031

Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata - Patrimonio netto e passività

	Valori in Milioni di Euro	31/12/2013 riesposto	Effetti della fusione	Bilancio consolidato di apertura post fusione
1	PATRIMONIO NETTO	3.066	2.504	5.570
1.1	di pertinenza del gruppo	2.325	2.886	5.211
1.2	di pertinenza di terzi	741	-382	359
2	ACCANTONAMENTI	320	196	516
3	RISERVE TECNICHE	32.800	19.894	52.694
4	PASSIVITÀ FINANZIARIE	2.226	2.214	4.440
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	554	609	1.163
4.2	Altre passività finanziarie	1.672	1.605	3.277
5	DEBITI	655	377	1.033
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	95	57	151
5.2	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	73	10	83
5.3	Altri debiti	487	311	798
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	1.366	412	1.779
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	74	0	74
6.2	Passività fiscali differite	827	86	913
6.3	Passività fiscali correnti	67	46	113
6.4	Altre passività	398	280	678
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	40.434	25.597	66.031

Sintesi dei dati più significativi del Gruppo

SINTESI DEI DATI PIU' SIGNIFICATIVI DEL GRUPPO

Valori in Milioni di Euro

	30/6/2014	30/6/2013 riesposto	30/6/2013 a perimetro omogeneo
Raccolta assicurativa diretta Danni	4.437	3.049	4.774
variazione %	*45,5*		
variazione % a perimetro omogeneo	*-7,1*		
Raccolta assicurativa diretta Vita	4.471	2.284	3.403
variazione %	*95,7*		
variazione % a perimetro omogeneo	*31,4*		
di cui raccolta prodotti d'investimento Vita	*23*	*21*	*30*
variazione %	*10,1*		
variazione % a perimetro omogeneo	*-21,8*		
Raccolta assicurativa diretta	8.907	5.333	8.177
variazione %	*67,0*		
variazione % a perimetro omogeneo	*8,9*		
Annual Premium Equivalent (APE) rami Vita - quota di Gruppo	359	155	281
variazione %	*131,5*		
variazione % a perimetro omogeneo	*27,8*		
Loss ratio rami Danni - lavoro diretto	67,7%	70,2%	68,8%
Expense ratio Danni - lavoro diretto	26,3%	22,4%	23,9%
Combined ratio Danni - lavoro diretto	94,0%	92,6%	92,7%
Proventi netti da strumenti finanziari *(escl. Att. e Pass. designate a FV)*	1.039	531	837
variazione %	*95,7*		
variazione % a perimetro omogeneo	*24,2*		
Risultato consolidato	357	210	342
variazione %	*70,3*		
variazione % a perimetro omogeneo	*4,5*		
Risultato conto economico complessivo	950	136	292
variazione %	*n.s.*		
variazione % a perimetro omogeneo	*n.s.*		

SINTESI DEI DATI PIU' SIGNIFICATIVI DEL GRUPPO

Valori in Milioni di Euro

	30/6/2014	31/12/2013 riesposto	31/12/2013 a perimetro omogeneo
Investimenti e disponibilità	62.017	35.359	58.664
variazione %	*75,4*		
variazione % a perimetro omogeneo	*5,7*		
Riserve tecniche	54.991	32.800	52.694
variazione %	*67,7*		
variazione % a perimetro omogeneo	*4,4*		
Passività finanziarie	4.104	2.226	4.440
variazione %	*84,3*		
variazione % a perimetro omogeneo	*-7,6*		
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	5.766	2.325	5.210
variazione %	*148,0*		
variazione % a perimetro omogeneo	*10,7*		
N° dipendenti	11.659	7.461	11.163

Indicatori alternativi di *performance*

	rami	30/06/2014	30/06/2013	30/06/2013 a perimetro omogeneo
Loss ratio - lavoro diretto (incluso OTI ratio)	danni	67,7%	70,2%	68,8%
Expense ratio - lavoro diretto	danni	26,3%	22,4%	23,9%
Combined ratio - lavoro diretto (incluso OTI ratio)	danni	94,0%	92,6%	92,7%
Loss ratio - netto riass	danni	68,6%	71,1%	69,8%
Expense ratio - netto riass	danni	26,4%	22,3%	24,2%
Combined ratio - netto riass	danni	94,9%	93,4%	94,0%
Indice di conservazione premi	danni	94,8%	94,8%	95,3%
Indice di conservazione premi	vita	99,8%	99,8%	99,7%
Indice di conservazione premi	totale	97,3%	96,9%	97,1%
APE pro quota Gruppo (valori in milioni di euro)	vita	359	155	281
Expense ratio - lavoro diretto	vita	4,2%	4,6%	4,1%
Expense ratio - lavoro diretto e indiretto	vita	4,2%	4,6%	4,1%

Gli indicatori menzionati non sono misure definite dalle regole di contabilità, ma sono calcolati secondo la prassi economico-finanziaria del settore.

Loss ratio: indicatore primario di economicità della gestione di un'impresa di assicurazione per il settore Danni. Consiste nel rapporto fra il costo dei sinistri di competenza e i premi di competenza.

OTI (*Other Technical Items*) *ratio*: rapporto tra la somma del saldo degli altri oneri/proventi tecnici e la variazione delle altre riserve tecniche ed i premi netti di competenza. Dall'esercizio 2013 viene incluso nel *Loss ratio* anche l'*OTI ratio* (gli indici dei periodi precedenti sono stati conformemente adeguati).

Expense ratio: indicatore percentuale del rapporto tra le spese di gestione complessive ed i premi contabilizzati.

Combined ratio: indicatore che misura l'equilibrio della gestione tecnica Danni dato dalla somma di *Loss ratio* ed *Expense ratio*.

APE – *Annual Premium Equivalent*: la nuova produzione Vita espressa in APE è una misura del volume d'affari relativo a nuove polizze e corrisponde alla somma dei premi periodici di nuova produzione e di un decimo dei premi unici. Tale indicatore è utilizzato per la valutazione del business congiuntamente all'*in force value* e al *new business value* Vita di Gruppo.

L'indice di conservazione dei premi è dato dal rapporto tra i premi conservati (totale premi diretti e indiretti al netto dei premi ceduti) e il totale dei premi diretti e indiretti. Nel calcolo dell'indice non vengono considerati i prodotti di investimento.

Informazioni sulla gestione

Nascita di UnipolSai Assicurazioni

Dal 6 gennaio 2014 ("Data di Efficacia"), a seguito dell'iscrizione del relativo atto presso i competenti uffici del Registro delle Imprese, avvenuto il 2 gennaio 2014, è divenuta efficace la fusione per incorporazione di Unipol Assicurazioni, Milano Assicurazioni e Premafin (congiuntamente le "Incorporande") in Fondiaria-SAI (l'"Incorporante") che ha contestualmente assunto la denominazione sociale di UnipolSai Assicurazioni SpA o UnipolSai SpA, con effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2014.

Alla Data di Efficacia tutte le azioni delle Incorporande sono state annullate e concambiate con azioni dell'Incorporante, che ha proceduto:

- ad assegnare tutte le azioni dell'Incorporante di proprietà delle Incorporande mediante redistribuzione delle stesse a servizio dei concambi, senza che esse siano risultate mai acquisite al patrimonio dell'Incorporante come azioni proprie, e
- per la parte eccedente, ad aumentare il proprio capitale sociale per euro 782.960.791,85, mediante emissione di n. 1.330.340.830 nuove azioni ordinarie e di n. 55.430.483 nuove azioni di risparmio di categoria B, tutte prive dell'indicazione del valore nominale e aventi godimento regolare, da attribuire agli azionisti di Unipol Assicurazioni, Milano Assicurazioni e Premafin, nel seguente rapporto di cambio:
  - 0,050 azioni ordinarie dell'Incorporante per ogni azione ordinaria Premafin;
  - 1,497 azioni ordinarie dell'Incorporante per ogni azione ordinaria Unipol Assicurazioni;
  - 0,339 azioni ordinarie dell'Incorporante per ogni azione ordinaria Milano Assicurazioni;
  - 0,549 azioni di risparmio di categoria B dell'Incorporante per ogni azione di risparmio di Milano Assicurazioni.

A decorrere dalla Data di Efficacia sono entrate in vigore le modifiche statutarie connesse alla Fusione e il capitale sociale di UnipolSai è ammontato a euro 1.977.533.765,65 interamente sottoscritto e versato, costituito da n. 2.250.906.752 azioni ordinarie, da n. 1.276.836 azioni di risparmio di categoria A e da n. 377.193.155 azioni di risparmio di categoria B, tutte prive dell'indicazione del valore nominale.
Le azioni già emesse da Milano Assicurazioni e Premafin sono state revocate dalla quotazione a far data dal 6 gennaio 2014.

Le azioni ordinarie e di risparmio di categoria B di nuova emissione sono quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA a far data dal 6 gennaio 2014, al pari delle azioni ordinarie e di risparmio di categoria B dell'Incorporante in circolazione al momento della loro emissione.

Nessun possessore di azioni di risparmio di Milano Assicurazioni ha esercitato il diritto di recesso ex art. 2437, comma 1, lett. g), del codice civile.

Il diritto di recesso è, invece, stato legittimamente esercitato dagli azionisti ordinari di Premafin, in relazione a complessive n. 13.975.294 azioni ordinarie Premafin, corrispondenti allo 0,6495% del capitale sociale di Premafin stessa, per un controvalore complessivo di liquidazione pari a euro 2.441.483,86.
In data 14 gennaio 2014 si è concluso il periodo di offerta in opzione e prelazione (l'"Offerta in Opzione") agli azionisti di Premafin diversi da quelli recedenti delle n. 13.975.294 azioni ordinarie Premafin in relazione alle quali è stato legittimamente esercitato il diritto di recesso derivante dalla Fusione, che, in applicazione dei rapporti di cambio, sono divenute n. 698.764 azioni ordinarie UnipolSai (queste ultime, di seguito, le "Azioni oggetto di Recesso").

Ad esito dell'Offerta in Opzione risultano acquistate n. 5.144 Azioni oggetto di Recesso ai sensi dell'art. 2437-*quater*, comma 3, del codice civile, per un corrispettivo di euro 3,494 per ciascuna Azione oggetto di Recesso, e quindi per complessivi euro 17.973,13.
Per le residue n. 693.620 Azioni oggetto di Recesso non acquistate nell'ambito dell'Offerta in Opzione (le "Azioni Invendute"), si è proceduto, ai sensi dell'art. 2437-*quater*, comma 4, del codice civile, all'offerta delle stesse sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA.
In data 31 gennaio 2014 si è concluso il periodo di offerta in borsa ad esito del quale sono rimaste invendute tutte le n. 693.620 azioni ordinarie UnipolSai oggetto dell'offerta medesima.
In data 26 febbraio 2014, ai sensi dell'art. 2437-*quater*, comma 5, codice civile, le Azioni Invendute sono state rimborsate dalla UnipolSai, mediante acquisto di azioni proprie, utilizzando riserve disponibili, per un corrispettivo di euro 3,494 per ciascuna Azione oggetto di Recesso e quindi per complessivi euro 2.423.508,28.

Emissione di un Prestito Obbligazionario Convertendo da parte di UnipolSai

In data 15 gennaio 2014 il Consiglio di Amministrazione di UnipolSai ha, tra l'altro, deliberato di dare esecuzione alla delega conferitagli dall'Assemblea Straordinaria del 25 ottobre 2013, ai sensi degli artt. 2420-*ter* e 2443 del codice civile, per l'emissione di un prestito obbligazionario convertendo in azioni ordinarie di UnipolSai per un importo di euro 201,8 milioni, con conseguente aumento di capitale a servizio della conversione per un controvalore complessivo massimo di euro 201,8 milioni, comprensivi del sovrapprezzo, da attuarsi mediante emissione di azioni ordinarie della Società prive del valore nominale, con godimento regolare, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione (il "Prestito Obbligazionario Convertendo").

L'emissione del prestito Obbligazionario Convertendo era stata prevista sin dall'origine nell'ambito del progetto di Fusione e inserita nell'accordo di ristrutturazione del debito Premafin stipulato con le banche creditrici, subordinatamente all'efficacia della Fusione stessa.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di:

- approvare il relativo regolamento del Prestito Obbligazionario Convertendo, conferendo mandato all'Amministratore Delegato per definire il testo finale del regolamento con gli elementi, alla data del 15 gennaio 2014, mancanti;
- approvare l'aumento del capitale sociale – a pagamento, in via scindibile, in una o più volte ed entro il termine ultimo del 31 dicembre 2015 – a servizio del Prestito Obbligazionario Convertendo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, per massimi euro 201,8 milioni, comprensivi del sovrapprezzo, da attuarsi mediante emissione di azioni ordinarie di UnipolSai, prive di valore nominale, con godimento regolare, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, riservate irrevocabilmente e incondizionatamente a servizio della conversione delle obbligazioni, con esclusione del diritto di opzione;
- modificare conseguentemente l'art. 6 dello Statuto Sociale, al fine di riflettere l'esercizio della predetta delega.

In data 24 aprile 2014 UnipolSai ha emesso il Prestito Obbligazionario Convertendo, rappresentato da n. 2.018 obbligazioni, del valore nominale unitario di euro 100.000, per complessivi euro 201,8 milioni. Il prestito è stato sottoscritto:

(i) per euro 134,3 milioni, dalle banche creditrici che avevano approvato l'accordo di ristrutturazione del debito della ex Premafin, esclusa GE Capital Interbanca SpA, le quali – per effetto della Fusione per incorporazione di Premafin, Unipol Assicurazioni e Milano Assicurazioni in UnipolSai – sono divenute creditrici di UnipolSai, e

(ii) per euro 67,5 milioni, dalla capogruppo Unipol Gruppo Finanziario.

Le obbligazioni emesse sono al portatore, non frazionabili e liberamente trasferibili nonché immesse nel sistema di gestione accentrata Monte Titoli SpA in regime di dematerializzazione e costituiscono obbligazioni dirette, non garantite e subordinate; maturano un interesse annuo lordo (non capitalizzabile) del 6,971%, calcolato sul valore nominale unitario e pagabile semestralmente in via posticipata, con prima cedola in data 31 maggio 2014.
Il rapporto di conversione, pari a n. 36.630,037 azioni ordinarie UnipolSai di nuova emissione per ogni obbligazione detenuta, è dato dal rapporto tra *(a)* il valore nominale unitario delle obbligazioni e *(b)* il prezzo di conversione iniziale (pari ad euro 2,730 per azione). Il numero massimo di azioni che verranno emesse a servizio del Prestito Obbligazionario Convertendo è pertanto pari a n. 73.919.409 azioni.

Le obbligazioni possono essere convertite facoltativamente dagli obbligazionisti in ogni momento nel periodo compreso fra il 24 aprile 2014 e il 22 dicembre 2015 e, comunque, si convertiranno obbligatoriamente ed automaticamente in azioni alla data del 31 dicembre 2015 (data di scadenza del Prestito Obbligazionario Convertendo).

In data 5 maggio 2014 Unipol ha richiesto la conversione di tutte le numero 675 obbligazioni sottoscritte all'emissione del Prestito. All'avvenuta conversione, secondo i termini e le condizioni del Regolamento del Prestito, Unipol è entrata in possesso di numero 24.725.274 azioni UnipolSai ordinarie di nuova emissione; conseguentemente la quota di partecipazione di Unipol al capitale ordinario di UnipolSai è passata dal 63,00% al 63,41%, pari al 54,38% sul capitale complessivo.

Emissione di titoli obbligazionari subordinati a durata indeterminata da parte di UnipolSai

In data 11 giugno 2014 UnipolSai ha collocato con successo un'emissione obbligazionaria subordinata a durata indeterminata per un ammontare nominale complessivo di euro 750 milioni, rivolta esclusivamente ad investitori istituzionali. L'operazione ha registrato una domanda pari a 3 volte l'ammontare offerto, con ordini che hanno superato euro 2,2 miliardi, a riprova della riconosciuta solidità ed affidabilità della Compagnia. Il portafoglio ordini ha visto la presenza di investitori esteri pari a circa il 70% del totale.

Tali titoli presentano i requisiti per essere inseriti tra gli elementi del margine di solvibilità disponibile della Compagnia nel limite massimo del 50%, avendo UnipolSai ottenuto al riguardo le necessarie autorizzazioni regolamentari.

I titoli pagano una cedola a tasso fisso pari al 5,75% fino alla prima data di rimborso anticipato, prevista in data 18 giugno 2024. Successivamente a tale data, la cedola sarà variabile e parametrata al tasso euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread pari a 518 bps.
Il prezzo di emissione è pari al 100% del valore nominale. Il regolamento dei titoli è avvenuto in data 18 giugno 2014.

I titoli di nuova emissione, come da diffusa prassi di mercato, sono stati quotati presso il Luxembourg Stock Exchange. L'emissione è stata collocata da J.P. Morgan Securities plc, Mediobanca SpA e UniCredit Bank AG.

I proventi dell'emissione sono stati utilizzati per il rimborso anticipato di prestiti subordinati a scadenza indeterminata erogati in passato da Mediobanca SpA a Fondiaria-SAI SpA (ora UnipolSai) e alle incorporate Milano Assicurazioni SpA e Unipol Assicurazioni SpA per un importo complessivo pari a euro 750 milioni, tutti rientranti nel margine di solvibilità disponibile delle società finanziate nei limiti del 50%.

Le operazioni di emissione e il conseguente rimborso, già autorizzato dall'IVASS, oltre a diversificare le fonti di finanziamento e ad allungare la durata media dell'indebitamento subordinato di UnipolSai, consentono di ottemperare alle misure prescritte in materia dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato al

momento dell'autorizzazione dell'operazione di acquisizione del controllo dell'ex Gruppo Premafin/Fondiaria-SAI, che prevedevano la riduzione dell'indebitamento in essere con Mediobanca SpA per un ammontare complessivo di euro 350 milioni entro il 2015.

Dopo l'operazione, l'incidenza dei finanziamenti subordinati erogati da Mediobanca SpA sul totale dell'indebitamento subordinato è passata dal 72% al 35%.

Avvio dei programmi di acquisto di azioni ordinarie Unipol Gruppo Finanziario a servizio dei piani di compensi basati su strumenti finanziari

In data 24 giugno 2014 è stato avviato il programma di acquisto di azioni ordinarie (le "Azioni") della controllante Unipol, deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 maggio 2014 – a valere sull'autorizzazione all'acquisto di azioni della controllante rilasciata, ai sensi dell'art. 2359-bis del codice civile, dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2014, per un periodo massimo di 18 mesi e per un limite massimo di spesa pari ad euro 50 milioni - avente ad oggetto l'acquisto di un numero massimo di 4.200.000 Azioni (pari a circa lo 0,95% del capitale sociale ordinario di Unipol), destinate al soddisfacimento del Piano di compensi basato su strumenti finanziari di tipo performance share per gli anni 2013-2015. Alla data del 30 giugno 2014 non sono stati effettuati acquisti.

Dismissioni previste in ottemperanza al Provvedimento del 19 giugno 2012 dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM)

Accordo di cessione ad Allianz delle attività assicurative ex Milano Assicurazioni

In data 30 giugno 2014 UnipolSai ed Allianz hanno stipulato il contratto definitivo di cessione di ramo d'azienda assicurativo, efficace a decorrere dal 1° luglio 2014. In tale ambito è stato dato immediato effetto al trasferimento dell'attività di distribuzione di prodotti assicurativi, di cui fanno parte, tra l'altro, una rete di n. 725 agenzie e n. 470 dipendenti dedicati alla gestione di tali attività, a fronte del pagamento da parte di Allianz di un corrispettivo di euro 200 milioni.
Del ramo d'azienda oggetto di cessione fa parte anche il portafoglio assicurativo Danni gestito dalle agenzie trasferite, con premi pari a circa euro 1,1 miliardi (dati al 31 dicembre 2013). Il trasferimento del portafoglio diverrà efficace nel mese di dicembre 2014, a valle dell'autorizzazione da parte dell'IVASS, a fronte del pagamento da parte di Allianz di un'integrazione del corrispettivo, determinata in funzione dell'ammontare del portafoglio trasferito o rinnovato, pari a un importo massimo di euro 240 milioni e così per un corrispettivo complessivo massimo di euro 440 milioni.

Per quanto concerne il procedimento di inottemperanza avviato dall'AGCM, Unipol e UnipolSai, ritenendo corretto il proprio operato sulla base di valide argomentazioni giuridiche e fattuali, hanno svolto le più opportune difese e promosso un'istanza volta ad ottenere una revisione di alcune delle misure previste dal Provvedimento. A seguito di tale istanza, in data 30 maggio 2014, l'AGCM ha deliberato (i) di prorogare al 30 ottobre 2014 il termine per la chiusura del procedimento di inottemperanza e (ii) l'avvio di un procedimento, da concludersi entro il 30 ottobre 2014, per valutare la predetta istanza di revisione. Con riferimento a quest'ultimo procedimento, si rileva che, con comunicazione del 25 luglio 2014, l'AGCM ha trasmesso ad Unipol e ad UnipolSai la comunicazione delle risultanze dell'istruttoria svolta dai competenti uffici dell'Autorità medesima (Direzione Settoriale Credito della Direzione Generale per la Concorrenza) con le quali i predetti uffici hanno ritenuto accoglibile l'istanza di revisione delle misure formulata da Unipol ed UnipolSai. Al termine della fase di acquisizione degli elementi probatori, l'AGCM assumerà la propria decisione finale con riferimento all'istanza di revisione delle misure.

Si segnala che relativamente al perimetro oggetto di cessione è stato applicato, a partire dalla redazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013 e in relazione alla composizione del perimetro di

volta in volta nota, il principio contabile internazionale IFRS 5 – Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate. Per il dettaglio delle poste contabili si rimanda al paragrafo 4.4 delle presenti Note integrative.

Riduzione dell'esposizione complessiva verso Mediobanca

Si ricorda che le misure imposte dall'AGCM prevedono altresì che il Gruppo Unipol riduca il proprio debito complessivo verso Mediobanca per un importo pari ad euro 350 milioni nell'arco temporale 2013- 2015.

Come già illustrato nelle pagine precedenti, in data 18 giugno 2014, UnipolSai ha provveduto al rimborso dei prestiti subordinati a scadenza indeterminata erogati da Mediobanca alla stessa ed alle incorporate Milano Assicurazioni e Unipol Assicurazioni per un importo complessivo pari a 750 milioni di euro, tutti rientranti nel margine di solvibilità disponibile delle società finanziate nei limiti del 50%. Con ciò UnipolSai supera nel *quantum* ed anticipa i tempi della realizzazione di tale misura.

Altre informazioni

Siglato il protocollo di collaborazione tra il Gruppo Unipol e Legambiente: nasce "Bellezza Italia"

In data 26 giugno 2014 il Gruppo Unipol e Legambiente hanno firmato il Protocollo d'Intesa per il progetto "Bellezza Italia - Tuteliamo insieme le meraviglie del Paese".
"Bellezza Italia" si pone come obiettivo la valorizzazione dei luoghi di inestimabile valore per bellezza, ricchezza storica e archeologica che rendono unica l'Italia sia dal punto di vista sociale che ambientale.

Con questo progetto il Gruppo Unipol e Legambiente intendono proporre e attuare azioni di recupero e riqualificazione di aree degradate del Paese per restituirle alla fruizione dei cittadini. Inoltre il progetto, nei prossimi anni, sarà anche uno strumento per diffondere la cultura della legalità e dei diritti, per favorire tutte le sinergie possibili tra società civile, imprese e istituzioni impegnate in territori compromessi o abbandonati che sarà possibile recuperare e destinare al bene comune.

Il primo appuntamento riguarderà la riqualificazione dell'area archeologica di Paestum, per rendere fruibile il percorso che dal sito archeologico porta al mare, in piena sicurezza e accessibile a tutti, in maniera da restituire ai cittadini quello che fu l'approdo dei coloni greci che fondarono la città, ripristinando l'antico e fondamentale rapporto tra la città e il mare.

Andamento della gestione

L'esercizio 2014 si è avviato con il completamento dell'iniziale progetto d'integrazione societaria del Gruppo Unipol con l'ex Gruppo Premafin/Fondiaria-SAI determinato dalla nascita, ai primi di gennaio, di UnipolSai Assicurazioni, compagnia leader nel mercato assicurativo nazionale dei rami Danni con una rete agenziale al vertice in Italia per diffusione, capillarità e capacità di rispondere concretamente ai bisogni dei propri clienti. Terminata tale operazione sono in fase di realizzazione, o di studio, ulteriori integrazioni societarie al fine di razionalizzare i vari comparti di attività in cui è presente il Gruppo, realizzando ulteriori economie nei costi. In particolare, entro l'esercizio in corso, saranno ultimate numerose fusioni tra società immobiliari controllate da UnipolSai, mentre si è in attesa dell'autorizzazione dell'Organo di Vigilanza per procedere alla fusione per incorporazione della controllata BancaSai in Unipol Banca, controllata da Unipol Gruppo Finanziario.

L'attività del Gruppo nel corso del primo semestre 2014 è stata particolarmente importante e si è sostanziata:

- nelle operazioni legate ad alcuni dei vincoli imposti dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato precedentemente descritte in tema di cessione ad Allianz SpA di un ramo d'azienda assicurativo facente parte della ex Milano Assicurazioni, e di riduzione dell'indebitamento in essere con Mediobanca SpA;
- nell'integrazione di UnipolSai sotto il profilo organizzativo e nelle attività propedeutiche alla condivisione dei sistemi assuntivi di agenzia tra le varie reti agenziali, passaggio importante al fine di cogliere pienamente le sinergie individuate nel Piano Industriale. Sono state inoltre avviate le attività di rilascio del nuovo sistema informatico per la gestione dei sinistri (NSS-ClaimCenter) che è in corso di applicazione progressiva al portafoglio sinistri ex Unipol Assicurazioni, per poi essere esteso, entro il 2015, al portafoglio sinistri ex Fondiaria-SAI.

Sotto il profilo industriale, l'andamento gestionale del Gruppo UnipolSai nel primo semestre dell'esercizio 2014 è stato particolarmente positivo sia in termini economici che patrimoniali, grazie alla conferma, anche nel secondo trimestre, di un favorevole andamento della sinistralità Danni e della raccolta Vita, di una ritrovata stabilità dei mercati finanziari.

Nel comparto Danni, caratterizzato dalla attesa stabilizzazione del portafoglio contratti dopo il calo registrato nel corso 2013, la raccolta premi diretta è in diminuzione risentendo della riduzione delle tariffe in un contesto di mercato che si mantiene fortemente competitivo. Incide, inoltre, il perdurare della crisi economica che si riflette sul potere di acquisto delle imprese e delle famiglie. In questo scenario la raccolta diretta Danni consolidata si è attestata al 30 giugno 2014 ad euro 4.437 milioni (-7,1% sui dati a perimetro omogeneo del primo semestre 2013).

Nel ramo R.C.Auto le politiche commerciali sono tese alla difesa del portafoglio contratti anche mediante il proseguimento delle campagne pubblicitarie e di vendita mirate, il pagamento rateale del premio tramite un finanziamento a tasso zero, che stanno riscontrando un buon apprezzamento da parte dalla clientela di UnipolSai. La raccolta premi del ramo si è attestata ad euro 2.410 milioni, in calo del -9,4% sul primo semestre 2013 a perimetro omogeneo. In flessione (-7,5% a perimetro omogeneo), anche il ramo Corpi Veicoli Terrestri con una raccolta pari ad euro 361 milioni, ancora condizionato dall'andamento recessivo dell'economia. Il comparto Non Auto registra un decremento più contenuto, rispetto al quadro macroeconomico sfavorevole, in quanto segna premi pari ad euro 1.665 milioni (-3,4% a perimetro omogeneo).
Più in dettaglio, analizzando i risultati nel comparto Danni delle principali compagnie del Gruppo, UnipolSai ha contribuito alla raccolta consolidata con premi diretti pari a euro 4.211 milioni (-6,8% sui dati aggregati a perimetro post fusione del primo semestre 2013). Sempre in linea con le sopra esposte dinamiche del mercato Auto, Liguria Assicurazioni registra una raccolta in calo (euro 79 milioni, -14,2%) mentre SIAT, focalizzata sui rami Trasporti, in particolare nel settore marittimo, segna premi diretti per euro 54 milioni, in decremento del 23,1% per effetto di alcuni sfasamenti di incassi di polizze rilevanti.

Sul versante della sinistralità Danni, nel ramo R.C.Auto gli indicatori tecnici si mantengono favorevoli grazie ad un ulteriore arretramento dei sinistri denunciati rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Positivo anche l'andamento della sinistralità dei rami Non Auto dove le politiche assuntive adottate negli ultimi esercizi stanno producendo un notevole recupero di marginalità.

In questo contesto il consolidato UnipolSai registra al 30 giugno 2014 un rapporto sinistri a premi del lavoro diretto (comprensivo del saldo delle altre partite tecniche) del 67,7% contro il 68,8% calcolato a perimetro omogeneo al 30 giugno 2013.
L'expense ratio del lavoro diretto è pari al 26,3%, valore che risente del calo dei premi, dello sforzo commerciale a sostegno della ripresa produttiva, degli investimenti nel sistema informatico richiesti in questa fase di integrazione, oltre che di una maggiore incidenza delle provvigioni per la variazione del mix produttivo e per il miglioramento tecnico prodotto che incide sulla parte variabile.
Nel complesso il *combined ratio* (lavoro diretto) consolidato si attesta al 1° semestre 2014 al 94,0% contro il 92,7% calcolato a perimetro omogeneo al 30 giugno 2013.

Nel comparto Vita la raccolta consolidata ha raggiunto euro 4.471 milioni nel lavoro diretto, +31,4% sul primo semestre 2013 a perimetro omogeneo. Il significativo aumento dei premi riflette la prosecuzione del forte trend di espansione centrato sui prodotti tradizionali garantiti riscontrato nel 2013, favorito dal contesto di bassi tassi di interesse e dalla ridotta propensione al rischio da parte degli assicurati.

In particolare, il consolidato UnipolSai si è giovato della crescita del canale di bancassicurazione rappresentato dalle Compagnia Popolare Vita e dalla controllata The Lawrence Life che, con complessivi euro 2.472 milioni, incrementano del 55% la raccolta al primo semestre 2014. Anche la Compagnia UnipolSai, con premi per euro 1.906 milioni, ha segnato una crescita (+10,4%), nonostante il non ripetersi di alcuni incassi di contratti di importo rilevante che avevano influenzato positivamente la prima parte del 2013. Bim Vita, nonostante la notevole performance registrata nel 2013, ha registrato un aumento produttivo pari al +10,1% contribuendo con euro 76 milioni di premi raccolti.

A seguito di quanto sopra descritto il volume dei nuovi affari in termini di APE pro-quota è pari, al primo semestre 2014, ad euro 359 milioni, di cui euro 227 milioni relativi alle compagnie tradizionali ed euro 133 milioni alle compagnie di bancassicurazione.

Per quanto riguarda la gestione degli investimenti finanziari relativi al comparto assicurativo, la prima parte dell'anno è stata caratterizzata da una ritrovata fiducia dei mercati verso il nostro Paese, nonostante restino fragili le possibilità di ripresa del ciclo economico come attestato da un preoccupante andamento del tasso di disoccupazione. L'andamento dei mercati finanziari è stato inoltre favorito dal risultato delle elezioni europee del mese di maggio che hanno allontanato il timore di una nuova fase di instabilità politica in Italia e dall'impegno della BCE a combattere il rischio deflazione e far ripartire il credito alle imprese. Di tutto ciò si è giovato il portafoglio titoli del Gruppo, caratterizzato da una rilevante presenza di titoli governativi italiani che hanno segnato una importante rivalutazione. In questo contesto, peraltro rafforzato dalle buone performance dei mercati azionari, gli investimenti finanziari assicurativi del Gruppo, pur in un'ottica di conservazione della redditività del portafoglio e di coerenza tra le attività e le passività assunte verso gli assicurati, hanno ottenuto nel periodo considerato un rendimento significativo pari a circa il 5,3% degli *asset* investiti.
È da rilevare una riduzione del valore di carico del portafoglio titoli strutturati di Livello 2 e 3, quindi quelli più complessi, per euro 1.108 milioni, che ha comportato l'iscrizione a conto economico di una plusvalenza pari a euro 24 milioni.

Per quanto riguarda l'area Immobiliare l'operatività resta incentrata sulla razionalizzazione del patrimonio immobiliare in portafoglio e nella ricerca di occasioni di valorizzazione pur in presenza di condizioni di mercato che restano influenzate dalla crisi economica e dalla riduzione dell'erogazione del credito. Si è comunque

proceduto alla dismissione di alcuni immobili, prevalentemente in via frazionata, ed avviate attività di recupero e ristrutturazione di immobili volte a consentirne la messa a reddito.

I risultati delle società facenti parte degli altri settori in cui opera il Gruppo, in particolare alberghiero e cliniche, evidenziano risultati ancora negativi, sebbene in ridimensionamento rispetto a quanto rilevato in passato per effetto delle azioni di risanamento apportate dalla nuova gestione con un conseguente miglioramento dell'operatività. Positivo, invece, per circa euro 15 milioni l'apporto del comparto bancario facente capo a BancaSai anche grazie ad un maggior contributo della gestione finanziaria della banca ed ai risultati industriali di Finitalia, attiva nel finanziamento delle polizze R.C.Auto.

Il risultato consolidato al 30 giugno 2014 raggiunge euro 357 milioni rispetto a euro 342 milioni dell'analogo periodo dell'anno precedente (dato calcolato a perimetro omogeneo).
La situazione di solvibilità consolidata al 30 giugno 2014 è stimata pari a circa 1,6 volte il minimo richiesto, in lieve crescita rispetto a fine 2013.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato di UnipolSai Assicurazioni SpA è sottoposto a revisione contabile limitata da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA (PwC), incaricata anche della revisione legale dei bilanci consolidati per gli esercizi 2013/2021.

Aspetti salienti dell'attività

Il Gruppo UnipolSai chiude il primo semestre 2014 con un risultato consolidato pari a 357 milioni di euro contro un risultato di euro 210 milioni realizzati nell'analogo periodo dell'anno precedente (euro 342 milioni a perimetro omogeneo).

Il risultato consolidato ante imposte ammonta a euro 560 milioni (euro 365 milioni al 30 giugno 2013, euro 561 milioni a perimetro omogeneo), a cui contribuisce il settore Assicurativo per euro 583 milioni (euro 410 milioni al 30 giugno 2013, euro 610 milioni a perimetro omogeneo), di cui euro 453 milioni relativi ai rami Danni (euro 245 milioni al 30 giugno 2013, euro 407 milioni a perimetro omogeneo) ed euro 129 milioni relativi ai rami Vita (euro 165 milioni al 30 giugno 2013, euro 203 milioni a perimetro omogeneo).

I risultati ante imposte degli altri settori in cui opera il Gruppo sono i seguenti:

- euro 8 milioni per il settore Altre attività (-34 milioni di euro al 30 giugno 2013, -40 milioni di euro a perimetro omogeneo). Il risultato è positivamente influenzato dal realizzo di plusvalenze derivante dalla cessione di Attività Disponibili per la vendita e dagli effetti del processo di risanamento delle società del Gruppo esercitanti attività diverse dal *core business* assicurativo. Si ricorda inoltre che il primo semestre 2013 è stato gravato dallo stanziamento di oneri per la ristrutturazione di alcuni contratti in essere con soggetti terzi a fronte dei quali era stata avviata un'attività di revisione e di eventuale risoluzione,
- -30 milioni di euro per il settore Immobiliare (-11 milioni di euro al 30 giugno 2013, -10 milioni di euro a perimetro omogeneo), risultato gravato da euro 21 milioni di svalutazioni di investimenti immobiliari (assenti al 30 giugno 2013).

Tra gli aspetti di rilievo che hanno caratterizzato l'andamento del Gruppo si segnalano i seguenti:

- la raccolta diretta del comparto assicurativo, al lordo delle cessioni in riassicurazione, risulta pari a euro 8.907 milioni (euro 5.333 milioni al 30 giugno 2013, euro 8.177 milioni a perimetro omogeneo, +8,9%). La raccolta diretta Danni ammonta a euro 4.437 milioni (euro 3.049 milioni al 30 giugno 2013, euro 4.774 milioni a perimetro omogeneo, -7,1%) e quella Vita euro 4.471 milioni (euro 2.284 milioni al 30 giugno 2013, euro 3.403 milioni a perimetro omogeneo +31,4%), di cui euro 23 milioni relativi a prodotti di investimento dei rami Vita (euro 21 milioni al 30 giugno 2013, euro 30 milioni a perimetro omogeneo);
- i premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione, ammontano a euro 8.790 milioni (euro 5.235 milioni al 30 giugno 2013, euro 8.092 milioni a perimetro omogeneo), di cui euro 4.350 milioni nei rami Danni (euro 2.976 milioni al 30 giugno 2013, euro 4.726 milioni a perimetro omogeneo) ed euro 4.440 milioni nei rami Vita (euro 2.259 milioni al 30 giugno 2013, euro 3.366 milioni a perimetro omogeneo);
- gli oneri netti relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione, ammontano a euro 7.684 milioni (euro 4.358 milioni al 30 giugno 2013, euro 6.789 milioni a perimetro omogeneo), di cui euro 2.932 milioni nei rami Danni (euro 2.025 milioni al 30 giugno 2013, euro 3.204 milioni a perimetro omogeneo) ed euro 4.752 milioni nei rami Vita (euro 2.333 milioni al 30 giugno 2013, euro 3.585 milioni a perimetro omogeneo), inclusi euro 272 milioni di proventi netti su attività e passività finanziarie designate a *fair value* (euro 36 milioni al 30 giugno 2013, euro 50 milioni a perimetro omogeneo);
- il rapporto sinistri su premi del lavoro diretto nel comparto Danni è del 67,7% (70,2% al 30 giugno 2013, 68,8% a perimetro omogeneo);
- le spese di gestione ammontano a euro 1.375 milioni (euro 801 milioni al 30 giugno 2013, euro 1.319 milioni a perimetro omogeneo). Nei rami Danni ammontano a euro 1.139 milioni (euro 649 milioni al 30

giugno 2013, euro 1.119 milioni a perimetro omogeneo), nei rami Vita sono pari a euro 203 milioni (euro 107 milioni al 30 giugno 2013, euro 150 milioni a perimetro omogeneo), nel settore Altre attività ammontano a euro 38 milioni (euro 162 milioni al 30 giugno 2013, euro 165 milioni a perimetro omogeneo) e nel settore Immobiliare sono pari a euro 7 milioni (euro 0 milioni al 30 giugno 2013, euro 3 milioni a perimetro omogeneo);

- il *combined ratio* del lavoro diretto nel comparto Danni è del 94,0% (92,6% al 30 giugno 2013, 92,7% a perimetro omogeneo);
- i proventi patrimoniali e finanziari netti da attività e passività finanziarie (esclusi i proventi netti su attività e passività finanziarie designate a *fair value* relativi al settore Vita) ammontano a euro 1.039 milioni (euro 531 milioni al 30 giugno 2013, euro 837 milioni a perimetro omogeneo);
- il risultato lordo ammonta a euro 560 milioni (euro 365 milioni al 30 giugno 2013, euro 561 milioni a perimetro omogeneo);
- le imposte di competenza del periodo costituiscono un onere netto pari a euro 202 milioni (euro 155 milioni al 30 giugno 2013, euro 219 milioni a perimetro omogeneo), con un *tax rate* pari al 36,1% (42,6% al 30 giugno 2013, 39,0% a perimetro omogeneo) comprensivo di euro 21 milioni stanziati a fronte dell'incremento, di cui all'art. 4 del D.L. n. 66 del 24 aprile 2014, dell'imposta sostitutiva dovuta sulle plusvalenze iscritte sulle quote Banca d'Italia, passata dal 12% al 26%.
  La modifica dell'aliquota IRAP ha comportato da un lato minori oneri per imposte correnti e, dall'altro, maggiori oneri per circa euro 1 milione per effetto del ricalcolo delle imposte anticipate precedentemente iscritte;
- al netto dell'utile di pertinenza di terzi per euro 25 milioni, il risultato di pertinenza del Gruppo al 30 giugno 2014 è positivo per euro 333 milioni (euro 143 milioni al 30 giugno 2013, 309 milioni di euro a perimetro omogeneo);
- il risultato del conto economico complessivo è positivo per euro 950 milioni (positivo per euro 136 milioni al 30 giugno 2013, positivo per euro 292 milioni a perimetro omogeneo) per effetto della variazione positiva della riserva per Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita;
- la consistenza degli investimenti e delle disponibilità liquide è pari a euro 62.017 milioni (euro 35.359 milioni al 31 dicembre 2013, euro 58.664 a perimetro omogeneo), dopo avere riclassificato, ai sensi dell'IFRS 5, tra le attività in dismissione euro 100 milioni;
- le riserve tecniche e le passività finanziarie ammontano a euro 59.095 milioni (euro 35.026 milioni al 31 dicembre 2013, euro 57.134 milioni a perimetro omogeneo), dopo avere riclassificato, ai sensi dell'IFRS 5, tra le passività in dismissione euro 78 milioni di riserve tecniche Danni;
- a seguito dell'applicazione dell'IFRS 5 sono stati riclassificati tra le Attività non correnti o di un gruppo in dismissione euro 181 milioni (euro 139 milioni al 31 dicembre 2013), di cui euro 158 milioni relativi alle dismissioni ex Provvedimento ACGM (euro 114 milioni al 31 dicembre 2013), euro 21 milioni di immobili, euro 2 milioni relativi agli attivi della società Saint George Capital Management SA in liquidazione (euro 3 milioni al 31 dicembre 2013), e tra le Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita euro 123 milioni (euro 74 milioni al 31 dicembre 2013), di cui euro 122 milioni relativi alle dismissioni ex Provvedimento dell'AGCM (euro 73 milioni al 31 dicembre 2013), euro 1 milione relativo ai passivi della società Saint George Capital Management SA in liquidazione (euro 1 milione al 31 dicembre 2013).

Di seguito si riporta una sintesi del conto economico consolidato al 30 giugno 2014 suddiviso per settori di attività: assicurativo (Danni e Vita), altre attività e immobiliare, comparati con i dati al 30 giugno 2013.

Sintesi conto economico consolidato gestionale per settori

Valori in Milioni di Euro	RAMI DANNI			RAMI VITA			SETTORE ASSICURATIVO			SETTORE ALTRE ATTIVITA'			SETTORE IMMOBILIARE			Elisioni intersettoriali			TOTALE CONSOLIDATO		
	giu-14	giu-13	var.%	giu-14	giu-13	var.%	giu-14	giu-13	var.%	giu-14	giu-13	var.%	giu-14	giu-13	var.%	giu-14	giu-13	var.%	giu-14	giu-13	var.%
Premi netti	4.350	2.976	46,2	4.440	2.259	96,6	8.790	5.235	67,9									0,0	8.790	5.235	67,9
Commissioni nette	0	0		0	0	64,2	0	0	-54,5	5	8	-38,0	0	0		-6	-6	7,1	-1	3	-135,9
Proventi/oneri finanziari (escl. att/pass designate a fair value)	346	129	167,4	686	401	70,9	1.032	531	94,4	33	17	96,3	-16	-1		-10	-16	-35,9	1.039	531	95,7
Interessi netti	*202*	*114*		*540*	*319*		*742*	*433*		*30*	*22*	*31,6*	*-1*	*-1*				*-96,4*	*770*	*448*	
Altri proventi e oneri	*31*	*9*		*-11*	*2*		*19*	*11*		*1*	*0*		*19*	*11*		*-10*	*-10*	*4,1*	*30*	*13*	
Utili e perdite realizzate	*153*	*39*		*150*	*79*		*304*	*118*		*8*	*-2*		*0*	*-1*				*0,0*	*311*	*115*	
Utili e perdite da valutazione	*-40*	*-32*		*7*	*1*		*-33*	*-31*		*-5*	*-3*		*-34*	*-10*		*0*	*0*	*0,0*	*-72*	*-45*	
Oneri netti relativi ai sinistri	-2.932	-2.025	44,8	-4.752	-2.333	103,7	-7.684	-4.358	76,3									0,0	-7.684	-4.358	76,3
Spese di gestione	-1.139	-649	75,4	-203	-107	90,0	-1.343	-756	77,5	-38	-162	-76,7	-7	0	n.s.	13	118	-89,1	-1.375	-801	71,7
Provvigioni e altre spese di acquisizione	*-913*	*-520*	*75,5*	*-128*	*-67*	*91,2*	*-1.041*	*-587*	*77,3*							*0*	*0*	*0,0*	*-1.041*	*-587*	*77,2*
Altre spese	*-226*	*-129*	*75,3*	*-75*	*-40*	*88,0*	*-301*	*-169*	*78,4*	*-38*	*-162*	*-76,7*	*-7*	*0*	*n.s.*	*13*	*118*	*-89,3*	*-334*	*-213*	*56,7*
Altri proventi/oneri	-171	-185	-8,0	-43	-55	-23,4	-213	-241	-11,5	7	103	-93,4	-7	-11	-35,4	3	-96	-103,5	-210	-245	-14,3
Utile (perdita) ante imposte	**453**	**245**	**85,1**	**129**	**165**	**-21,8**	**583**	**410**	**42,0**	**8**	**-34**	**122,1**	**-30**	**-11**		**0**	**0**	**-100,0**	**560**	**365**	**53,5**
Imposte	-153	-98	55,5	-49	-54	-10,2	-201	-152	32,1	-7	-3	154,2	7	0	n.s.	0	0	0,0	-202	-155	30,1
Utile (perdita) attività operative cessate	0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0,0	-1	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0,0	-1	0	
Utile (perdita) consolidato	**301**	**147**	**105,0**	**81**	**111**	**-27,5**	**381**	**258**	**47,9**	**-1**	**-37**	**-97,7**	**-23**	**-11**	**104,5**	**0**	**0**	**-100,0**	**357**	**210**	**70,3**
Utile (perdita) di Gruppo																			*333*	*143*	
Utile (perdita) di terzi																			*25*	*66*	

Settore Assicurativo

Complessivamente l'attività assicurativa del Gruppo chiude con un **risultato ante imposte positivo per euro 583 milioni** (euro 410 milioni al 30 giugno 2013, euro 610 milioni a perimetro omogeneo), di cui euro 453 milioni relativi al comparto Danni (euro 245 milioni al 30 giugno 2013, euro 407 milioni a perimetro omogeneo) ed euro 129 milioni relativi al comparto Vita (euro 165 milioni al 30 giugno 2013, euro 203 a perimetro omogeneo).

La raccolta complessiva (premi diretti e indiretti e prodotti di investimento) al 30 giugno 2014 ammonta a euro 8.933 milioni (euro 5.337 milioni al 30 giugno 2013, euro 8.206 milioni a perimetro omogeneo). La raccolta Vita ammonta a euro 4.472 milioni (euro 2.285 milioni al 30 giugno 2013, euro 3.404 milioni a perimetro omogeneo) e la raccolta Danni ammonta a euro 4.460 milioni (euro 3.052 milioni al 30 giugno 2013, euro 4.802 milioni a perimetro omogeneo).

Tutta la raccolta nei rami Danni delle compagnie del Gruppo è classificata tra i premi assicurativi, rispondendo ai requisiti richiesti dal principio contabile internazionale IFRS 4 (presenza di significativo rischio assicurativo).
Per quanto riguarda la raccolta Vita, i prodotti di investimento al 30 giugno 2014, pari a euro 23 milioni, sono relativi al ramo III (polizze *Unit* e *Index-Linked*) ed al ramo VI (fondi pensione).

Raccolta consolidata (diretta e indiretta)

Valori in Milioni di Euro	30/6/2014	*comp. %*	30/6/2013	*comp. %*	*var.%*	*var.% omogenee*
Premi diretti rami Danni	4.437		3.049		*45,5*	*-7,1*
Premi indiretti rami Danni	24		3		*779,0*	*-13,8*
Totale premi rami Danni	4.460	*49,9*	3.052	*57,2*	*46,2*	*-7,1*
Premi diretti rami Vita	4.447		2.263		*96,5*	*31,9*
Premi indiretti rami Vita	1		0		*172,6*	*8,4*
Totale premi rami Vita	4.449	*49,8*	2.264	*42,4*	*96,5*	*31,8*
Totale prodotti di investimento Vita	23	*0,3*	21	*0,4*	*10,1*	*-21,8*
Totale raccolta vita	4.472	*50,1*	2.285	*42,8*	*95,7*	*31,4*
Raccolta complessiva	8.933	*100,0*	5.337	*100,0*	*67,4*	*8,9*

La **raccolta diretta** ammonta a euro 8.907 milioni (euro 5.333 milioni al 30 giugno 2013, euro 8.177 milioni a perimetro omogeneo), di cui euro 4.437 milioni di rami Danni ed euro 4.471 milioni di rami Vita.

Raccolta diretta

Valori in Milioni di Euro	30/6/2014	*comp. %*	30/6/2013	*comp. %*	*var.%*	*var.% omogenee*
Raccolta diretta Danni	4.437	*49,8*	3.049	*57,2*	*45,5*	*-7,1*
Raccolta diretta Vita	4.471	*50,2*	2.284	*42,8*	*95,7*	*31,4*
Totale raccolta diretta	8.907	*100,0*	5.333	*100,0*	*67,0*	*8,9*

I premi del solo secondo trimestre 2014 ammontano a euro 4.805 milioni (euro 2.704 milioni erano i premi del secondo trimestre 2013, euro 4.158 milioni a perimetro omogeneo).

Sul versante della **sinistralità Danni**, nel ramo R.C.Auto si mantengono positivi gli indicatori tecnici grazie al protrarsi della riduzione dei sinistri denunciati seppur in misura più contenuta rispetto a quanto osservato nell'analogo periodo dell'anno precedente.
Positivo anche l'andamento della sinistralità dei rami Non Auto.

Il **tasso di sinistralità** (*loss ratio* del solo lavoro diretto nei rami Danni), comprensivo dell'OTI *ratio*, è pari al 67,7% (70,2% al 30 giugno 2013, 68,8% a perimetro omogeneo).

Il numero dei sinistri denunciati, senza considerare il ramo R.C.Auto, registra un decremento del 6,6% a perimetro omogeneo.

Numero sinistri denunciati (escluso ramo R.C. Auto)

	30/6/2014	30/6/2013	var.%	var.% omogenee
Assicurazioni autoveicoli, altri rami (ramo 3)	170.295	118.460	43,8	-9,1
Infortuni (ramo 1)	74.726	36.387	105,4	-0,2
Malattia (ramo 2)	227.479	146.840	54,9	-26,5
Incendio e Altri danni ai beni (rami 8 e 9)	163.538	100.874	62,1	4,7
R.C. Generale (ramo 13)	61.695	42.482	45,2	-9,5
Altri rami elementari	182.040	72.222	152,1	25,1
Totale	879.773	517.265	70,1	-6,6
Totale al netto del ramo Malattia	652.294	370.425	76,1	3,2

Per quanto riguarda il ramo R.C.Auto, dove si applica la convenzione CARD[1], nei primi sei mesi del 2014 le gestioni relative a sinistri "causati" (No Card, Card Debitori o Card Naturali) denunciati sono 388.221, in calo del -9,6% (426.292 a giugno 2013).

I sinistri che presentano almeno una gestione Card Debitrice denunciati sono 232.036 in calo del 18,8% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (dal 2014 i sinistri fra Unipol, FonSai e Milano sono da considerare come "Naturali" e pertanto classificati solo come Card Gestionari).

I Card Gestionari sono 283.797 (comprensivi di 63.677 Card Naturali, sinistri avvenuti tra assicurati presso la medesima compagnia) in calo del 7,1%. La velocità di liquidazione al semestre 2014 è stata del 67,54% contro il 68,4% dello stesso periodo dell'esercizio precedente.
Il peso delle gestioni conformi ai principi di applicabilità della convenzione Card (sia gestionarie che debitrici) sul totale delle gestioni (No Card + Card Gestionarie + Card Debitrici) a giugno 2014 è pari a 84,8% (84,5% a giugno 2013).

[1] CARD - Convenzione tra Assicuratori per il Risarcimento Diretto: i sinistri R.C.Auto possono essere classificati come rientranti in tre diverse gestioni:
- sinistri No Card: sinistri regolati dal regime ordinario che non rientrano nell'ambito di applicazione della Card;
- sinistri Card Debitrice: sinistri regolati dalla Card in cui il "nostro" assicurato è responsabile in tutto o in parte, che vengono liquidati dalle compagnie di controparte alle quali la "nostra" compagnia deve corrispondere un rimborso forfetario ("Forfait Debitrice");
- sinistri Card Gestionari: sinistri regolati dalla Card in cui il "nostro" assicurato è non responsabile, in tutto o in parte, che vengono liquidati dalla "nostra" compagnia alla quale le compagnie di controparte devono corrispondere un rimborso forfetario ("Forfait Gestionaria").

Va tuttavia precisato che la classificazione sopra indicata rappresenta una schematizzazione semplificata in quanto, in realtà, un singolo sinistro può comprendere partite di danno rientranti in ognuna delle tre gestioni sopra indicate.

L'*expense ratio* del comparto Danni del lavoro diretto risulta pari al 26,3% (22,4% al 30 giugno 2013, 23,9% a perimetro omogeneo), valore che risente sia dell'effetto del calo dei premi che degli investimenti nel sistema informatico e nelle campagne di marketing in UnipolSai, necessari in questa fase di integrazione societaria, oltre che di una maggiore incidenza delle provvigioni variabili correlate al miglioramento tecnico.
Il *combined ratio*, calcolato sul lavoro diretto, è risultato, al 30 giugno 2014, pari al 94,0% (92,6% al 30 giugno 2013, 92,7% a perimetro omogeneo).

Per quanto riguarda il comparto Vita si segnala una sostanziale stabilità dell'*expense ratio*, pari al 4,2%, rispetto al primo semestre 2013.

Andamento raccolta Rami Danni

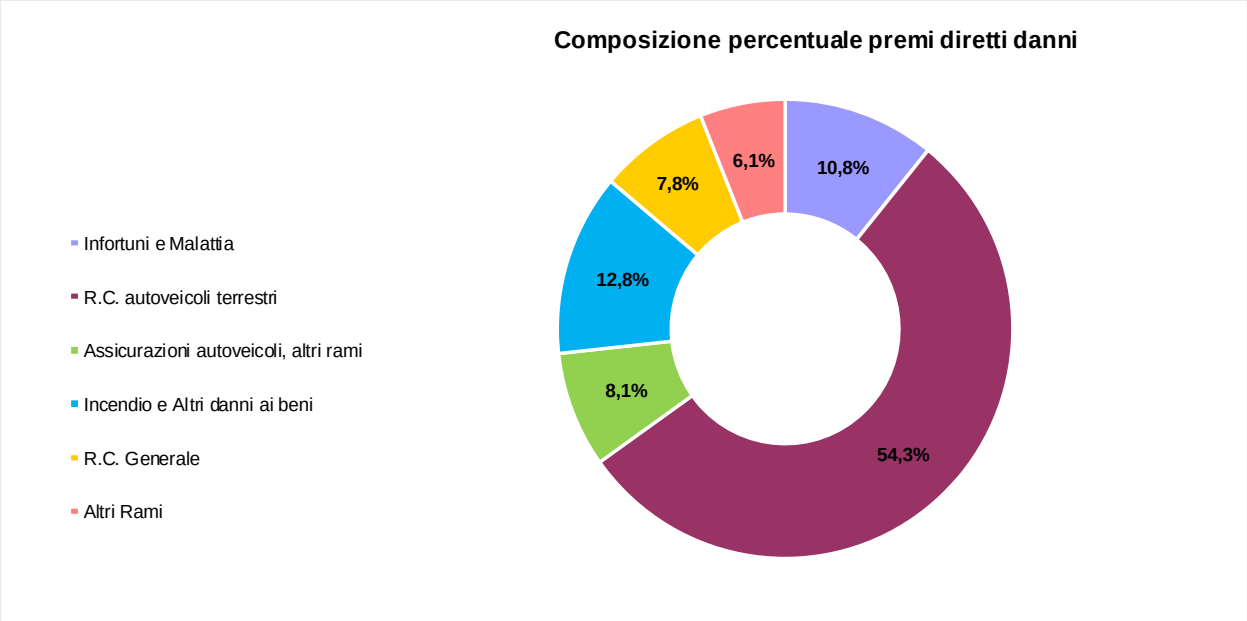
I premi complessivi (diretti e indiretti) del portafoglio Danni al 30 giugno 2014 ammontano a euro 4.460 milioni (euro 3.052 milioni al 30 giugno 2013, euro 4.802 milioni a perimetro omogeneo, -7,1%).

I premi del solo lavoro diretto ammontano a euro 4.437 milioni (euro 3.049 milioni al 30 giugno 2013, euro 4.774 milioni a perimetro omogeneo, -7,1%). I premi del lavoro indiretto ammontano a euro 24 milioni (euro 3 milioni al 30 giugno 2013, euro 28 milioni a perimetro omogeneo).

La ripartizione del lavoro diretto relativa ai principali rami, con le variazioni rispetto al 30 giugno 2013, è esposta nella seguente tabella:

Raccolta diretta Rami Danni

Valori in Milioni di Euro	30/6/2014	*comp.%*	30/6/2013	*comp.%*	*var.%*	*var.% omogenea*
R.C. auto e veicoli marittimi, lacustri e fluviali (rami 10 e 12)	2.410		1.717		*40,4*	*-9,4*
Assicurazioni autoveicoli, altri rami (ramo 3)	361		261		*38,3*	*-7,5*
Totale premi Auto	2.772	*62,5*	1.978	*64,9*	*40,1*	*-9,1*
Infortuni e Malattia (rami 1 e 2)	480		298		*60,9*	*-7,0*
Incendio e Altri danni ai beni (rami 8 e 9)	569		380		*49,8*	*-1,3*
R.C. generale (ramo 13)	347		208		*66,9*	*-3,8*
Altri rami elementari	269		185		*45,3*	*-0,5*
Totale premi Non Auto	1.665	*37,5*	1.071	*35,1*	*55,4*	*-3,4*
Totale premi diretti Danni	4.437	*100,0*	3.049	*100,0*	*45,5*	*-7,1*



La raccolta premi diretta continua a risentire del contesto di mercato fortemente competitivo, che determina una flessione del premio medio, in particolare nel ramo R.C.Auto, oltre che del perdurare della crisi economica, che si riflette sulle imprese e sulle famiglie.
Nel ramo R.C.Auto (premi diretti per euro 2.410 milioni, -9,4%) le politiche commerciali sono tese alla difesa del portafoglio contratti anche mediante il supporto delle campagne pubblicitarie e di nuove proposte di vendita mirate, quale il finanziamento a tasso zero, che stanno riscontrando un buon apprezzamento da parte dalla clientela di UnipolSai.
In flessione anche il ramo Corpi Veicoli Terrestri con una raccolta pari ad euro 361 milioni (-7,5% che resta condizionato dall'andamento recessivo dell'economia).
Il comparto Non Auto registra una maggiore tenuta rispetto al quadro macroeconomico sfavorevole consuntivando premi pari ad euro 1.665 milioni con una leggera flessione del 3,4%.

La raccolta diretta riconducibile alla sola UnipolSai, principale compagnia del Gruppo, è pari a euro 4.211 milioni (euro 4.519 milioni al 30 giugno 2013, -6,8%), di cui euro 2.689 milioni nei rami Auto (euro 2.943 milioni al 30 giugno 2013, -8,6%) ed euro 1.522 milioni nei rami Non Auto (euro 1.576 milioni al 30 giugno 2013, -3,5%).

Per quanto riguarda la raccolta nei rami Auto, euro 2.338 milioni sono relativi al ramo R.C.Auto (euro 2.565 milioni al 30 giugno 2013, -8,9%), in calo per effetto principalmente della riduzione dei premi medi in conseguenza ad interventi volti al recupero di competitività dell'offerta, ed euro 352 milioni sono relativi al ramo Corpi Veicoli Terrestri (euro 378 milioni al 30 giugno 2013, -6,9%) che continua ad essere condizionato dalla riduzione della spesa assicurativa per garanzie non obbligatorie e dall'invecchiamento del parco veicoli circolante.
Per quanto riguarda il ramo R.C.Auto nonostante il contesto di mercato sia caratterizzato da una accentuata spinta competitiva, la stabilità del portafoglio in termini di numero di contratti ha consentito di realizzare, a partire dal 1° aprile, interventi tariffari che hanno l'obiettivo di frenare la discesa del premio medio, in particolare sui rinnovi. Le iniziative tese al miglioramento delle condizioni di rinnovo e della comunicazione informativa verso il cliente stanno producendo risultati soddisfacenti riguardo alla maggior fidelizzazione della clientela a redditività positiva.

Prosegue l'iniziativa partita a luglio 2013 di finanziamento della polizza auto, che permette il pagamento del premio in rate mensili senza costi aggiuntivi per l'assicurato, adeguatamente supportata da una campagna nazionale di comunicazione. L'iniziativa, diretta sia ai nuovi contratti sia a quelli già in portafoglio, ha raccolto ampie adesioni da parte della clientela: a giugno 2014 sono stati finanziati circa 434.000 contratti.
Nel settore flotte, la linea di attenzione al margine tecnico, sia in fase assuntiva di nuovi rischi sia in fase di rinnovo del portafoglio in corso è stata confermata anche per il 2014.

Nei rami Non Auto la riduzione della raccolta premi riguarda sia il settore aziende che persone a causa del perdurare della crisi economica e delle azioni di risanamento che hanno interessato il portafoglio delle Divisioni Fondiaria, Sai, Milano, Previdente e Nuova Maa.
Nel corso del semestre UnipolSai, nel processo di integrazione, ha definito un nuovo modello organizzativo, passando dalla logica di ramo/prodotto a una di segmento di clientela/mercato, avviando l'attività di tutti i segmenti verso una migliore definizione e comprensione delle esigenze assicurative dei propri clienti.

L'andamento del primo semestre 2014 delle principali società controllate è sintetizzato nella seguente tabella:

(valori in Milioni di euro)	Premi emessi	Var.	Investimenti	Riserve Tecniche Lorde
SETTORE ASSICURATIVO DANNI				
INCONTRA ASSICURAZIONI SpA	37	66,18%	117	133
DDOR NOVI SAD ADO	40	3,10%	37	69
DIALOGO ASSICURAZIONI SpA	11	-10,00%	42	50
LIGURIA ASS.NI SpA	79	-14,14%	367	375
PRONTO ASSISTANCE SpA	40	40,91%	15	1
SIAT SpA	64	-21,15%	121	264
THE LAWRENCE RE IRELAND Ltd.	17	-49,95%	257	325

DDOR Novi Sad registra una perdita al 30 giugno 2014 pari a euro 2 milioni (in miglioramento rispetto a -4 milioni di euro al 30 giugno 2013), in presenza di una raccolta premi lorda in crescita. In particolare, il ramo R.C.Auto segna una crescita pari al 15,6%, mentre il ramo Altri Danni ai Beni si incrementa del 10% circa, pur a fronte di una situazione macroeconomica serba in continua depressione.

Dialogo Assicurazioni, attiva nel collocamento attraverso il canale telefonico e tramite Internet di prodotti assicurativi dei Rami Auto e di tutela del Patrimonio e della Persona, chiude il semestre in esame con un miglioramento della sinistralità corrente, mentre per quanto riguarda l'andamento dei sinistri di esercizi precedenti, le attività di liquidazione e di valutazione di tali sinistri hanno fatto emergere un impatto negativo a carico del conto economico. Anche le spese di gestione hanno fatto rilevare una lieve diminuzione, anche se la loro incidenza sui premi di competenza è rimasta stabile a causa della riduzione del portafoglio. Il semestre 2014 consuntiva una perdita di euro 2 milioni (-3 milioni di euro al 30 giugno 2013).

Liguria Società di Assicurazioni chiude il periodo al 30 giugno 2014 con un utile netto pari a euro 6 milioni, contro un risultato sostanzialmente in pareggio al 30 giugno 2013. La raccolta premi si attesta ad euro 79 milioni, in calo rispetto al semestre dello scorso anno (euro 92 milioni circa). Per quanto concerne l'andamento tecnico, nel corso del primo semestre si rileva un miglioramento dell'evoluzione dei sinistri di generazione corrente del ramo R.C.Auto. In tale ramo gli indicatori dei sinistri gestiti sono in miglioramento, con le denunce in calo del 13,0%, la frequenza scesa dal 5,9% del 2013 al 5,5% del 2014 e l'incidenza dei sinistri con danni fisici passata dal 19,6% del 30 giugno 2013 al 17,2% del 30 giugno 2014.

SIAT ha evidenziato nel periodo in esame un utile pari a euro 3 milioni (euro 4 milioni al 30 giugno 2013), con una raccolta premi complessiva pari a euro 64 milioni (euro 81 milioni nel primo semestre 2013). La non

ancora conclusa fase economica recessiva, unitamente ad una incrementata selettività nell'assunzione dei rischi, ha impattato negativamente sulla raccolta premi del lavoro diretto del ramo Merci Trasportate. I premi diretti del ramo Corpi di Veicoli Marittimi, Lacustri e Fluviali mostrano un rilevante arretramento, principalmente riferibile al disallineamento contabile connesso a talune polizze con durata ultra annuale, il cui rinnovo è previsto nel secondo semestre del 2014 mentre, relativamente agli Altri Rami, si riscontra una sostanziale stabilità.

Andamento raccolta rami Vita

La raccolta Vita (diretta e indiretta) ammonta complessivamente a euro 4.472 milioni (euro 2.285 milioni al 30 giugno 2013, euro 3.404 milioni a perimetro omogeneo, +31,4%). La **raccolta diretta**, che rappresenta la quasi totalità della raccolta, è composta come segue:

Raccolta diretta Rami Vita

Valori in Milioni di Euro	30/6/2014	*comp.%*	30/6/2013	*comp.%*	*var.%*	*var.% omogenee*
Premi						
I - Assicurazioni sulla durata della vita umana	2.883	*64,8*	1.113	*49,2*	*159,0*	*76,9*
II - Nuzialità, natalità	0	*0,0*	0	*0,0*	*0,0*	*0,0*
III - Ass. connesse con fondi di inv./indici di mercato	1.125	*25,3*	1.011	*44,7*	*11,3*	*11,3*
IV - Malattia	1	*0,0*	0	*0,0*	*54,2*	*n.s.*
V - Operazioni di capitalizzazione	233	*5,2*	139	*6,1*	*67,9*	*-55,6*
VI - Fondi pensione	206	*4,6*	0	*0,0*	*0,0*	*-0,1*
Totale premi rami Vita	4.447	*100,0*	2.263	*100,0*	*96,5*	*31,9*
Prodotti di investimento						
I - Assicurazioni sulla durata della vita umana	0	*0,0*	0	*0,0*	*0,0*	*0,0*
III - Ass. connesse con fondi di inv./indici di mercato	4	*16,2*	4	*16,5*	*8,5*	*-5,9*
V - Operazioni di capitalizzazione	0	*0,0*	0	*0,0*		
VI - Fondi pensione	20	*83,8*	18	*83,5*	*10,4*	*-20,6*
Totale prodotti di investimento rami Vita	23	*100,0*	21	*100,0*	*10,1*	*-21,8*
Totale raccolta						
I - Assicurazioni sulla durata della vita umana	2.883	*64,5*	1.113	*48,7*	*159,0*	*76,9*
II - Nuzialità, natalità	0	*0,0*	0	*0,0*	*0,0*	*0,0*
III - Ass. connesse con fondi di inv./indici di mercato	1.129	*25,2*	1.014	*44,4*	*11,3*	*11,2*
IV - Malattia	1	*0,0*	0	*0,0*	*54,2*	*n.s.*
V - Operazioni di capitalizzazione	233	*5,2*	139	*6,1*	*67,9*	*-55,7*
VI - Fondi pensione	225	*5,0*	18	*0,8*	*1164,9*	*-2,3*
Totale raccolta diretta rami Vita	4.471	*100,0*	2.284	*100,0*	*95,7*	*31,4*

Il significativo aumento dei premi, in linea con il mercato, riflette la prosecuzione del forte trend di espansione centrato sui prodotti tradizionali riscontrato nel 2013, favorito dal contesto di bassi tassi e dalla ridotta propensione al rischio da parte degli assicurati. Il ramo I registra un incremento del 76,9% a perimetro omogeneo, passando da euro 1.630 milioni al 30 giugno 2013 ad euro 2.883 milioni al 30 giugno 2014, mentre è in calo, sempre a perimetro omogeneo, il ramo V relativo ad operazioni di capitalizzazione.

In particolare il Gruppo UnipolSai si è giovato della crescita del canale di bancassicurazione che ha realizzato una raccolta diretta premi di euro 2.548 milioni (+53% sul primo semestre 2013). Anche UnipolSai, con premi per euro 1.906 milioni, ha segnato una crescita del 22% nonostante il non ripetersi di alcuni incassi di contratti di importo rilevante che avevano influenzato positivamente la prima parte del 2013.

Al 30 giugno 2014 il volume dei nuovi affari in termini di **APE**, al netto delle quote dei terzi, si è attestato a euro 359 milioni (euro 155 al 30 giugno 2013, euro 281 milioni a perimetro omogeneo, +27,8%).

La raccolta diretta riconducibile alla sola UnipolSai è pari a euro 1.906 milioni (euro 1.727 milioni al 30 giugno 2013, +10,4%), di cui euro 1.452 milioni nel ramo I (euro 975 milioni al 30 giugno 2013 +48,9%) a conferma del trend di espansione sui prodotti tradizionali. In flessione il ramo V capitalizzazione che segna una raccolta di euro 227 milioni (euro 520 milioni al 30 giugno 2013, -56,3%).

L'andamento del primo semestre 2014 delle principali società controllate è sintetizzato nella seguente tabella:

(valori in Milioni di euro)	Premi emessi	Var.	Investimenti	Riserve Tecniche Lorde
SETTORE ASSICURATIVO VITA				
BIM VITA SpA	76	14,22%	612	549
DDOR NOVI SAD ADO	3	9,19%	14	15
LIGURIA VITA SpA	14	56,83%	142	132
POPOLARE VITA SpA	1.800	179,50%	7.647	7.225
THE LAWRENCE LIFE ASS. CO Ltd	672	-29,36%	3.387	3.401

Popolare Vita registra un risultato economico di periodo positivo pari a euro 52 milioni (euro 56 milioni al 30 giugno 2013), di cui euro 8 milioni derivanti dalla valutazione della controllata Lawrence Life. In termini di raccolta, i premi lordi contabilizzati ammontano a euro 1.800 milioni (euro 644 milioni al 30 giugno 2013). Il volume degli investimenti complessivi (settore Danni e settore Vita) ha raggiunto l'ammontare di euro 7.651 milioni (euro 6.706 milioni al 31 dicembre 2013), di cui euro 80 milioni relativi al valore della partecipazione in Lawrence Life.

Fondi Pensione

Il Gruppo UnipolSai, tramite la Capogruppo, pur in un difficile contesto competitivo, mantiene la propria posizione di attore di rilievo nel mercato della previdenza complementare.
Nel segmento dei Fondi Pensione Negoziali, al 30 giugno 2014, gestisce complessivamente n. 21 mandati (di cui n. 12 mandati per gestioni "con garanzia di capitale e/o di rendimento minimo").
Le risorse complessivamente gestite ammontano a euro 3.627 milioni (di cui euro 2.474 milioni con garanzia). Rispetto all'esercizio precedente il numero dei mandati diminuisce di due unità (di cui uno garantito) per effetto del mancato rinnovo alla scadenza. Al 31 dicembre 2013 i mandati gestiti erano complessivamente n. 23 (di cui n. 13 mandati per gestioni "con garanzia di capitale e/o di rendimento minimo") e le risorse complessivamente gestite ammontavano a euro 3.681 milioni (di cui euro 2.269 milioni con garanzia).

Con riferimento ai Fondi Pensione Aperti il Gruppo Unipol gestisce otto fondi pensione aperti (Unipol Insieme, Unipol Previdenza, Conto Previdenza, Fondiaria Previdente, Fondo Pensione Aperto Sai, Fondo Pensione Aperto Milano Assicurazioni, Fondo Pensione Aperto Popolare Vita, Fondo Pensione Aperto BIM Vita).
Al 30 giugno 2014 i suddetti fondi aperti facevano registrare un totale di n. 44.847 iscritti ed un patrimonio complessivo di euro 756 milioni.
Al 31 dicembre 2013 i Fondi Pensione Aperti erano n. 8, per un patrimonio complessivo di euro 723 milioni ed un numero totale di aderenti pari a n. 45.533 unità.

Riassicurazione

Lavoro indiretto

La **raccolta indiretta** Danni e Vita al 30 giugno 2014 ammonta a complessivi euro 25 milioni (euro 3 milioni al 30 giugno 2013, euro 29 milioni a perimetro omogeneo), e si compone per euro 24 milioni di premi relativi ai rami Danni (euro 3 milioni al 30 giugno 2013, euro 28 milioni a perimetro omogeneo) e per euro 1 milione relativi ai rami Vita (euro 0 milioni al 30 giugno 2013, euro 1 milione a perimetro omogeneo).

Lavoro indiretto						
Valori in Milioni di Euro	30/6/2014	*comp.%*	30/6/2013	*comp.%*	*var.%*	*var.% omogenee*
Premi rami Danni	24	*95,0*	3	*85,4*	*779,0*	*-13,8*
Premi rami Vita	1	*5,0*	0	*14,6*	*172,6*	*8,4*
Totale premi indiretti	25	*100,0*	3	*100,0*	*690,5*	*-12,9*

Nel rinnovo pro 2014 si è proceduto ad una forte selezione degli affari sottoscritti nel lavoro indiretto del mercato.

Cessioni in riassicurazione

I **premi ceduti** del Gruppo ammontano complessivamente a euro 238 milioni (euro 164 milioni al 30 giugno 2013, euro 269 a perimetro omogeneo), di cui euro 230 milioni di premi ceduti nei rami Danni (euro 159 milioni al 30 giugno 2013, euro 260 milioni a perimetro omogeneo) ed euro 8 milioni di premi ceduti nei rami Vita (euro 5 milioni al 30 giugno 2013, euro 9 milioni a perimetro omogeneo).

Lavoro ceduto						
Valori in Milioni di Euro	30/6/2014	*comp. %*	30/6/2013	*comp. %*	*var. %*	*var. % omogenee*
Premi rami Danni	230	*96,5*	159	*97,1*	*44,9*	*-11,6*
indice di conservazione rami Danni (%)	*94,8%*		*94,8%*			
Premi rami Vita	8	*3,5*	5	*2,9*	*75,2*	*-3,4*
Indice di conservazione rami Vita (%)	*99,8%*		*99,8%*			
Totale premi ceduti	238	*100,0*	164	*100,0*	*45,8*	*-11,3*
Indice di conservazione globale (%)	*97,3%*		*96,9%*			

L'indice di conservazione è dato dal rapporto tra i premi conservati (totale premi diretti e indiretti al netto dei premi ceduti) e il totale dei premi diretti e indiretti. Nel calcolo dell'indice non vengono considerati i prodotti di investimento.

Politica di riassicurazione del Gruppo UnipolSai

Per i rischi assunti nei rami Danni la strategia riassicurativa del nuovo Gruppo aveva cominciato dal rinnovo 2013 a sviluppare sinergie ed economie di scala tramite l'acquisizione di coperture comuni valide per tutte le società del nuovo perimetro. Questo processo si è ulteriormente sviluppato con il rinnovo 2014 ottenendo, oltre ad un aumento delle capacità complessive, un discreto risparmio sui costi.

Sono state negoziate ed acquisite le seguenti coperture di Gruppo:

- trattati in eccesso di sinistro per la protezione dei portafogli R.C. Auto, R.C. Generale, Incendio (per rischio e per evento), Furto ed Infortuni;
- trattato stop loss per il ramo Grandine;

- trattati in forma proporzionale per i rischi del settore tecnologico (C.A.R., Montaggio e Decennale Postuma), per le polizze del settore responsabilità civile "D & O" e per le nuove polizze "multirischio" sottoscritte nel ramo Grandine.

Permangono quindi ancora coperture separate per Divisione Unipol e per Divisioni Fondiaria-SAI e relative affiliate nei rami Cauzioni e Credito, protetti con trattati proporzionali. Inoltre per il ramo Trasporti, è stato negoziato per la Divisione Unipol il rinnovo del trattato in eccesso di sinistro in scadenza, mentre le Divisioni Fondiaria-SAI e relative affiliate continuano a cedere in forma proporzionale alla società specialistica di Gruppo Siat. Infine le polizze del ramo Assistenza e Tutela Giudiziaria sono cedute da ciascuna delle Divisioni a riassicuratori specializzati e/o compagnie specialistiche del Gruppo.

Al fine di ridurre il più possibile il rischio di controparte, il piano di riassicurazione continua ad essere frazionato e collocato presso primari riassicuratori professionali, valutati ad elevato parametro di solidità finanziaria dalle principali agenzie di rating, in una ottica di completezza e concorrenzialità del servizio fornito.

Per i rischi assunti nei rami Vita la strategia riassicurativa prosegue mantenendo le stesse forme di copertura dell'anno 2013.
In particolare la Divisione Unipol continua a proteggersi con forme di copertura automatiche di tipo proporzionale e le Divisioni Fondiaria e Sai (e relative affiliate) continuano la cessione su base proporzionale alla controllata Lawrence Re, che a sua volta si protegge sul mercato con retrocessioni non proporzionali in eccesso di sinistro e *stop loss*.

Nel semestre considerato, le cessioni generano un risultato complessivamente positivo per i riassicuratori, con la eccezione del ramo Cauzioni nella parte Danni, sempre allineato a quello del lavoro diretto della Società.

Settore Altre attività

Nel corso del 2014 è proseguita l'azione di risanamento e sviluppo delle società diversificate, mediante il consolidamento delle attività di razionalizzazione avviate nell'esercizio 2013 e l'avvio di nuove azioni di sviluppo commerciale.

Le azioni messe in campo nel corso degli ultimi due anni cominciano a produrre benefici, infatti il risultato economico prima delle imposte del primo semestre 2014 torna ad essere positivo (euro 8 milioni di euro) contro la perdita registrata nel primo semestre 2013 (-34 milioni di euro, -40 milioni di euro a perimetro omogeneo).

A tale *performance* contribuisce la controllata BancaSai, il cui risultato è positivamente influenzato sia dal realizzo derivante dalla vendita di Attività Finanziarie Disponibili per la vendita sia dal positivo andamento della controllata Finitalia, e dal miglior andamento delle strutture sanitarie e del comparto alberghiero. Ricordiamo inoltre che il risultato del primo semestre 2013 è stato gravato dallo stanziamento di oneri per la ristrutturazione di alcuni contratti in essere con soggetti terzi a fronte dei quali era stata avviata un'attività di revisione e di eventuale risoluzione.

Per quanto riguarda il comparto alberghiero il risultato di Atahotels (-8 milioni di euro), seppur negativo, presenta un miglioramento se raffrontato al corrispondente dato relativo all'analogo periodo del 2013 (-10 milioni di euro), in conseguenza del proseguimento delle attività di razionalizzazione degli acquisti e dell'azione di risparmio sui consumi, con conseguente riduzione dei costi relativi alla ristorazione interna e dei materiali di consumo.
In data 28 marzo 2014 è entrato in funzione l'Atahotels Bologna, sito a Bologna in via Larga, nuova struttura alberghiera appartenente alla tipologia *business.* La struttura locata ad Atahotels fa parte del complesso immobiliare, di recente realizzazione, di proprietà di una società del Gruppo.
In data 25 febbraio UnipolSai ha effettuato un versamento in conto aumento di capitale per 45,6 milioni di Euro, deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci di Atahotels in data 5 febbraio 2014. La ricapitalizzazione è stata effettuata al fine di ripianare le perdite dell'esercizio 2013 e a consentire il totale pagamento delle posizioni scadute di debito commerciale nei confronti di UnipolSai e di altre società del Gruppo.

Per quanto riguarda le cliniche, il risultato del Centro Oncologico Fiorentino (-5 milioni di euro) risulta essere in netto miglioramento rispetto a quello del precedente periodo del 2013 (-8 milioni di euro). La riduzione della perdita di periodo è stata determinata, oltre che dall'aumento del fatturato, anche dall'introduzione di alcune azioni di monitoraggio sui costi di produzione. Tali azioni, grazie anche ad una nuova organizzazione interna, hanno prodotto i primi effetti positivi in termini di risparmio economico ed efficientamento delle strutture. Si segnala che, nell'ambito dell'aumento di capitale deliberato a favore di Centro Oncologico Fiorentino dalla Controllante nel corso del 2013, di complessivi euro 16 milioni, UnipolSai ha versato nel mese di maggio la seconda ed ultima tranche di euro 3 milioni.

Il risultato di Villa Donatello (sostanzialmente in pareggio), che include i risultati di Donatello Day Surgery (società posta in liquidazione a inizio 2014 e la cui attività, prevalentemente di carattere oculistico, è stata trasferita a Villa Donatello), è migliore rispetto al risultato del primo semestre del 2013 (-1 milione di euro), che risentiva significativamente della svalutazione dell'unità immobiliare Villino Guadagni.

Anche il risultato dell'attività agricola, seppur negativo, è in miglioramento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente: infatti il risultato della società Tenute Del Cerro passa da -2 milioni di euro al 30 giugno 2013 a -1 milione di euro al 30 giugno 2014. La variazione è conseguente alle riduzioni di costo attuate (-20% rispetto al primo semestre 2013) e a un aumento del valore della produzione (+10% rispetto allo stesso

periodo 2013). Sul risultato ha inciso negativamente l'accensione, a fine 2013, di un finanziamento da parte della Controllante, a condizioni di mercato, finalizzato all'acquisizione dei terreni della Tenuta del Cerro, precedentemente condotti in locazione. Si segnala che l'Assemblea Straordinaria dei Soci di Saiagricola, tenutasi in data 19 marzo 2014, ha deliberato la variazione della denominazione sociale da Saiagricola SpA a Tenute del Cerro SpA.

Si riportano di seguito i principali dati economici relativi al settore Holding e Altre attività:

Conto economico settore Altre attività				
Valori in Milioni di Euro	30/6/2014	30/6/2013	*var.%*	*var. % omogenea*
Commissioni attive	9	11	*-14,7*	*-57,6*
Proventi da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	42	28	*51,0*	*50,7*
Altri ricavi	154	305	*-49,6*	*-49,7*
Totale ricavi e proventi	205	344	*-40,3*	*-40,6*
Commissioni passive	-4	-3	*53,0*	*53,0*
Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-9	-11	*-21,3*	*-41,9*
Spese di gestione	-38	-162	*-76,7*	*-77,1*
Altri costi	-147	-202	*-27,2*	*-27,5*
Totale costi e oneri	-198	-378	*-47,7*	*-48,7*
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	8	-34	*-122,1*	*118,7*

Al 30 giugno 2014 gli Investimenti e le disponibilità liquide del settore Altre attività (inclusi gli immobili uso proprio per euro 135 milioni) ammontano a euro 1.624 milioni (euro 1.522 milioni al 31 dicembre 2013, euro 1.564 milioni a perimetro omogeneo).

Le Passività Finanziarie ammontano a euro 922 milioni (euro 915 milioni al 31 dicembre 2013, euro 1.363 milioni a perimetro omogeneo; quest'ultimo dato include euro 379 milioni di debiti verso banche della ex Premafin ora incorporata in UnipolSai ed attribuiti al settore Danni).

Andamento della gestione di BancaSai

Nell'ambito del più generale progetto di aggregazione del comparto bancario all'interno del Gruppo, si segnala che il consiglio di Amministrazione di BancaSai, nella seduta del 30 giugno 2014, ha deliberato il progetto di integrazione con Unipol Banca mediante fusione per incorporazione in quest'ultima. Tale progetto è stato trasmesso all'Organo di Vigilanza per le autorizzazioni previste: l'operazione pertanto verrà eseguita a seguito dell'ottenimento dell'autorizzazione della Banca d'Italia.

Al 30 giugno 2014 le masse amministrate della Banca si sono attestate a euro 1.819 milioni, contro euro 20.505 milioni dell'esercizio precedente. Tale forte riduzione è imputabile alla riorganizzazione dei dossier titoli all'interno del Gruppo Unipol.

Relativamente alla raccolta diretta ed alle politiche di funding, nel corso del primo semestre il numero dei conti correnti è passato da 13.563 di fine 2013 a 13.305, con un calo del 2%, mentre la giacenza complessiva sui conti correnti si attesta a euro 765 milioni (euro 728 milioni al 31 dicembre 2013). La clientela "terzi" rappresenta il 25% della raccolta, pari a euro 189 milioni (euro 163 milioni nel 2013). Nell'ambito dei prodotti di conto corrente, i Time Deposit sono passati da euro 18 milioni a fine 2013 agli attuali euro 11 milioni al 30 giugno 2014. I prestiti obbligazionari ammontano a euro 13 milioni, contro euro 21 milioni a fine 2013.

Lo stock complessivo di raccolta indiretta è pari a euro 983 milioni, rispetto a euro 19.664 milioni di fine 2013, e risulta costituito per euro 854 milioni dal risparmio amministrato (di cui euro 691 milioni riferito alle società del gruppo UnipolSai) e per euro 128 milioni dal risparmio gestito.

Nel corso del primo semestre 2014 è proseguita la dinamica di contrazione degli impieghi verso controparti terze, con maggiore focalizzazione delle attività sulla gestione delle masse creditizie esistenti al fine di minimizzarne il rischio creditizio. Le masse di impieghi in attività creditizie (mutui e utilizzi delle varie linee di credito, al lordo delle rettifiche di valore) ammontano, a fine semestre a euro 768 milioni (euro 782 milioni al 31 dicembre 2013).
Al netto dell'esposizione verso la controllata Finitalia, (pari a euro 298 milioni relativa ad una linea di credito in conto corrente), gli impieghi verso terzi passano da euro 560 milioni di fine 2013 a euro 470 milioni (-91 milioni di euro). Nel primo semestre 2014 è stata altresì rilevata la riduzione dei fidi deliberati (al netto di Finitalia) passati da euro 471 milioni di fine 2013 a euro 457 milioni. Gli affidamenti verso la controllata Finitalia sono invece aumentati, arrivando ad euro 500 milioni, a sostegno della politica di allargamento del business dei finanziamenti premi alle Compagnie del Gruppo Unipol. La Banca ha continuato a porre particolare attenzione alla selettività nella gestione del portafoglio crediti, al fine di adeguare entità e qualità delle linee di credito messe a disposizione della clientela all'effettivo profilo di rischio espresso da quest'ultima.

In considerazione della realtà operativa, il rischio di credito rimane la principale componente di rischio cui la Banca è attualmente esposta[2]. Nel 2014 abbiamo assistito, per la prima volta, ad una riduzione dei crediti deteriorati, da euro 175 milioni a euro 168 milioni, conseguenza dei maggiori sforzi profusi sulla gestione del portafoglio crediti attuale, con crescita del portafoglio crediti "*current*" (bonis) dal 77% al 80%. La percentuale dei crediti deteriorati netti sugli impieghi netti si riduce pertanto dall'11,6% al 9,6%; le singole posizioni risultano tutte adeguatamente gestite e prudenzialmente svalutate; il grado di copertura dei crediti deteriorati cresce lievemente, dal 55% al 57%.

[2]Per rischio di credito si intende il rischio – connesso all'attività di concessione del credito – relativo alla probabilità di perdita, in conto capitale o in conto interessi, originata dallo stato di insolvenza del debitore. Il rischio di credito viene misurato e monitorato in termini di massimo affidamento complessivo, rappresentato dalla somma di tutte le attività di rischio – in qualunque valuta denominate – nei confronti di clienti o gruppi di clientela legati da una connessione economica o giuridica.

Il periodo chiude con un **utile al netto delle imposte** pari a euro 14 milioni (euro 1 milione al 30 giugno 2013). Il positivo andamento è principalmente dovuto a profitti da cessione di Attività finanziarie disponibili per la vendita.

Settore Immobiliare

Nel corso del primo semestre del 2014 è proseguito il processo di razionalizzazione del patrimonio immobiliare sulla base delle indicazioni previste dal Piano Industriale 2013-2015. Si è quindi proceduto con la dismissione di parte del portafoglio immobiliare tramite una serie di operazioni che hanno riguardato sia immobili destinati alla vendita in via frazionata che singole unità immobiliari sparse sul territorio nazionale.

Sul fronte delle operazioni volte ad ottimizzare la redditività degli immobili sono già state avviate le attività di progettazione riguardanti alcuni degli immobili che saranno oggetto di lavori di ristrutturazione.

In relazione al progetto di recupero e valorizzazione dell'immobile sito in Milano via Fara 41 "Torre Galfa", completamente sfitto dal 2001, si segnala che è in corso la fase di progettazione che verrà finalizzata nel corso dei prossimi mesi. E' in fase avanzata la trattativa con un potenziale conduttore, di primario *standing*, per la locazione della porzione dell'immobile con destinazione ad uso ricettivo.

E' proseguita l'attività di investimento, effettuata sia direttamente che tramite una società controllata, per la realizzazione del progetto immobiliare di sviluppo dell'area denominata "Porta Nuova" sita in Milano, articolato nei progetti indipendenti Porta Nuova Garibaldi, Porta Nuova Varesine e Porta Nuova Isola.

Si segnala infine che, nell'ottica della semplificazione societaria del Gruppo, il Consiglio di Amministrazione di UnipolSai ha approvato il progetto di fusione per incorporazione in Immobiliare Fondiaria-SAI delle società, controllate e collegate, Immobiliare Milano Assicurazioni, IN.V.ED, Mizar, R.EDIL.MO., Bramante, Cascine Trenno, Trenno Ovest, IAT, Meridiano Bellarmino, Immobiliare Litorella, Meridiano Bruzzano, Meridiano Aurora, Campo Carlo Magno, Sintesi Seconda, Stimma, UnipolSai Servizi Immobiliari, International Strategy e Unifimm. Il Consiglio di Amministrazione di UnipolSai ha inoltre approvato un ulteriore progetto di semplificazione che prevede l'incorporazione nella controllata Midi delle controllate Covent Garden e Comsider.

Le operazioni di fusione, che dovrebbero completarsi nel corso del secondo semestre del corrente esercizio, sono subordinate all'approvazione dei Consigli di Amministrazione e delle Assemblee delle società coinvolte.

Si riportano di seguito i principali dati economici relativi al settore Immobiliare:

Conto economico settore Immobiliare				
Valori in Milioni di Euro	30/6/2014	30/6/2013	*var.%*	*var. % omogenea*
Proventi (oneri) da strumenti finanziari a fair value/conto economico	0	-1	*-83,5*	*-91,7*
Proventi da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	38	27	*37,3*	*21,1*
Altri ricavi	11	10	*2,6*	*-42,1*
Totale ricavi e proventi	48	37	*30,0*	*-1,2*
Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-2	0	*n.s.*	*n.s*
Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-51	-27	*88,5*	*56,0*
Spese di gestione	-7	0	*n.s.*	*115,3*
Altri costi	-18	-21	*-16,5*	*-20,1*
Totale costi e oneri	-78	-48	*61,2*	*33,7*
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	-30	-11	*163,3*	*-212,2*

Il risultato ante imposte al 30 giugno 2014 è negativo per euro 30 milioni (-11 milioni di euro al 30 giugno 2013, -10 milioni di euro a perimetro omogeneo): sul risultato incidono euro 21 milioni di svalutazioni di investimenti immobiliari (assenti al 30 giugno 2013).

Gli investimenti e le disponibilità liquide del settore Immobiliare (inclusi gli immobili strumentali ad uso proprio) ammontano, al 30 giugno 2014, a euro 1.895 milioni (euro 1.437 milioni al 31 dicembre 2013, euro 1.912 milioni a perimetro omogeneo), costituiti prevalentemente da Investimenti immobiliari e Immobili uso proprio per euro 1.691 milioni (euro 1.262 milioni al 31 dicembre 2013, euro 1.718 milioni a perimetro omogeneo).

Le Passività finanziarie ammontano, al 30 giugno 2014, a euro 174 milioni (euro 172 milioni al 31 dicembre 2013, euro 175 milioni a perimetro omogeneo).

Operazioni immobiliari del semestre

Nel corso del 1° semestre 2014 sono state poste in essere le seguenti operazioni di vendita di unità immobiliari di proprietà di UnipolSai site a Torino (via Gobetti 19, via Soleri 2, via Gramsci 15 e corso Dante 119), a Firenze (via Benivieni 1/3), a Roma (via Sistina 91), a Crema (via Matteotti 56), a Moncalieri (piazza Vittorio Emanuele 8), a Modena (via Stanguellini) e a Cagliari (viale Bonaria 90): a ciò si aggiungono unità minori site in Roma, Saluzzo, Oristano e Milano. Il valore contabile degli immobili ceduti è pari a circa euro 23 milioni.

Relativamente alle cessioni in via non frazionata di immobili cielo-terra, si rammenta che nel corso dell'esercizio 2013 è stato sottoscritto, con un'importante società internazionale di *real estate*, il contratto preliminare di vendita dell'immobile sito in Milano, viale Boezio n. 20 (struttura ricettiva chiusa dal 2009) il cui perfezionamento è condizionato all'ottenimento dell'autorizzazione da parte del Comune di Milano al cambio di destinazione d'uso, autorizzazione il cui rilascio si prevede avvenga nel corso del corrente anno.

Sul fronte delle operazioni volte ad ottimizzare la redditività degli immobili sono già state avviate le attività di progettazione riguardanti alcuni degli immobili che saranno oggetto di lavori di ristrutturazione. Gli incrementi e le migliorie apportate al patrimonio immobiliare detenuto direttamente e indirettamente da UnipolSai per interventi di manutenzione e ristrutturazione e gli acquisti di nuovi immobili ammontano a circa euro 25 milioni, di cui euro 6 milioni sono relativi a lavori sull'immobile di Assago, Strada 6 – Palazzo A propedeutici alla locazione a primari conduttori di una porzione significativa dell'immobile.
Nel primo semestre è stato acquistato un immobile sito ad Ancona (via Mamiani 4-6) per un importo pari a euro 0,9 milioni, per il quale nel corso del 2013 era già stata versata una caparra di euro 0,05 milioni.

Nel corso del primo semestre del 2014 è stata ceduta la quota partecipativa in Hines Italia SGR SpA, corrispondente a n. 386.866 azioni di categoria C ad un prezzo di vendita complessivo pari a euro 1,4 milioni (valore di carico euro 0,6 milioni) e la quota partecipativa in Acacia 2000 Srl., corrispondente a n.15.000 quote ad un prezzo di vendita complessivo pari a euro 11,5 milioni (valore di carico euro 11,1 milioni).

Area Castello

Per ciò che riguarda le aree oggetto di iniziative immobiliari si informa che sull'Area Castello, area di circa 170 ettari alla periferia nord di Firenze, è allo studio una variante al piano particolareggiato dell'iniziativa al fine di allineare il progetto iniziale, che prevedeva un insediamento di tipo residenziale e direzionale, all'attuale domanda del mercato immobiliare, mediante il potenziamento (in termini quantitativi e qualitativi) di alcune funzioni già previste nel PUE (quale quella commerciale), nonché dall'inserimento di nuove funzioni (per citare le più significative: artigianale/produttiva, ludico/ricreativa, espositiva) così come fatto rilevare in sede di osservazioni al Regolamento Urbanistico adottato dal Comune di Firenze nell'aprile 2014, oltre alle

implicazioni generate dall'introduzione, nel corso del 2013, di normative urbanistiche intervenute dall'adozione da parte delle Regione Toscana del Piano di Indirizzo Territoriale (PIT).

Gestione patrimoniale e finanziaria

Investimenti e disponibilità

Operatività del primo semestre 2014

Nel corso del primo semestre del 2014 le politiche di investimento implementate dall'area finanza hanno perseguito, in un'ottica di medio lungo termine, un criterio generale di prudenza e di preservazione della qualità degli attivi in coerenza con le Linee Guida definite nell'*Investment Policy*. Il raggiungimento di tali obiettivi è avvenuto attraverso:

- un'attività svolta nel rispetto delle indicazioni definite in sede di Comitato Investimenti di Gruppo, di Comitato Investimenti Finanziari avvalendosi delle analisi effettuate dalle competenti Funzioni;
- un'operatività finalizzata al raggiungimento di target di redditività coerenti con il profilo di rendimento degli attivi e con la dinamica dei passivi in un orizzonte temporale pluriennale.

La linea guida su cui si è sviluppata l'attività di investimento è stata il mantenimento di un elevato standard qualitativo del portafoglio attraverso un processo di selezione degli emittenti in funzione di criteri di diversificazione e di solidità degli stessi ponendo particolare attenzione al profilo di liquidabilità.

Il comparto obbligazionario è stato il principale oggetto di operatività. Durante il semestre l'aumento dell'esposizione a titoli di emittenti governativi, prevalentemente emessi dal Tesoro italiano, ai prezzi di carico IAS è stato pari a euro 829 milioni. Gli acquisti di titoli di Stato hanno interessato prevalentemente titoli a tasso fisso sul comparto Vita mentre sul ramo Danni, che presenta un saldo netto negativo di esposizione verso titoli di Stato, sono stati acquistati titoli a tasso variabile e indicizzati all'inflazione a fronte di vendite di titoli nominali a tasso fisso.

Nel comparto Vita è proseguita, anche nel corso del trimestre, l'azione di razionalizzazione delle scadenze dei passivi con gli attivi a copertura. Tale azione, modulata in coerenza con gli impegni contrattuali e gli obiettivi del piano industriale, è stata implementata anche utilizzando titoli di Stato in formato *zero coupon*, i cosiddetti BTP *strip*, che consentono un presidio dei minimi garantiti e del rischio reinvestimento cedola in un contesto di bassi tassi di interesse.

La componente non governativa di titoli obbligazionari ha visto un aumento dell'esposizione complessiva di circa euro 594 milioni, con un aumento dell'esposizione ad emittenti finanziari ed una marginale diminuzione dell'esposizione verso corporate. L'operatività sul comparto Danni ha interessato prevalentemente subordinati finanziari e ibridi industriali mentre sul ramo Vita hanno prevalso acquisti di titoli senior o subordinati LT2. Complessivamente l'esposizione netta verso titoli subordinati, è aumentata di euro 601 milioni.

Nel corso del semestre è proseguita l'attività di semplificazione del portafoglio attivi. Si registra una riduzione del valore di carico dei titoli strutturati di livello 2 e 3 per complessivi 1.108 milioni di euro con la rilevazione a conto economico di una plusvalenza pari a euro 24 milioni.

L'esposizione azionaria è aumentata, nel corso del primo trimestre, di euro 68 milioni ai valori di carico; l'operatività si è articolata sia su singoli titoli azionari che su ETF, *Exchange Traded Fund*, rappresentativi di indici azionari. In portafoglio sono presenti titoli con buona visibilità degli utili futuri e con elevato flusso reddituale, la quasi totalità dei titoli di capitale presenti in portafoglio appartengono ai principali indici azionari europei.

L'esposizione a fondi alternativi, categoria a cui appartengono fondi di *private equity* ed *hedge fund*, è pari a euro 393 milioni ai valori di carico IAS, in aumento di euro 173 milioni nel corso del semestre per effetto di

sottoscrizioni di fondi *hedge*. I nuovi fondi selezionati prevalentemente rispettano i criteri della normativa europea UCITS IV. Non sono state effettuate nuove sottoscrizioni di fondi di *private equity*.

L'operatività in cambi è stata finalizzata esclusivamente alla copertura del rischio valutario delle posizioni azionarie ed obbligazionarie in essere.
La *duration* complessiva degli investimenti del Gruppo è pari a 4,97 anni: nel portafoglio assicurativo la *duration* del comparto Danni si attesta a 3,56 anni, nel comparto Vita risulta pari a 5,66 anni mentre per il comparto Altre Attività la *duration* risulta essere pari a 3,77 anni.
Le componenti tasso fisso e tasso variabile del portafoglio obbligazionario si attestano rispettivamente all'81,1% e al 18,9%.
La componente governativa costituisce circa l'80,8% del portafoglio obbligazionario, mentre la componente *corporate* risulta complementare con un 19,2%, articolato in credito *financial* per il 14,6% e in *industrial* per un 4,6%.
Il 95,4% del portafoglio obbligazionario è investito in titoli con *rating* superiore a BBB-. Il 3,3% del totale è posizionato sulle classi comprese tra "AAA" ed "AA-", mentre il 5,2% dei titoli ha *rating* di fascia "A". L'esposizione in titoli con *rating* nella fascia "BBB" risulta pari all'86%, i titoli governativi italiani costituiscono il 75,2% del portafoglio complessivo obbligazionario.

La componente liquidità in portafoglio si attesta a euro 1,46 miliardi.

Al 30 giugno 2014 la consistenza degli **Investimenti e delle Disponibilità liquide** del Gruppo ha raggiunto complessivamente euro 62.017 milioni (euro 35.359 milioni al 31 dicembre 2013 ed euro 58.664 milioni a perimetro omogeneo), con la seguente ripartizione per settore di attività:

Investimenti e Disponibilità liquide per settore

Valori in Milioni di Euro	30/06/2014	*comp.%*	31/12/2013	*comp.%*	*var.%*	*var.% omogenee*
Settore assicurativo	59.382	*95,8*	33.231	*94,0*	*78,7*	*5,9*
Settore altre attività	1.624	*2,6*	1.522	*4,3*	*6,7*	*3,8*
Settore immobiliare	1.895	*3,1*	1.437	*4,1*	*31,8*	*-0,9*
Elisioni intersettoriali	-884	*-1,4*	-831	*-2,4*	*6,3*	*0,8*
Totale Investimenti e Disponibilità liquide	62.017	*100,0*	35.359	*100,0*	*75,4*	*5,7*

La suddivisione per categoria di investimento è la seguente:

Investimenti e Disponibilità

Valori in Milioni di Euro	30/6/2014	*comp.%*	31/12/2013	*comp.%*	*var.%*	*var.% omogenee*
Immobili (*)	3.939	*6,4*	3.041	*8,6*	*29,5*	*-2,3*
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	500	*0,8*	159	*0,5*	*213,8*	*4,2*
Attività finanziarie (escl. designate a fair value a conto economico)	47.898	*77,2*	26.131	*73,9*	*83,3*	*8,5*
Investimenti posseduti sino alla scadenza	1.747	*2,8*	626	*1,8*	*178,9*	*-17,4*
Finanziamenti e crediti	6.206	*10,0*	2.747	*7,8*	*126,0*	*-7,7*
Titoli di debito	4.550	*7,3*	1.637	*4,6*	*177,9*	*-10,8*
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria	442	*0,7*	460	*1,3*	*-3,9*	*-3,9*
Finanziamenti e crediti interbancari	6	*0,0*	1	*0,0*	*n.s.*	*n.s.*
Depositi presso imprese cedenti	54	*0,1*	19	*0,1*	*185,3*	*53,9*
Altri finanziamenti e crediti	1.153	*1,9*	629	*1,8*	*83,3*	*2,0*
Attività finanziarie disponibili per la vendita	39.557	*63,8*	22.656	*64,1*	*74,6*	*13,3*
Attività finanziarie possedute per essere negoziate	388	*0,6*	101	*0,3*	*282,8*	*-0,2*
Attività finanziarie designate a fair value a conto economico	8.526	*13,7*	5.429	*15,4*	*57,0*	*1,6*
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.154	*1,9*	599	*1,7*	*92,8*	*-29,1*
Totale Investimenti e Disponibilità	62.017	*100,0*	35.359	*100,0*	*75,4*	*5,7*

(*) inclusi gli Immobili ad uso proprio

Sono stati riclassificati, ai sensi dell'IFRS 5, alla voce Attività in dismissione, Immobili per euro 21 milioni (stesso importo al 31 dicembre 2013) e Disponibilità liquide e mezzi equivalenti per euro 78 milioni (euro 23 milioni al 31 dicembre 2013).

Proventi patrimoniali e finanziari netti

Il dettaglio dei proventi e oneri patrimoniali e finanziari netti è esposto nella seguente tabella:

Proventi netti

Valori in Milioni di Euro	30/6/2014	*comp. %*	30/6/2013	*comp. %*	*var.%*	*var.% omogenee*
Investimenti immobiliari	-41	*-3,7*	-6	*-1,0*		*n.s.*
Proventi/oneri da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-7	*-0,6*	-3	*-0,5*		*n.s.*
Proventi netti da investimenti posseduti sino alla scadenza	37	*3,4*	9	*1,6*		*-9,7*
Proventi netti da finanziamenti e crediti	51	*4,7*	53	*9,2*		*-57,6*
Proventi netti da attività finanziarie disponibili per la vendita	1.169	*107,2*	541	*94,0*		*52,3*
Proventi netti da attività finanziarie da negoziazione	-122	*-11,2*	-24	*-4,1*		*n.s.*
Risultato delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3	*0,3*	5	*0,8*		*-37,0*
Totale proventi netti da attività finanziarie e disponibilità	1.091	*100,0*	575	*100,0*	*89,8*	*20,9*
Oneri netti da passività finanziarie da negoziazione	13		-11			
Oneri netti da altre passività finanziarie	-65		-33			
Totale oneri netti da passività finanziarie	-52		-44		*18,1*	*-21,5*
Totale proventi netti (esclusi strumenti designati a fair value)	1.039		531		*95,7*	*24,2*
Proventi netti da attività finanziarie designate a fair value	293		36			
Oneri netti da passività finanziarie designate a fair value	-21		0			
Totale proventi netti da strumenti finanz. designati a fair value	272		36			
Totale proventi patrimoniali e finanziari netti	1.311		567		*131,4*	*47,8*

Al 30 giugno 2014 sono state rilevate a conto economico svalutazioni di Investimenti immobiliari per euro 56 milioni (assenti al 30 giugno 2013), svalutazioni per perdite di valore su strumenti finanziari classificati nella categoria Attività disponibili per la vendita per euro 7 milioni (euro 3 milioni al 30 giugno 2013, euro 28 milioni a perimetro omogeneo) e svalutazioni di Finanziamenti e Crediti riconducibili all'attività bancaria per euro 5 milioni (euro 3 milioni al 30 giugno 2013 e a perimetro omogeneo).

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, escluse le quote di pertinenza di terzi, è così composto:

Valori in Milioni di Euro	30/6/2014	31/12/2013	*var.importo*	*var.importo a perimetro omogeneo*
Capitale	1.996	1.195	*802*	
Altri strumenti patrimoniali	0	0	*0*	
Riserve di capitale	248	199	*49*	
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	2.167	116	*2.051*	
(Azioni proprie)	-50	0	*-49*	
Riserve per differenze di cambio nette	4	5	*-1*	
Utili/perdite di attività finanz. disponibili per la vendita	1.073	497	*576*	
Altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-5	26	*-31*	
Utile (perdita) dell'esercizio	333	288	*44*	
Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	5.766	2.325	*3.440*	*556*

I movimenti di Patrimonio Netto registrati nell'esercizio, rispetto al 31 dicembre 2013, sono esposti nell'allegato prospetto delle variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto.
Le principali variazioni intervenute, a perimetro omogeneo, sono relative a:

- decremento per distribuzione dividendi pari a euro 565 milioni;
- incremento per variazione positiva della riserva per Utili e perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita, al netto sia della correlata fiscalità differita, sia della parte attribuibile agli assicurati e imputata alle passività assicurative per 577 milioni di euro;
- incremento di euro 173 milioni per la componente riconducibile a strumento rappresentativo di capitale del prestito obbligazionario convertendo emesso da UnipolSai;
- variazione di euro 333 milioni per l'utile di Gruppo di periodo.

Azioni proprie

Al 30 giugno 2014 UnipolSai deteneva complessive n. 53.549.686 azioni proprie ordinarie, di cui direttamente n. 725.620 e, indirettamente, n. 52.824.066 tramite le società controllate Finadin (n. 38.451.446), Fondiaria-SAI Nederland (n. 9.443.258), SAI Holding (n. 3.225.720), Sainternational (n. 1.254.300), Pronto Assistance (n. 344.313), Popolare Vita (n. 101.700) e Saifin (n. 3.329).

Riserve tecniche e passività finanziarie

Al 30 giugno 2014 le Riserve tecniche ammontano a euro 54.991 milioni (euro 32.800 milioni al 31 dicembre 2013 ed euro 52.694 milioni a perimetro omogeneo) e le Passività finanziarie ammontano a euro 4.104 milioni (euro 2.226 milioni al 31 dicembre 2013 ed euro 4.440 milioni a perimetro omogeneo). Sono state riclassificate, ai sensi dell'IFRS 5, alla voce Passività in dismissione, Riserve tecniche Danni per euro 78 milioni (euro 19 milioni al 31 dicembre 2013).

Riserve tecniche e passività finanziarie

Valori in Milioni di Euro	30/6/2014	31/12/2013	*var.%*	*var.% omogenee*
Riserve tecniche Danni	17.445	11.603	*50,4*	*-2,1*
Riserve tecniche Vita	37.546	21.197	*77,1*	*7,7*
Totale Riserve tecniche	54.991	32.800	*67,7*	*4,4*
Passività finanziarie a fair value	1.168	554	*110,8*	*0,5*
Contratti di investimento compagnie di assicurazione	761	503	*51,2*	*1,4*
Altro	408	51	*696,1*	*-1,2*
Altre passività finanziarie	2.936	1.672	*75,6*	*-10,4*
Passività subordinate	2.013	1.029	*95,6*	*1,4*
Debiti verso la clientela bancaria	252	165	*53,4*	*53,9*
Altro	671	479	*40,1*	*-40,5*
Totale Passività finanziarie	4.104	2.226	*84,3*	*-7,6*
Totale	59.095	35.026	*68,7*	*3,4*

Indebitamento del Gruppo UnipolSai

Ai fini di una corretta rappresentazione delle poste in esame, si ritiene opportuno dare evidenza separata delle poste relative al solo indebitamento finanziario, inteso come l'ammontare complessivo delle passività finanziarie non strettamente attinenti l'attività operativa caratteristica. Sono quindi escluse le passività che costituiscono indebitamento operativo ovvero le passività che hanno una correlazione diretta o indiretta con le voci dell'attivo.

La situazione è riassunta nel prospetto seguente che, a perimetro omogeneo, evidenzia una riduzione dell'indebitamento di circa euro 306 milioni.

Indebitamento del Gruppo (escluso Raccolta interbancaria netta)

Valori in Milioni di Euro	30/06/2014	31/12/2013	*var. importo*	*var. importo a perimetro omogeneo*
Passività subordinate	2.013	1.029	*984*	*28*
Debiti verso le banche e altri finanziamenti	375	305	*70*	*-334*
Totale indebitamento	2.387	1.334	*1.054*	*-306*

La riduzione dell'indebitamento è principalmente imputabile alla riduzione del contratto di finanziamento e all'estinzione del finanziamento soci fruttifero della ex Premafin per un valore complessivo di circa euro 214

milioni, alla scadenza del finanziamento pronti contro termine di Unipol Assicurazioni per circa euro 103 milioni, al rimborso da parte di Finadin dei due contratti di finanziamento sottoscritti con Banca Popolare di Milano e Banco Popolare per un valore contabile complessivo di circa euro 12 milioni, oltre ad un diminuzione dei titoli di debito emessi da Banca Sai per circa euro 5 milioni.

Con riferimento alle Passività Subordinate riportiamo di seguito le principali caratteristiche delle passività subordinate in essere:

- euro 750 milioni – relativi al prestito obbligazionario subordinato a durata indeterminata emesso in data 18 giugno 2014 e quotato presso il Luxembourg Stock Exchange, con opzione di rimborso anticipato, previa autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza, a partire dal decimo anno. Sul finanziamento maturano interessi pari ad un tasso fisso del al 5,75% per i primi 10 anni mentre, successivamente, la cedola sarà variabile e parametrata al tasso Euribor 3 mesi maggiorato di uno spread pari a 518 punti base. Il prestito ha caratteristiche tali per cui può essere computato tra gli elementi costitutivi del margine di solvibilità nel limite del 50%.
  In pari data, si è proceduto al rimborso dei Prestiti Mediobanca aventi medesime caratteristiche ibride per un importo nominale pari alle nuova emissione di 750.000 migliaia di euro. I Prestiti Mediobanca rimborsati sono i seguenti:
  - euro 400 milioni (ex Unipol Assicurazioni SpA) – finanziamento subordinato di natura ibrida concesso da Mediobanca – Banca di Credito Finanziario SpA
  - euro 250 milioni (ex Fondiaria-SAI SpA) – finanziamento subordinato di natura ibrida concesso da Mediobanca – Banca di Credito Finanziario SpA
  - euro 100 milioni (ex Milano Assicurazioni SpA) – finanziamento subordinato di natura ibrida concesso da Mediobanca – Banca di Credito Finanziario SpA
- euro 400 milioni – finanziamento concesso nel luglio del 2003 da Mediobanca – Banca di Credito Finanziario SpA, con scadenza ventennale e opzione di rimborso anticipato, previa autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza, a partire dal decimo anno. Il tasso d'interesse al 30 giugno 2014 è pari al 2,209% (Euribor a sei mesi maggiorato di 180 punti base). Nel corso del 2009 è stato stipulato un contratto di copertura del rischio tasso che ha prodotto i suoi effetti a partire da maggio 2010, scaduto nel luglio 2013. Il prestito ha caratteristiche tali per cui può essere computato tra gli elementi costitutivi del margine di solvibilità nel limite del 50%.
- euro 300 milioni – prestito obbligazionario subordinato emesso a giugno 2001 dalla controllante Unipol Gruppo Finanziario, a cui, nel corso del 2009, Unipol Assicurazioni è subentrata nel ruolo di emittente. Il prestito ha durata ventennale con opzione di rimborso anticipato ogni tre mesi a partire da giugno 2011. Il tasso d'interesse, al 30 giugno 2014 è pari al 2,804% (Euribor a tre mesi maggiorato di 250 punti base). Il prestito, che è quotato presso la Borsa del Lussemburgo, ha caratteristiche tali per cui può essere computato tra gli elementi costitutivi del margine di solvibilità nel limite del 25%;
- euro 300 milioni – prestito obbligazionario subordinato emesso a luglio 2003 dalla controllante Unipol Gruppo Finanziario, a cui, nel corso del 2009, Unipol Assicurazioni è subentrata nel ruolo di emittente. Il prestito ha durata ventennale con opzione di rimborso anticipato da luglio 2013. Il tasso d'interesse, fisso e pari al 5,66% fino al 28 luglio 2013, al 30 giugno 2014 è pari al 2,837%, pari all'Euribor a tre mesi maggiorato di 250 punti base. Il prestito, che è quotato presso la Borsa del Lussemburgo, ha caratteristiche tali per cui può essere computato tra gli elementi costitutivi del margine di solvibilità nel limite del 25%. La Compagnia detiene tra gli attivi di portafoglio parte di detto prestito per un valore nominale pari a euro 38.311 migliaia, acquistato a fine 2009 dalla controllante Unipol Gruppo Finanziario. Pertanto, il debito effettivo di tale prestito ammonta a euro 261.689 migliaia;
- euro 150 milioni – finanziamento subordinato concesso da Mediobanca –nel luglio 2006 con scadenza ventennale e opzione di rimborso anticipato, previa autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza, a partire dal quinto anno. Il tasso d'interesse al 30 giugno 2014 è pari al 2,190% (Euribor a sei mesi maggiorato di

180 punti base). Nel corso del 2008 è stato stipulato un contratto di copertura del rischio tasso che ha prodotto i suoi effetti a partire da gennaio 2009, con scadenza luglio 2016. Il prestito ha caratteristiche tali per cui può essere computato tra gli elementi costitutivi del margine di solvibilità nel limite del 25%;

- euro 100 milioni – finanziamento concesso nel dicembre del 2005 da Mediobanca – Banca di Credito Finanziario SpA, con scadenza ventennale e opzione di rimborso anticipato, previa autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza, a partire dal decimo anno. Il tasso d'interesse al 30 giugno 2014 è pari al 2,192% (Euribor a sei mesi maggiorato di 180 punti base). Nel corso del 2009 è stato stipulato un contratto di copertura del rischio tasso che ha prodotto i suoi effetti a partire da giugno 2009, con scadenza dicembre 2015. Il prestito ha caratteristiche tali per cui può essere computato tra gli elementi costitutivi del margine di solvibilità nel limite del 25%;
- euro 50 milioni – finanziamento concesso nel luglio del 2006 da Mediobanca – Banca di Credito Finanziario SpA (ammontare originario pari ad euro 150 milioni, di cui euro 100 milioni rimborsati nel 2008), con scadenza ventennale e opzione di rimborso anticipato, previa autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza, a partire dal decimo anno. Il tasso d'interesse al 30 giugno 2014 è pari al 2,190% (Euribor a sei mesi maggiorato di 180 punti base). Nel corso del 2008 è stato stipulato un contratto di copertura del rischio tasso che ha prodotto i suoi effetti a partire da gennaio 2009, con scadenza luglio 2016. Il prestito ha caratteristiche tali per cui può essere computato tra gli elementi costitutivi del margine di solvibilità nel limite del 25%.
- euro 134,3 milioni – relativi al Prestito Obbligazionario Convertendo emesso in data 24 aprile 2014 per complessivi euro 201,8 milioni, ad un tasso fisso pari al 6,971%. Il Prestito è stato sottoscritto (i) per euro 134,3 milioni, dalle banche creditrici che avevano approvato l'accordo di ristrutturazione del debito di Premafin HP SpA, esclusa GE Capital Interbanca SpA, le quali – per effetto della fusione per incorporazione di Premafin HP SpA, Unipol Assicurazioni SpA e Milano Assicurazioni SpA nella Società – sono divenute creditrici di UnipolSai Assicurazioni SpA e (ii) per euro 67,5 milioni, dalla capogruppo Unipol Gruppo Finanziario SpA, convertito in data 22 maggio 2014.
  Ai sensi dello IAS 32.15, le poste relative all'indebitamento accolgono la sola componente classificabile come passività finanziaria (pari a euro 14 milioni): la componente riconducibile a strumento rappresentativo di capitale è stata contabilizzata ad incremento del patrimonio netto.

Con riferimento ai Debiti verso banche ed altri finanziatori, pari a euro 375 milioni, riportiamo di seguito gli ammontari più significativi:

- euro 178 milioni (euro 392 milioni al 31/12/2013) si riferiscono al finanziamento concesso da un pool di banche, nell'ambito della Convenzione di ristrutturazione del debito "ex Premafin" sottoscritta in data 13/6/2012, tra cui Unicredit nel ruolo di Agente. Il finanziamento è composto da euro 138 (di cui euro 19 milioni di Equity Swap) relativi al "Contratto di finanziamento modificato post integrazione", con scadenza 31/12/2018 e da euro 39 milioni relativi al "Contratto GE Capital", con scadenza 31/12/2020.;
- euro 111 milioni (euro 111 milioni al 31 dicembre 2013) si riferiscono al finanziamento stipulato dal Fondo Chiuso Immobiliare Tikal R.E. con Mediobanca in qualità di banca agente. Il finanziamento, originariamente di euro 119 milioni, è stato erogato per l'acquisto di immobili e per opere di miglioria. Il costo del finanziamento è pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di un *credit spread* di 90 *basis points*. Il Fondo, sin dal 2008, ha fatto ricorso a strumenti derivati su tassi in attuazione di una politica di copertura del potenziale rischio di incremento dei tassi relativi al finanziamento acceso;
- euro 53 milioni (euro 54 milioni al 31 dicembre 2013) si riferiscono integralmente all'indebitamento della controllata Immobiliare Fondiaria-SAI. Essi si riferiscono principalmente al finanziamento bancario stipulato da Marina di Loano con Intesa SanPaolo in qualità di banca agente in scadenza e tasso di interesse pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 300 *basis points*. La società ha fatto ricorso

ad uno strumento derivato su tassi in attuazione di una politica di copertura del potenziale rischio di incremento dei tassi relativi al finanziamento acceso.

Al 30 giugno 2014 i Titoli di debito emessi da BancaSai SpA, al netto di sottoscrizioni infragruppo per euro 200 migliaia, ammontano a euro 13 milioni, contro euro 18 milioni al 31 dicembre 2013 (euro 3 milioni le sottoscrizioni infragruppo).

Informativa in materia di operazioni con parti correlate

Nel corso del primo semestre 2014, non sono state effettuate operazioni con parti correlate "di maggiore rilevanza" e neppure operazioni che ai sensi dell'art. 2427, 2° comma, c.c., hanno influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale e sui risultati di UnipolSai.

La "Procedura per l'effettuazione delle operazioni con parti correlate" è pubblicata sul sito internet di UnipolSai (*www.unipolsai.com)* nella sezione *Corporate Governance.*

Per quanto riguarda l'informativa prevista dal principio contabile IAS 24 si rinvia al paragrafo 4.5 – Operazioni con parti correlate delle Note informative integrative.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del periodo ed evoluzione prevedibile della gestione

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del periodo

Offerta di polizze rateizzabili a tasso zero (TAN 0%, TAEG 0%)

UnipolSai ha deciso di prorogare fino al 31 dicembre 2014 la rateizzazione mensile delle polizze Auto a tasso zero, destinata sia ai clienti attuali sia ai nuovi clienti, grazie alla quale gli assicurati non subiranno alcun costo aggiuntivo in quanto tutti gli oneri finanziari saranno a carico di UnipolSai (TAN 0,00%, TAEG 0,00%, commissioni di acquisto 0,00%).

Proseguendo l'esperienza di successo maturata nell'R.C.Auto, nel mese di luglio UnipolSai ha esteso l'offerta di pagamento del premio con finanziamento a tasso zero anche a numerosi altri prodotti Non Auto. In questo periodo di prolungata crisi economica, che incide in modo significativo sulle capacità di spesa di famiglie e aziende, la possibilità di offrire una ulteriore facilitazione ai tradizionali metodi di pagamento del premio conferma la nostra attenzione ai bisogni della clientela oltre che essere un elemento distintivo della nostra offerta commerciale.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto concerne l'andamento del comparto assicurativo Danni, non si denotano ad oggi variazioni di rilievo rispetto ai trend in atto al semestre se non quelle indotte dal 1° luglio, sulla raccolta e sulla sinistralità di esercizio corrente, dal trasferimento ad Allianz di n. 725 agenzie in ottemperanza, come riportato in precedenza, al Provvedimento del 19/6/2012 dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Nel comparto Vita, influenzato in minor misura dagli effetti del trasferimento delle agenzie, la raccolta si mantiene in sensibile crescita continuando a beneficiare dell'andamento dei mercati finanziari che, nel mese di luglio, hanno segnato rendimenti dei titoli sovrani ai minimi storici.

Per quanto attiene la gestione finanziaria, i mercati finanziari stanno registrando una discreta stabilità anche se le crisi in atto in diverse regioni del mondo potrebbero portare ad un innalzamento della volatilità. In tale contesto l'operatività resta finalizzata alla coerenza tra gli attivi ed i passivi ed al mantenimento di un elevato standard qualitativo del portafoglio attraverso criteri di diversificazione degli emittenti che mantengono particolare attenzione alla solidità e liquidabilità degli stessi.

Il Gruppo prosegue con determinazione nell'integrazione delle compagnie fuse in UnipolSai e nelle ulteriori attività, già individuate, di semplificazione societaria necessarie al fine del raggiungimento degli obiettivi del Piano Industriale.

Bologna, 6 agosto 2014

Il Consiglio di Amministrazione

Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30/06/2014

Prospetti contabili consolidati:

- *Situazione patrimoniale - finanziaria*
- *Conto economico e conto economico complessivo*
- *Prospetto delle variazioni del patrimonio netto*
- *Rendiconto finanziario*

Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata - Attività

	Valori in Milioni di Euro	30/6/2014	31/12/2013
1	ATTIVITÀ IMMATERIALI	844,1	523,9
1.1	Avviamento	306,7	0,0
1.2	Altre attività immateriali	537,4	523,9
2	ATTIVITÀ MATERIALI	1.136,6	522,3
2.1	Immobili	1.026,4	456,8
2.2	Altre attività materiali	110,2	65,6
3	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	1.029,9	741,7
4	INVESTIMENTI	59.835,9	34.303,6
4.1	Investimenti immobiliari	2.912,2	2.584,5
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	500,2	159,4
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza	1.747,2	626,5
4.4	Finanziamenti e crediti	6.206,2	2.746,5
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	39.556,7	22.656,2
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	8.913,5	5.530,5
5	CREDITI DIVERSI	3.134,4	1.900,9
5.1	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	1.506,0	1.081,7
5.2	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	111,0	98,4
5.3	Altri crediti	1.517,4	720,8
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	2.672,0	1.843,3
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	180,7	138,9
6.2	Costi di acquisizione differiti	79,6	63,3
6.3	Attività fiscali differite	1.994,1	1.189,1
6.4	Attività fiscali correnti	122,6	217,0
6.5	Altre attività	294,9	234,9
7	DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	1.154,2	598,5
	TOTALE ATTIVITÀ	69.807,0	40.434,2

Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata - Patrimonio netto e passività

	Valori in Milioni di Euro	30/6/2014	31/12/2013
1	PATRIMONIO NETTO	6.089,3	3.066,2
1.1	di pertinenza del gruppo	5.765,6	2.325,2
1.1.1	Capitale	1.996,1	1.194,6
1.1.2	Altri strumenti patrimoniali	0,0	0,0
1.1.3	Riserve di capitale	247,8	198,9
1.1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	2.166,6	115,6
1.1.5	(Azioni proprie)	-49,5	-0,1
1.1.6	Riserva per differenze di cambio nette	3,8	4,7
1.1.7	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	1.073,1	496,9
1.1.8	Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-5,0	26,3
1.1.9	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	332,7	288,4
1.2	di pertinenza di terzi	323,7	741,0
1.2.1	Capitale e riserve di terzi	259,5	521,0
1.2.2	Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	39,7	122,9
1.2.3	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	24,5	97,2
2	ACCANTONAMENTI	555,0	319,9
3	RISERVE TECNICHE	54.990,6	32.800,0
4	PASSIVITÀ FINANZIARIE	4.103,9	2.226,3
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	1.168,2	554,1
4.2	Altre passività finanziarie	2.935,8	1.672,2
5	DEBITI	1.391,7	655,4
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	291,9	94,8
5.2	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	88,7	73,4
5.3	Altri debiti	1.011,1	487,1
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	2.676,4	1.366,4
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	123,1	74,2
6.2	Passività fiscali differite	1.772,3	827,4
6.3	Passività fiscali correnti	34,8	67,0
6.4	Altre passività	746,2	397,9
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	69.807,0	40.434,2

Conto Economico Consolidato

	Valori in Milioni di Euro	30/6/2014	30/6/2013
1.1	Premi netti	8.790,4	5.234,9
1.1.1	*Premi lordi di competenza*	*9.005,9*	*5.402,5*
1.1.2	*Premi ceduti in riassicurazione di competenza*	*-215,5*	*-167,6*
1.2	Commissioni attive	7,7	5,7
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	162,8	1,1
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	2,4	0,1
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	1.473,4	691,4
1.5.1	*Interessi attivi*	*794,4*	*481,3*
1.5.2	*Altri proventi*	*113,7*	*64,4*
1.5.3	*Utili realizzati*	*496,7*	*145,2*
1.5.4	*Utili da valutazione*	*68,5*	*0,4*
1.6	Altri ricavi	203,1	230,5
1	TOTALE RICAVI E PROVENTI	10.639,7	6.163,6
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	-7.955,6	-4.393,6
2.1.1	*Importi pagati e variazione delle riserve tecniche*	*-8.044,5*	*-4.487,4*
2.1.2	*Quote a carico dei riassicuratori*	*88,9*	*93,8*
2.2	Commissioni passive	-8,7	-3,1
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-9,3	-2,9
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-318,0	-123,1
2.4.1	*Interessi passivi*	*-28,5*	*-35,0*
2.4.2	*Altri oneri*	*-61,3*	*-34,2*
2.4.3	*Perdite realizzate*	*-133,8*	*-25,0*
2.4.4	*Perdite da valutazione*	*-94,3*	*-29,0*
2.5	Spese di gestione	-1.374,9	-800,6
2.5.1	*Provvigioni e altre spese di acquisizione*	*-1.040,9*	*-587,4*
2.5.2	*Spese di gestione degli investimenti*	*-43,5*	*-8,0*
2.5.3	*Altre spese di amministrazione*	*-290,6*	*-205,2*
2.6	Altri costi	-412,9	-475,3
2	TOTALE COSTI E ONERI	-10.079,2	-5.798,5
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	560,5	365,1
3	Imposte	-202,1	-155,4
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	358,4	209,8
4	UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	-1,1	0,0
	UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	357,3	209,8
	di cui di pertinenza del gruppo	*332,7*	*143,3*
	di cui di pertinenza di terzi	*24,5*	*66,5*

Conto Economico Complessivo

Valori in Milioni di Euro	30/6/2014	30/6/2013
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	357,3	209,8
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza riclassifica a conto economico	0,0	9,2
Variazione del patrimonio netto delle partecipate	4,5	7,0
Variazione della riserva di rivalutazione di attività immateriali	0,0	0,0
Variazione della riserva di rivalutazione di attività materiali	0,0	0,0
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	0,0	0,0
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	-3,3	2,0
Altri elementi	-1,2	0,2
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con riclassifica a conto economico	592,9	-83,3
Variazione della riserva per differenze di cambio nette	-4,0	-0,6
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	569,6	-100,1
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	27,3	17,4
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimeno netto in una gestione estera	0,0	0,0
Variazione del patrimonio netto delle partecipate	0,0	0,0
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	0,0	0,0
Altri elementi	0,0	0,0
TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	592,9	-74,1
TOTALE CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	950,1	135,7
di cui di pertinenza del gruppo	*933,9*	*95,8*
di cui di pertinenza di terzi	*16,3*	*39,9*

Le variazioni del Conto Economico Complessivo riferite al primo semestre 2014 non comprendono le imputazioni al 1° gennaio 2014 derivanti dalla fusione pari a -132 milioni di euro.

Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato

Valori in Milioni di Euro		Esistenza al 31/12/2012	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico	Trasferimenti	Esistenza al 30/6/2013
Patrimonio netto di pertinenza del gruppo	Capitale	1.194,6					1.194,6
	Altri strumenti patrimoniali						
	Riserve di capitale	669,6		-470,7			198,9
	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	-465,3		578,2			112,9
	(Azioni proprie)	-0,1					-0,1
	Utile (perdita) dell'esercizio	112,7		30,6			143,3
	Altre componenti del conto economico complessivo	577,2		-9,2	-38,4		529,7
	Totale di pertinenza del gruppo	2.088,6	0,0	129,0	-38,4	0,0	2.179,2
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	Capitale e riserve di terzi	508,1		12,9			521,0
	Utile (perdita) dell'esercizio	63,0		53,4		-49,8	66,5
	Altre componenti del conto economico complessivo	138,4		-13,7	-12,8		111,8
	Totale di pertinenza di terzi	709,4	0,0	52,5	-12,8	-49,8	699,3
Totale		2.798,0	0,0	181,5	-51,2	-49,8	2.878,5

		Esistenza al 31/12/2013	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico	Trasferimenti	Esistenza al 30/06/2014
Patrimonio netto di pertinenza del gruppo	Capitale	1.194,6		801,6			1.996,1
	Altri strumenti patrimoniali						0,0
	Riserve di capitale	198,9		48,9			247,8
	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	115,6		2.427,4		-376,3	2.166,6
	(Azioni proprie)	-0,1		-49,4			-49,5
	Utile (perdita) dell'esercizio	288,4		222,9		-178,5	332,7
	Altre componenti del conto economico complessivo	527,9		477,8	66,2		1.071,9
	Totale di pertinenza del gruppo	2.325,2	0,0	3.929,1	66,2	-554,9	5.765,6
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	Capitale e riserve di terzi	521,0		-261,5			259,5
	Utile (perdita) dell'esercizio	97,2		4,7		-77,3	24,5
	Altre componenti del conto economico complessivo	122,9		-69,7	-13,4		39,7
	Totale di pertinenza di terzi	741,0	0,0	-326,6	-13,4	-77,3	323,7
Totale		3.066,2	0,0	3.602,5	52,8	-632,2	6.089,3

RENDICONTO FINANZIARIO (metodo indiretto)

Valori in milioni di euro	30/06/2014	30/06/2013
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	560,5	365,1
Variazione di elementi non monetari	1.096,0	-498,0
Variazione della riserva premi danni	-126,4	-81,9
Variazione della riserva sinistri e delle altre riserve tecniche danni	-217,8	-386,9
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche vita	1.667,7	14,2
Variazione dei costi di acquisizione differiti	-1,8	-10,2
Variazione degli accantonamenti	41,9	13,3
Proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti immobiliari e partecipazioni	-508,9	-129,0
Altre variazioni	241,4	82,5
Variazione crediti e debiti generati dall'attività operativa	549,5	-25,4
Variazione dei crediti e debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione	416,5	103,6
Variazione di altri crediti e debiti	133,1	-129,0
Imposte pagate	-294,0	-30,9
Liquidità netta generata/assorbita da elementi monetari attinenti all'attività di investimento e finanziaria	95,8	273,3
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione	-13,6	-1,6
Debiti verso la clientela bancaria e interbancari	88,4	19,5
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria e interbancari	12,5	22,1
Altri strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	8,5	233,3
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	2.007,8	84,1
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti immobiliari	-0,9	-26,0
Liquidità netta generata/assorbita dalle partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-36,8	-19,3
Liquidità netta generata/assorbita dai finanziamenti e dai crediti	449,3	18,4
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti posseduti sino alla scadenza	377,5	38,5
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività finanziarie disponibili per la vendita	-2.279,7	50,8
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività materiali e immateriali	-23,7	25,3
Altri flussi di liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	0,0	0,0
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	-1.514,2	87,7
Liquidità netta generata/assorbita dagli strumenti di capitale di pertinenza del gruppo	172,7	0,0
Liquidità netta generata/assorbita dalle azioni proprie	0,0	0,0
Distribuzione dei dividendi di pertinenza del gruppo	-564,5	
Liquidità netta generata/assorbita da capitale e riserve di pertinenza di terzi	-77,3	
Liquidità netta generata/assorbita dalle passività subordinate e dagli strumenti finanziari partecipativi	14,4	
Liquidità netta generata/assorbita da passività finanziarie diverse	-457,9	-38,7
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	-912,7	-38,7
Effetto delle differenze di cambio sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-0,3	-0,4
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (*)	1.651,7	560,2
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	-419,4	132,7
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (**)	1.232,4	693,0

(*) le disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio 2014 corrispondono alle disponibilità liquide al 31 dicembre 2013 incrementate di euro 1.029,8 milioni per effetto della fusione. Includono inoltre le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti delle attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita (euro 23,4 milioni).

(**) Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio comprendono le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti delle attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita (euro 78,2 milioni al 30 giugno 2014, euro 23,4 milioni al 30 giugno 2013).

Note informative integrative

NOTE INFORMATIVE INTEGRATIVE

1. Criteri generali di redazione

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014 del Gruppo UnipolSai è redatto in applicazione dello IAS 34 e conformemente alle previsioni dell'art. 154-ter del D. Lgs. n. 58/1998 (TUF) e del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007. Esso non comprende tutte le informazioni richieste per il bilancio annuale e deve essere letto unitamente al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è costituito da:
- situazione patrimoniale-finanziaria;
- conto economico e conto economico complessivo;
- prospetto delle variazioni del patrimonio netto;
- rendiconto finanziario;
- note informative integrative;
- allegati alle note informative integrative.

Lo schema di esposizione è conforme a quanto previsto dal Titolo III del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, e successive modificazioni, concernente gli schemi per il bilancio consolidato delle imprese di assicurazione e riassicurazione che sono tenute all'adozione dei principi contabili internazionali.
Lo schema di conto economico complessivo è stato predisposto recependo le modifiche al paragrafo 82A dello IAS 1, introdotte dal regolamento (UE) n. 475 del 5 giugno 2012.

Sono inoltre fornite le informazioni richieste dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

I principi contabili utilizzati, i criteri di rilevazione e misurazione, nonché i principi di consolidamento applicati per la redazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014, sono conformi a quelli adottati per il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, cui si fa espresso rinvio e che sono da considerarsi parte integrante delle presenti note, fatti salvi gli effetti della *Business Combination,* illustrati nella Relazione Intermedia sulla Gestione, rilevati in conformità anche ai principi contabili della capogruppo Unipol Gruppo Finanziario e riportati nel bilancio consolidato della medesima al 31 dicembre 2013.

Nell'ambito della redazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014, trattandosi di una informativa infrannuale, la Direzione aziendale ha dovuto fare maggiore ricorso a valutazioni, stime ed ipotesi che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Tuttavia, va rilevato che, trattandosi di stime, non necessariamente i risultati ottenuti saranno gli stessi qui rappresentati. Tali stime ed ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi periodi futuri.

Nuovi principi contabili

IFRS 10, 11, 12, modifiche allo IAS 27 e allo IAS 28

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha pubblicato i principi:
- IFRS 10 "Bilancio consolidato", che ha sostituito lo IAS 27 relativamente alla parte riguardante il bilancio consolidato e l'interpretazione SIC12;
- IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto", che ha sostituito lo IAS 31;

IFRS 12 "Informativa sulle partecipazioni in altre entità" che contiene i requisiti di rappresentazione contabile per l'IFRS 10 e 11;
- IAS 27 "Bilancio separato";
- IAS 28 "Partecipazioni in società collegate e *joint venture*".

Secondo l'IFRS 10 un investitore ha il controllo su di un'altra società quando ha congiuntamente:
- il potere decisionale di dirigere le "attività rilevanti" (che influenzano i ritorni economici);
- l'esposizione o i diritti a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento;
- la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti.

L'IFRS 11 ha definito un accordo a controllo congiunto come un accordo nel quale due o più parti detengono il controllo congiunto.
Distingue tra un'attività a controllo congiunto e *joint venture*:
- un'attività a controllo congiunto è un accordo nel quale le parti che detengono il controllo congiunto hanno diritti sulle attività e obbligazioni per le passività relative all'accordo. Contabilmente, le attività e passività facenti parte dell'accordo vengono riflesse in bilancio utilizzando il principio contabile di riferimento;
- una *joint venture* è un accordo nel quale le parti che detengono il controllo congiunto vantano diritti sulle attività nette dell'accordo. Tali parti sono definite *joint venture.* Contabilmente la *joint venture* è consolidata mediante il metodo del patrimonio netto.

La finalità dell'IFRS 12 è di richiedere a un'entità di indicare le informazioni che permettono agli utilizzatori del bilancio di valutare:
- la natura e i rischi derivanti dalle sue partecipazioni in altre entità;
- gli effetti di tali partecipazioni sulla sua situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico e sui flussi finanziari.

La finalità del nuovo IAS 27 "Bilancio separato" è quella di disciplinare il trattamento contabile della partecipazione in controllate, collegate e joint venture nei bilanci separati.

Il nuovo IAS 28 "Partecipazioni in società collegate e *joint venture*" definisce la contabilizzazione delle partecipazioni in società collegate e i requisiti per l'applicazione del metodo del patrimonio netto per la contabilizzazione delle partecipazioni in società collegate e *joint venture*.

L'IFRS 10, 11, 12, lo IAS 27 e lo IAS 28 sono stati omologati con il Regolamento (UE) n. 1254 dell'11 dicembre 2012 e sono entrati in vigore dal 1° gennaio 2014.

IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione in bilancio

Il Regolamento 1256/2012 della Commissione europea del 13 dicembre 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 360 del 29 dicembre 2012, ha apportato modifiche allo IAS 32, con riferimento ai requisiti necessari per effettuare compensazioni tra attività e passività finanziarie. Le modifiche sono applicabili a partire dall'1/1/2014.

Modifiche agli IFRS 10, 12 ed allo IAS 27 – Entità d'investimento

Il 31 ottobre 2012 lo IASB ha pubblicato il documento "Entità d'investimento" che apporta modifiche all'IFRS 10 "Bilancio consolidato", all'IFRS 12 "Informativa sulle partecipazioni in altre entità" ed allo IAS 27 "Bilancio separato"; il suddetto documento modifica l'IFRS 10 per prescrivere alle entità d'investimento di valutare la propria partecipazione in una controllata al *fair value* rilevato a conto economico anziché consolidarla, al fine di

meglio rappresentare il loro modello di business. Seguendo tale logica l'l'IFRS 12 è stato modificato per imporre, in caso di applicazione dell'eccezione all'obbligo di consolidamento, la presentazione di un'informativa specifica in merito alle valutazioni ed alle ipotesi significative adottate nel determinare se l'impresa rientri nella fattispecie dell'entità d'investimento. Di conseguenza è stato modificato lo IAS 27 al fine di prevedere che l'impresa, quale "entità d'investimento", sia esentata dal consolidamento, presenti, come unico bilancio, il proprio bilancio separato e che, qualora debba comunque predisporre il bilancio consolidato, sia tenuta a contabilizzare la propria partecipazione in una controllata valutata al *fair value* rilevato a conto economico nel bilancio consolidato allo stesso modo del bilancio separato.

Le suddette modifiche sono state omologate con il Regolamento (UE) n. 1174 del 20 novembre 2013 con applicazione dal 1° gennaio 2014.

Modifiche all'IFRS 10, 11 e 12 - Guida alle disposizioni transitorie

Il Regolamento 313/2013 della Commissione europea pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 95 del 5 aprile 2013 adotta le modifiche introdotte dal documento pubblicato dallo IASB il 28 giugno 2012, il quale consente di limitare all'esercizio immediatamente precedente a quello di bilancio, l'informativa comparativa da fornire in caso di consolidamento, a seguito della prima applicazione dell'IFRS 10, di partecipazioni precedentemente non consolidate (tale agevolazione è estesa anche alle disposizioni transitorie dell'IFRS 11 e 12).

Le modifiche sono applicabili a partire dal 1° gennaio 2014.

Modifica allo IAS 36 – Informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie

Il 29 maggio 2013 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche allo IAS 36 "Riduzione di valore delle attività" le quali mirano a chiarire che le informazioni da fornire circa il valore recuperabile delle attività, quando tale valore si basa sul *fair value* al netto dei costi di dismissione, riguardano soltanto le attività il cui valore ha subito una riduzione.

Tali modifiche sono state omologate con il Regolamento (UE) n. 1374 del 19 dicembre 2013 e sono applicabile dal 1° gennaio 2014.

Modifica allo IAS 39 - Novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura

Il 27 giugno 2013 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche al principio contabile internazionale IAS 39; tali modifiche mirano a disciplinare le situazioni in cui un derivato designato come strumento di copertura è oggetto di novazione da una controparte a una controparte centrale in conseguenza di normative o regolamenti. La contabilizzazione di copertura può così continuare a prescindere dalla novazione, cosa che senza la modifica non sarebbe stata consentita.

Le modifiche sono state omologate con Regolamento (UE) n. 1375 del 19 dicembre 2013 e sono applicabili dal 1° gennaio 2014.

L'applicazione dei nuovi principi contabili descritti non ha avuto impatti significativi sul risultato e sulla posizione finanziaria del Gruppo.

L'unità di conto utilizzata è l'euro e tutti gli importi riportati nelle note informative integrative sono esposti in milioni di euro, salvo quando diversamente indicato, arrotondati alla prima cifra decimale; pertanto la somma degli importi arrotondati non sempre coincide con il totale arrotondato.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014 è sottoposto a revisione contabile limitata da parte della società PricewaterhouseCoopers SpA, incaricata della revisione legale per il periodo 2013-2021.

Area di consolidamento

Variazioni dell'area di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2013 e altre operazioni

Si segnala che a seguito dell'incorporazione di Unipol Assicurazioni SpA, Milano Assicurazioni SpA e Premafin SpA in Fondiaria-SAI SpA (ora UnipolSai SpA) sono entrate a far parte del Gruppo UnipolSai le società controllate e collegate di Unipol Assicurazioni SpA e le società, non rientranti nell'area di consolidamento di Fondiaria-SAI SpA, controllate direttamente da Premafin SpA. Inoltre le società detenute da Milano Assicurazioni SpA sono ora possedute al 100%.

Variazioni nell'area di consolidamento:

- in data 14 gennaio 2014 è stata cancellata dal Registro delle Imprese la società Scontofin Sa in Liquidazione, con sede in Lussemburgo, controllata da Finadin SpA e Sailux Sa, rispettivamente, al 70% e al 19%.

Operazioni sul capitale che non hanno modificato il perimetro di consolidamento:

- 5 marzo 2014. Aumento di capitale a favore della controllata Atahotels - Compagnia Italiana Aziende Turistiche Alberghiere SpA per euro 45,6 milioni a seguito del quale la compagine societaria della Compagnia è rimasta immutata;
- 31 marzo 2014. Aumento di capitale a favore della collegata Funivie del Piccolo San Bernardo SpA per euro 2,5 milioni. Immobiliare Fondiaria-SAI Srl non ha ancora partecipato all'aumento di capitale: la percentuale di partecipazione è variata passando dal 27,38% al 23,55%;
- 19 aprile 2014. Riduzione del capitale sociale della controllata Atahotels - Compagnia Italiana Aziende Turistiche Alberghiere SpA., attualmente pari a euro 37,8 milioni. La compagine societaria è rimasta immutata;
- 1 maggio 2014. UnipolSai ha acquistato la totalità della partecipazione in Fondiaria-SAI Servizi Tecnologici SpA;
- 25 giugno 2014. Aumento di capitale a favore della controllata Unipol Banca per euro 100 milioni a seguito del quale la compagine societaria della banca è la seguente: Unipol Gruppo Finanziario SpA 67,75% e UnipolSai 32,25%;

inoltre si segnalano:

- 13 febbraio 2014. Messa in liquidazione della società Donatello Day Surgery Srl;
- 26 marzo 2014. Variazione della denominazione sociale di Saiagricola SpA – Società Agricola in Tenute del Cerro SpA – Società Agricola;
- 24 aprile 2014. Variazione di denominazione sociale di Immobiliare Lombarda SpA in UnipolSai Servizi Immobiliari SpA;
- 9 maggio 2014. Variazione di denominazione sociale di Sai Investimenti SGR SpA in UnipolSai Investimenti SGR SpA;

- 13 giugno 2014. Messa in liquidazione di Saint George Capital Management Sa.

Informativa di settore

L'informativa di settore è strutturata in base ai settori significativi di attività nei quali il Gruppo opera:

- Danni;
- Vita;
- Immobiliare;
- Altre attività.

Non è stata presentata un'informativa di settore suddivisa per aree geografiche in quanto il Gruppo opera prevalentemente a livello nazionale, dove, per il tipo di attività esercitata, non si rilevano rischi e benefici significativamente diversificati correlati all'ambiente economico delle singole regioni.

Lo schema di rappresentazione dell'informativa per settori è conforme a quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 7/2007.

2. Note illustrative della situazione patrimoniale-finanziaria

Le voci della situazione patrimoniale-finanziaria e le variazioni intervenute nella relativa consistenza rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente sono di seguito commentate ed integrate (la numerazione delle note richiama quella riportata nello schema obbligatorio di esposizione della situazione patrimoniale-finanziaria).

In applicazione dell'IFRS 5, le attività e passività in dismissione sono esposte rispettivamente alle voci 6.1 dell'Attivo e 6.1 del Passivo.

ATTIVO

1. Attività immateriali

Valori in Milioni di Euro	30/06/2014	31/12/2013	*variazione importo*	*variazione a perimetro omogeneo*
Avviamento	306,7	0,0	*306,7*	*0,0*
da aggregazioni aziendali	306,7	0,0	*306,7*	*0,0*
Altre attività immateriali	537,4	523,9	*13,5*	*-51,4*
portafogli acquisiti in aggregazioni aziendali	435,2	488,3	*-53,1*	*-53,1*
software e licenze d'uso	73,0	6,3	*66,6*	*5,5*
altre attività immateriali	29,3	29,3	*0,0*	*-3,8*
Totale attività immateriali	844,1	523,9	*320,2*	*-51,4*

1.1 Avviamento

La voce, pari a euro 306,7 milioni, è costituita dall'avviamento generatosi in seguito all'operazione di integrazione di Unipol Assicurazioni, Milano Assicurazioni, Premafin Finanziaria in Fondiaria-SAI (ora UnipolSai): tale voce è riferibile quanto a euro 177,0 milioni al settore Danni e quanto a euro 129,7 milioni al settore Vita.

1.2 Altre attività immateriali

La voce, pari a euro 537,4 milioni (euro 523,9 milioni al 31 dicembre 2013, euro 588,8 milioni a perimetro omogeneo), è costituita principalmente dal valore dei portafogli Danni e Vita acquisiti in aggregazioni aziendali per euro 435,2 milioni (euro 488,3 milioni al 31 dicembre 2013 e a perimetro omogeneo), e da altri costi (tra cui software, licenze, consulenze e personalizzazioni di programmi informatici) per euro 102,3 milioni (euro 35,6 milioni al 31 dicembre 2013, euro 100,5 milioni a perimetro omogeneo).

Relativamente alla voce Portafogli acquisiti in aggregazioni aziendali, generatasi dalla predetta operazione di integrazione di Unipol Assicurazioni, Milano Assicurazioni, Premafin Finanziaria in Fondiaria-SAI (ora UnipolSai), la variazione in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2013, pari ad euro 53,1 milioni, è principalmente dovuta, per -9,0 milioni di euro, alla minor quota di valore del portafoglio Danni riclassificato ai sensi dell'IFRS 5 (euro 53,8 milioni al 30 giugno 2014, euro 62,8 milioni al 31 dicembre 2013) e per euro 62,1 milioni alle quote di ammortamento sui valori dei portafogli acquisiti Danni (euro 41,1 milioni) e Vita (euro 21,0 milioni).

2. Attività materiali

Al 30 giugno 2014 le Attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento, ammontano a euro 1.136,6 milioni (euro 522,3 milioni al 31 dicembre 2013, euro 879,1 milioni a perimetro omogeneo) e sono costituite da:

- immobili uso proprio per euro 1.026,4 milioni (euro 456,8 milioni al 31 dicembre 2013, euro 781,2 milioni a perimetro omogeneo). L'incremento è prevalentemente riferibile al trasferimento di immobili dalla voce Investimenti immobiliari;
- altre attività materiali per euro 110,2 milioni (euro 65,6 milioni al 31 dicembre 2013, euro 97,9 milioni a perimetro omogeneo).

3. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

Il saldo della voce risulta pari a euro 1.029,9 milioni (euro 741,7 milioni al 31 dicembre 2013, euro 1.014,7 milioni a perimetro omogeneo).

4. Investimenti

Valori in Milioni di Euro	30/6/2014	*comp.%*	31/12/2013	*comp.%*	*var.%*	*var.% omogenee*
Investimenti immobiliari	2.912,2	*4,9*	2.584,5	*7,5*	*12,7*	*-10,4*
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	500,2	*0,8*	159,4	*0,5*	*213,8*	*4,2*
Attività finanziarie (escl. designate a fair value a conto economico)	47.897,9	*80,0*	26.130,6	*76,2*	*83,3*	*8,5*
Investimenti posseduti sino alla scadenza	1.747,2	*2,9*	626,5	*1,8*	*178,9*	*-17,4*
Finanziamenti e crediti	6.206,2	*10,4*	2.746,5	*8,0*	*126,0*	*-7,7*
Attività finanziarie disponibili per la vendita	39.556,7	*66,1*	22.656,2	*66,0*	*74,6*	*13,3*
Attività finanziarie possedute per essere negoziate	387,8	*0,6*	101,3	*0,3*	*282,8*	*-0,2*
Attività finanziarie designate a fair value a conto economico	8.525,7	*14,2*	5.429,2	*15,8*	*57,0*	*1,6*
Totale Investimenti	59.835,9	*100,0*	34.303,6	*100,0*	*74,4*	*6,4*

Dettaglio Attività finanziarie (escluse quelle designate a *fair value* rilevato a conto economico) per tipologia di investimento:

Valori in Milioni di Euro	30/6/2014	*comp. %*	31/12/2013	*comp. %*	*var.%*	*var.% a perimetro omogeneo*
Investimenti posseduti sino alla scadenza	1.747,2	*3,6*	626,5	*2,4*	*178,9*	*-17,4*
Titoli di debito quotati	1.403,8		511,0		*174,7*	*-12,8*
Titoli di debito non quotati	343,4		115,5		*197,3*	*-32,0*
Finanziamenti e crediti	6.206,2	*13,0*	2.746,5	*10,5*	*126,0*	*-7,7*
Titoli di debito non quotati	4.550,2		1.637,4		*177,9*	*-10,8*
Finanziamenti e crediti verso clientela bancaria	442,3		460,2		*-3,9*	*-3,9*
Finanziamenti e crediti interbancari	5,9		0,5		*n.s.*	*n.s.*
Depositi presso imprese cedenti	54,5		19,1		*185,3*	*53,9*
Altri finanziamenti e crediti	1.151,2		600,1		*91,9*	*4,5*
Altri investimenti finanziari	2,1		29,2		*-92,8*	*-92,8*
Attività finanziarie disponibili per la vendita	39.556,7	*82,6*	22.656,2	*86,7*	*74,6*	*13,3*
Titoli di capitale valutati a costo	40,4		0,0		*0,0*	*-21,6*
Titoli di capitale valutati a fair value quotati	941,8		429,8		*119,1*	*-4,0*
Titoli di capitale valutati a fair value non quotati	286,0		235,2		*21,6*	*-3,4*
Titoli di debito quotati	36.200,4		21.486,9		*68,5*	*13,4*
Titoli di debito non quotati	1.197,6		57,9		*n.s.*	*13,0*
Quote di OICR	890,4		446,4		*99,5*	*46,7*
Attività finanziarie possedute per essere negoziate	387,8	*0,8*	101,3	*0,4*	*282,8*	*-0,2*
Titoli di capitale valutati a fair value quotati	31,8		0,0		*n.s.*	*n.s.*
Titoli di debito quotati	114,1		40,2		*184,0*	*-9,6*
Titoli di debito non quotati	140,7		47,0		*199,6*	*17,9*
Quote di OICR	48,3		0,0		*n.s.*	*-20,1*
Derivati	52,8		14,1		*274,1*	*-23,2*
Totale attività finanziarie	47.897,9	*100,0*	26.130,6	*100,0*	*83,3*	*8,5*

Dettaglio Attività finanziarie designate a *fair value* rilevato a conto economico per tipologia di investimento:

Valori in Milioni di Euro	30/6/2014	*comp.%*	31/12/2013	*comp.%*	*var.%*	*var.% a perimetro omogeneo*
Attività finanziarie designate a fair value a CE	8.525,7	*100,0*	5.429,2	*100,0*	*57,0*	*1,6*
Titoli di capitale valutati a fair value quotati	164,4	*1,9*	59,1	*1,1*	*177,9*	*62,4*
Titoli di debito quotati	3.477,2	*40,8*	658,8	*12,1*	*427,8*	*4,9*
Titoli di debito non quotati	1.983,9	*23,3*	2.843,4	*52,4*	*-30,2*	*-30,6*
Quote di OICR	2.739,6	*32,1*	1.769,6	*32,6*	*54,8*	*39,0*
Derivati	35,6	*0,4*	53,5	*1,0*	*-33,4*	*-33,4*
Altre attività finanziarie	125,0	*1,5*	44,7	*0,8*	*179,6*	*36,5*

Per le informazioni richieste dai paragrafi 12 e 12A dell'IFRS 7 si rimanda all'allegato "Dettaglio delle attività finanziarie riclassificate e degli effetti sul conto economico e sulla redditività complessiva".

5. Crediti diversi

Valori in Milioni di Euro	30/6/2014	comp. %	31/12/2013	comp. %	var. %	var. % a perimetro omogeneo
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	1.506,0	48,0	1.081,7	56,9	39,2	-16,1
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	111,0	3,5	98,4	5,2	12,8	-14,3
Altri crediti	1.517,4	48,4	720,8	37,9	110,5	29,5
Totale Crediti diversi	3.134,4	100,0	1.900,9	100,0	64,9	1,2

La voce Altri crediti comprende euro 674,0 milioni per crediti verso l'Erario (euro 330,5 milioni al 31 dicembre 2013 ed euro 541,1 milioni a perimetro omogeneo), ed euro 285,5 milioni per crediti commerciali.

6. Altri elementi dell'attivo

Valori in Milioni di Euro	30/6/2014	comp. %	31/12/2013	comp. %	var. %	var. % a perimetro omogeneo
Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	180,7	6,8	138,9	7,5	30,1	30,1
Costi di acquisizione differiti	79,6	3,0	63,3	3,4	25,8	3,0
Attività fiscali differite	1.994,1	74,6	1.189,1	64,5	67,7	35,3
Attività fiscali correnti	122,6	4,6	217,0	11,8	-43,5	-44,7
Altre attività	294,9	11,0	234,9	12,7	25,5	-15,8
Totale altri elementi dell'attivo	2.672,0	100,0	1.843,3	100,0	45,0	18,1

La voce Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita è costituita, per euro 158,1 milioni, dalle attività relative al perimetro oggetto di dismissione in ottemperanza al Provvedimento del 19 giugno 2012 dell'AGCM, per euro 21,0 milioni da immobili destinati alla vendita, per i quali sono già stati stipulati i relativi contratti preliminari e per euro 1,6 milioni dagli attivi della società Saint George Capital Management Sa in liquidazione.
Per il dettaglio di tali attività e passività si rimanda al paragrafo 4.4 della presente nota integrativa.

La voce Altre attività comprende, tra l'altro, commissioni passive differite, ratei e risconti attivi e partite diverse da regolare riconducibili all'attività bancaria.

7. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Al 30 giugno 2014 le Disponibilità liquide e i mezzi equivalenti risultano pari a euro 1.154,2 milioni (euro 598,5 milioni al 31 dicembre 2013, euro 1.628,3 milioni a perimetro omogeneo). Sono stati riclassificati in applicazione dell'IFRS 5 euro 78,2 milioni (euro 23,4 milioni al 31 dicembre 2013).

PASSIVO

1. Patrimonio netto

1.1 Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo

Il patrimonio netto, escluse le quote di pertinenza di terzi, è così ripartito:

Valori in Milioni di Euro	30/6/2014	31/12/2013	*var.importo*	*var.importo a perimetro omogeneo*
Capitale	1.996,1	1.194,6	*801,6*	
Riserve di capitale	247,8	198,9	*48,9*	
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	2.166,6	115,6	*2.051,0*	
(Azioni proprie)	-49,5	-0,1	*-49,4*	
Riserve per differenze di cambio nette	3,8	4,7	*-0,9*	
Utili/perdite di attività finanz. disponibili per la vendita	1.073,1	496,9	*576,2*	
Altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-5,0	26,3	*-31,3*	
Utile (perdita) dell'esercizio	332,7	288,4	*44,3*	
Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	5.765,6	2.325,2	*3.440,4*	*555,9*

Al 30 giugno 2014 il capitale sociale di UnipolSai, interamente versato, ammonta a euro 1.996,1 milioni ed è costituito da n. 2.654.102.017 azioni, di cui n. 2.275.632.026 ordinarie, n. 1.276.836 azioni di risparmio di categoria A e n. 377.193.155 azioni di risparmio di categoria B.

I movimenti di Patrimonio Netto registrati nell'esercizio, rispetto al 31 dicembre 2013, sono esposti nell'allegato prospetto delle variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto.
Le principali variazioni intervenute, a perimetro omogeneo, sono relative a:

- decremento per distribuzione dividendi pari a euro 564,5 milioni;
- incremento per variazione positiva della riserva per Utili e perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita, al netto sia della correlata fiscalità differita, sia della parte attribuibile agli assicurati e imputata alle passività assicurative per euro 576,9 milioni;
- incremento di euro 172,7 milioni per la componente riconducibile a strumento rappresentativo di capitale del prestito obbligazionario convertendo emesso da UnipolSai;
- variazione di euro 332,7 milioni per l'utile di Gruppo di periodo.

2. Accantonamenti

La voce accantonamenti ammonta al 30 giugno 2014 a euro 555,0 milioni (euro 319,9 milioni al 31 dicembre 2013, euro 515,7 milioni a perimetro omogeneo) ed è composta prevalentemente da accantonamenti per cause legali, contenziosi con agenzie e altri oneri relativi alla rete commerciale, accantonamenti per politiche retributive e incentivi all'esodo del personale.

Contenziosi in essere e passività potenziali

Rapporti con Agenzia delle Entrate

UnipolSai

ex Unipol Assicurazioni

A seguito del conferimento di ramo d'azienda Aurora a Unipol Assicurazioni, nel 2013 è stato notificato ad Unipol Assicurazioni avviso di accertamento analogo a quelli relativi ai periodi 2005-2007 di UGF. Nel gennaio 2014 tramite la consolidante Finsoe è stata presentata istanza Ipec per lo scomputo delle perdite fiscali pregresse disponibili provvedendo nel contempo ad impugnare l'avviso di accertamento mediante ricorso alla Commissione tributaria provinciale di Bologna. Nei fondi di bilancio risultano stanziati importi ritenuti congrui a fronteggiare le possibili pretese dell'Amministrazione Finanziaria.

ex Fondiaria-SAI

La competente Direzione Regionale Piemonte ha richiesto informazioni relativamente agli esercizi dal 2009 al 2011 relativamente ai compensi corrisposti all'ing. Salvatore Ligresti per incarichi di consulenza, ai compensi riconosciuti ad alcuni amministratori, tra i quali il presidente Jonella Ligresti e l'amministratore delegato Fausto Marchionni e a taluni costi di sponsorizzazione. Gli approfondimenti traggono origine dalla relazione del Commissario ad acta redatta ai fini dell'azione di responsabilità su incarico dell'IVASS, dalle relazioni del Collegio Sindacale ex art. 2408 del codice civile del 18 aprile 2012, del 26 ottobre 2012 e del 16 marzo 2013, dal provvedimento sanzionatorio n. 12096145 dell'11 dicembre 2012 della CONSOB e dall'attività svolta dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Firenze. Per analoghe fattispecie la compagnia ha già definito i periodi d'imposta dal 2004 al 2008. L'onere stimato in relazione al rischio di accertamento è oggetto di apposito accantonamento a fondo già stanziato negli esercizi precedenti.

Atahotels

Nello scorso mese di maggio alla società è stato notificato un processo verbale di constatazione con il quale si contestano ai fini IRES, IRAP ed IVA canoni di locazione reputati eccessivi e taluni costi pubblicitari. A fronte di tali contestazioni la società ha presentato apposita memoria ai sensi dell'art. 12 dello Statuto del contribuente. Nelle proprie situazioni semestrali la società e UnipolSai hanno stanziato fondi rischi ritenuti sufficienti a far fronte agli eventuali oneri derivanti da tali contestazioni.

AP&B

Alla società è stato notificato un processo verbale di constatazione nel quale si contesta ai fini IVA, IRES ed IRAP l'insufficienza degli addebiti effettuati alle società del gruppo per le prestazioni rese nel periodo 2009. La società ha presentato specifica memoria ai sensi dell'art. 12 dello Statuto del contribuente e sono in corso verifiche con la competente Direzione Provinciale di Torino allo scopo di verificare la possibilità di sottoscrivere accertamenti con adesione per l'anno interessato ed per i successivi esercizi 2010 e 2011. La società e UnipolSai hanno già stanziato nei bilanci dei precedenti esercizi fondi rischi ritenuti sufficienti a far fronte agli oneri derivanti da tali contestazioni.

Procedimenti in corso con l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM)

Con Provvedimento del 14 novembre 2012, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM") ha avviato il procedimento istruttorio n. I/744 nei confronti di Unipol Assicurazioni SpA e Fondiaria-SAI SpA (oggi UnipolSai), nonché di Assicurazioni Generali SpA e INA Assitalia SpA, per accertare l'esistenza di presunte violazioni dell'art. 2 della Legge 287/1990 e/o dell'art. 101 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea ("TFUE"), ipotizzando un coordinamento tra tali compagnie assicurative volto a limitare il confronto concorrenziale tra le stesse nella partecipazione a gare bandite da talune Aziende di Trasporto Pubblico Locale aventi ad oggetto i servizi di copertura assicurativa R.C.Auto dei veicoli che svolgono tale servizio di

trasporto. Il termine per la conclusione di tale procedimento, inizialmente previsto per il 16 dicembre 2013, è stato prorogato dapprima al 30 giugno 2014, poi al 30 novembre 2014.

Inoltre, con Provvedimento del 5 giugno 2013, l'AGCM ha avviato il procedimento istruttorio n. I/702 nei confronti di Unipol Gruppo Finanziario SpA e Fondiaria-SAI SpA (oggi UnipolSai), nonché di altre primarie imprese assicurative operanti in Italia, per accertare l'esistenza di presunte violazioni dell'art. 101 del TFUE (divieto di intese restrittive della libertà di concorrenza), con particolare riferimento al divieto di vincolo di esclusiva nei contratti di agenzia per la distribuzione di servizi assicurativi relativi a tutti i rami danni.
Unipol, Unipol Assicurazioni e Fondiaria-SAI (oggi UnipolSai), ritenendo di aver sempre agito nel pieno rispetto della legalità e della correttezza, per entrambe le posizioni al vaglio dell'AGCM hanno conferito incarico congiunto per la tutela dei propri diritti a primari studi legali.

Per quanto concerne il secondo procedimento istruttorio, incentrato sulle specifiche clausole contenute nei suddetti contratti di agenzia, ritenute da AGCM idonee a disincentivare l'assunzione da parte degli agenti di più mandati di distribuzione assicurativa (c.d. "plurimandato"), le società hanno presentato un'articolata proposta di impegni (gli "Impegni") nei confronti dell'AGCM, depositandone la versione definitiva in data 16 dicembre 2013, ai sensi dell'articolo 14-*ter* della Legge n. 287/1990. Terminato il procedimento di valutazione degli Impegni, il 20 maggio 2014 l'AGCM ha deliberato di (i) ritenere gli Impegni idonei a far venire meno tutte le preoccupazioni concorrenziali inizialmente manifestate, e (ii) chiudere il procedimento istruttorio senza accertare alcuna infrazione disponendo, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 1, della Legge n. 287/1990, l'obbligatorietà degli Impegni e rendendoli così vincolanti nei confronti di Unipol e di tutte le compagnie assicurative controllate, che si sono già attivate per garantire il loro rigoroso e puntuale rispetto.

Atti di citazione da parte di azionisti La Fondiaria Assicurazioni (Cause OPA)

A partire dal 2003, alcuni azionisti di La Fondiaria Assicurazioni SpA ("Fondiaria") hanno ritenuto di avviare una serie di procedimenti giudiziari per vedersi riconoscere, sia pure su presupposti e motivazioni giuridiche differenti, un risarcimento dei danni subiti, a loro dire, per il mancato lancio dell'offerta pubblica di acquisto ("OPA") sulle azioni Fondiaria da parte di SAI Società Assicuratrice Industriale SpA ("SAI") nel corso del 2002.
Complessivamente sono state radicate contro la Società sedici cause e al 30 giugno 2014 risultano pendenti tredici procedimenti, che vedono convenute UnipolSai e Mediobanca Banca di credito Finanziario SpA ("Mediobanca").

Quanto alle cause tuttora pendenti, si ha la seguente ripartizione:
- tre cause sono pendenti in primo grado innanzi al Tribunale di Milano;
- per un procedimento pendono i termini per il ricorso in Corte di Appello di Milano a seguito di sentenza favorevole alla Società;
- quattro procedimenti pendono in Corte d'Appello di Milano, di cui tre in sede di rinvio;
- cinque procedimenti sono pendenti davanti alla Suprema Corte.

Quanto al contenuto delle sentenze, si precisa che:
- tutte le decisioni emesse in primo grado (ad eccezione di quella emessa dal Tribunale di Firenze favorevole alle società convenute, nonché di quella emessa ad agosto 2013 dal Tribunale di Milano che ha accertato l'intervenuta prescrizione del diritto) hanno, con motivazioni differenti, accolto le domande delle attrici e condannato le convenute al pagamento di consistenti importi a titolo di risarcimento del danno; tutte le decisioni emesse dalla Corte d'Appello di Milano hanno accolto i ricorsi proposti dalle Società ricorrenti;
- la Corte di Cassazione, nelle tre sentenze depositate nel mese di agosto 2012 nonché in quella depositata nel mese di settembre 2013, ha accolto i ricorsi, cassato la sentenza di secondo grado e rinviato le cause

alla Corte di Appello di Milano affinché le riesamini nel merito e provveda anche sulle spese del giudizio di legittimità.

Le quattro sentenze della Corte di Cassazione intervenute nel 2012 e nel 2013 segnano un diverso orientamento in punto di diritto della Suprema Corte rispetto alle tesi delle società convenute, tesi a tutt'oggi costantemente condivise dalla giurisprudenza della Corte di Appello. Le quattro sentenze di Cassazione hanno infatti affermato il principio di diritto che in caso di violazione dell'obbligo di OPA da parte di chi – a seguito di acquisti – sia venuto a detenere una quota superiore al 30% del capitale sociale, compete agli azionisti cui l'OPA avrebbe dovuto essere rivolta, il diritto di ottenere il risarcimento del danno ove dimostrino di aver perso una possibilità di guadagno. Peraltro, a riprova della complessità della materia in argomento, si ricorda che nel 2013, a valle delle summenzionate sentenze della Suprema Corte del 2012, la Corte d'Appello di Firenze ha rigettato gli appelli presentati da taluni azionisti Fondiaria-SAI avverso la sentenza di primo grado favorevole alle convenute e la Corte d'Appello di Milano ha accolto il ricorso promosso da Premafin rigettando le domande avversarie.

Sentenza dichiarativa di fallimento di Im.Co. SpA in liquidazione e Sinergia Holding di Partecipazioni SpA in liquidazione

Con sentenza emessa in data 14 giugno 2012 le società appartenenti al gruppo Sinergia Holding di Partecipazioni SpA in liquidazione ("Sinergia") tra le quali la controllata Immobiliare Costruzioni Im.Co. SpA in liquidazione ("Im.Co."), sono state dichiarate fallite dalla seconda sezione civile del Tribunale di Milano. Anche Europrogetti Srl è stata dichiarata fallita in data 14 dicembre 2012.

Si segnala che i valori di bilancio al 30 giugno 2014 dei crediti del Gruppo UnipolSai nei confronti di Sinergia o Im.Co. o di soggetti alle medesime riconducibili, i cui ammontari sono invariati rispetto al 31 dicembre 2013, risultano i seguenti:

- acconti corrisposti da ex Milano Assicurazioni a favore di Im.Co. o Sinergia, o di società da queste controllate, ai sensi di contratti di acquisto di cosa futura aventi ad oggetto l'acquisto di beni immobiliari, pari a:
  - euro 101,7 milioni vantati da ex Milano Assicurazioni verso Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero Srl ("ASA"), società interamente controllata da Im.Co., relativi all'acquisto di un complesso immobiliare in Roma, Via Fiorentini. Il valore di bilancio di tale credito al 30 giugno 2014 è di euro 52,9 milioni;
  - euro 77,4 milioni vantati da ex Milano Assicurazioni verso Im.Co. relativi all'acquisto di un complesso immobiliare in Milano, Via De Castillia. Il valore di bilancio di tale credito al 30 giugno 2014 è di euro 25,5 milioni;
  - euro 23,3 milioni vantati da Immobiliare Fondiaria-SAI verso Im.Co., relativi all'acquisto di un complesso immobiliare in Parma, Località San Pancrazio Parmense. Il valore di bilancio di tale credito al 30 giugno 2014 è di euro 7,8 milioni;
- acconti su lavori di progettazione per euro 7,2 milioni, vantati da Nuove Iniziative Toscane verso Europrogetti Srl. Il credito è stato integralmente svalutato;
- crediti vantati da BancaSai nei confronti del gruppo Im.Co. – Sinergia per euro 21,4 milioni, di cui euro 10,7 milioni rappresentati da posizioni creditorie chirografarie. Tale credito è stato interamente svalutato.

Si segnala infine una ulteriore esposizione pari a euro 5,3 milioni, al netto dell'effetto riassicurativo, a fronte di polizze fideiussorie a garanzia di impegni assunti da società facenti parte del gruppo Im.Co. – Sinergia.

In data 14 giugno 2012, nel comunicare al mercato l'esposizione creditoria nei confronti di Sinergia e Im.Co. a seguito del fallimento delle stesse, Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni hanno dichiarato (i) di aver preso atto della sentenza di fallimento emessa nei confronti di Im.Co. e Sinergia e che sarebbero state presentate le domande di insinuazione al passivo delle masse fallimentari, e (ii) di riservarsi ulteriori azioni, inclusa l'azione

di responsabilità, necessarie od opportune anche con riferimento agli approfondimenti richiesti dal collegio sindacale di Fondiaria-SAI a seguito della denuncia ex art. 2408 del codice civile presentata dal socio Amber Capital Investment Management.

In relazione ai crediti sopra richiamati (fatta eccezione per il credito di euro 101,7 milioni verso ASA, in quanto la società è attualmente *in bonis*) sono state presentate domande di ammissione al passivo dei fallimenti di Im.Co. o Sinergia per complessivi euro 151 milioni, di cui al 31 dicembre 2013, sono stati ammessi al passivo, quali crediti chirografari, euro 111,4 milioni. In relazione alle azioni di responsabilità successivamente proposte dal Commissario *ad acta* di Fondiaria-SAI sono state presentate richieste tardive di insinuazione al passivo dei fallimenti Im.Co. e Sinergia per complessivi euro 392,7 milioni. Tali richieste sono state respinte dal Tribunale fallimentare e contro i relativi provvedimenti di rigetto le società interessate avevano proposto opposizione.

Inoltre, per quanto riguarda la società ex Premafin, l'unico rapporto significativo tra la medesima e le società dichiarate fallite risulta quello afferente alle manleve rilasciate da Im.Co. e da proprie controllate in ordine agli eventuali oneri/responsabilità conseguenti dall'impegno di cessione a terzi di aree site nel comune di Milano. Al proposito Premafin aveva proposto opposizione ex art. 98 della Legge Fallimentare allo stato passivo di Im.Co., considerato che il Giudice Delegato con decreto del 28 novembre 2012 ha dichiarato esecutivo il medesimo, rigettando la domanda di insinuazione di Premafin in relazione alle manleve in ordine agli eventuali oneri/responsabilità conseguenti al summenzionato impegno di cessione. Ad esito della prima udienza tenutasi in data 9 giugno 2013, il Giudice ha fissato udienza conclusionale per il 6 maggio 2014 (poi rinviata al 20 maggio). All'udienza del 20 maggio 2014, i Curatori hanno fatto presente al giudice che è in procinto di definizione un concordato fallimentare che prevede la rinuncia, da parte di Premafin, alla garanzia per cui è causa. Il Giudice ha rinviato all'udienza del 3 dicembre 2014 per verificare se la proposta verrà approvata dai creditori del fallimento Im.Co. e omologata dal Tribunale o meno, in modo da poter valutare se dichiarare cessata la materia del contendere o emettere sentenza.

Secondo quanto reso noto al mercato, per iniziativa dei principali creditori bancari delle società fallite è stata costituita da Unicredit e Banca Popolare di Milano la società Visconti Srl con l'obiettivo di presentare una proposta di concordato fallimentare per la definizione dell'insolvenza delle società Im.Co. e Sinergia.
In data 3 ottobre 2013 il Gruppo Unipol ha sottoscritto un accordo con Visconti Srl avente ad oggetto la definizione, anche in via transattiva, delle posizioni di credito vantate dalle società del Gruppo Unipol nei confronti di Im.Co. e Sinergia e della loro controllata ASA, anche nell'ambito delle domande di concordato fallimentare delle stesse Im.Co. e Sinergia. L'efficacia di tale accordo è sottoposta ad alcune condizioni, tra le quali l'omologazione, con provvedimento definitivo, del concordato fallimentare di Im.Co. e di Sinergia.
Visconti Srl ha depositato i ricorsi per le domande di concordato fallimentare di Im.Co. e di Sinergia, rispettivamente, nelle date del 7 e del 31 ottobre 2013.

Dopo il suddetto deposito, Visconti ha dovuto prendere atto della nota del Comune di Milano del 5 febbraio 2014, con la quale è stata dichiarata l'intervenuta decadenza, ad ogni effetto, del Programma Integrato di Intervento relativo alla realizzazione e localizzazione del Centro Europeo di Ricerca Biomedica Avanzata e, quindi, del verificarsi di uno scostamento significativo dei presupposti e delle linee guida del piano concordatario, tale da renderlo inattuabile così come presentato originariamente. In funzione di quanto sopra, Visconti ha prospettato alle banche creditrici e alle Società del Gruppo Unipol la possibilità di attuare un nuovo piano concordatario.

In data 16 maggio 2014 è stato quindi sottoscritto tra Visconti e le Società del Gruppo Unipol un nuovo accordo, sostitutivo del primo accordo firmato il 3 ottobre 2013, che prevede, tra l'altro: (i) che tutte le attività e passività delle società fallite (fatta eccezione solamente per gli immobili che devono essere trasferiti direttamente dal Fallimento Im.Co. a Immobiliare Fondiaria-SAI e a UnipolSai) vengano trasferite a Visconti; (ii) una nuova suddivisione delle classi dei creditori; (iii) la necessità per le banche aderenti di stralciare una parte del proprio credito verso le società fallite prima dell'accollo dello stesso da parte di Visconti.

Sulla base del nuovo piano concordatario, Visconti ha depositato gli atti modificativi delle proposte concordatarie di Im.Co. e Sinergia attualmente pendenti avanti al Tribunale Fallimentare di Milano.

Per quanto concerne i crediti vantati dal Gruppo nei confronti di Im.Co. e Sinergia, derivanti da acconti corrisposti ai sensi dei contratti di acquisto di cosa futura aventi ad oggetto l'acquisizione di beni immobili (ammontanti complessivamente, al netto delle svalutazioni operate, a euro 86,2 milioni e rappresentanti la principale parte dei crediti iscritti in bilancio), si precisa che il valore di bilancio al 30 giugno 2014 dei medesimi è stato determinato sulla base di una valutazione di recuperabilità di detti crediti, effettuata nel corso del 2012 da un esperto indipendente, e riflette il valore attuale delle iniziative immobiliari sottostanti.
Per quanto concerne Premafin l'obiettivo del concordato è finalizzato a consentire l'acquisizione di tutte le aree immobiliari oggetto del contenzioso in essere tra il Comune di Milano e Premafin in vista di una possibile soluzione transattiva in via bonaria del contenzioso in essere.

Contenzioso con il Comune di Milano

UnipolSai ha in essere un contenzioso con il Comune di Milano relativo a un impegno di cessione di aree a prezzi predeterminati, stipulato dall'incorporata Premafin Finanziaria. Nel maggio 2008 la Corte d'Appello ha riformato parzialmente la sentenza di primo grado che aveva condannato Premafin a risarcire il danno cagionato dalla mancata acquisizione delle aree, riconoscendo solo a due degli atti posti in essere la natura di un vero e proprio preliminare di compravendita delle rispettive aree oggetto del contenzioso e confermando il criterio per la quantificazione del danno, da liquidarsi in un separato giudizio. A tal proposito, sempre nel 2008, Premafin aveva quindi proceduto nei termini alla presentazione di un ricorso alla Corte di Cassazione. In data 28 aprile 2014 si è tenuta l'udienza di discussione dinanzi alla Corte di Cassazione e ora si è in attesa della pubblicazione della sentenza.
Ciò posto – considerato che la sentenza della Corte d'Appello è provvisoriamente esecutiva – nel mese di ottobre 2012 il Comune di Milano ha citato Premafin avanti il Tribunale di Milano per la quantificazione e liquidazione del danno subito. In tale giudizio è stata disposta una CTU e la causa si trova aggiornata all'udienza del 12 febbraio 2015 per precisazione delle conclusioni.
A fronte di una domanda di circa euro 37 milioni, Protos SpA (società incaricata da Premafin nel 2012) ha effettuato una valutazione estimativa del potenziale danno subito dal Comune di Milano quantificandolo in circa euro 13,2 milioni.

A seguito del fallimento della società Im.Co., che aveva rilasciato delle manleve a favore di Premafin, la società ha presentato ricorso per l'insinuazione allo stato passivo e successivamente, stante il rigetto della domanda, ha depositato ricorso in opposizione allo stato passivo ex art. 98 della Legge Fallimentare. In data 9 maggio 2013 si è svolta la prima udienza fissata per la comparizione personale delle parti e l'espletamento del tentativo di conciliazione; non è stato possibile raggiungere un accordo e il Giudice ha fissato l'udienza al 6 maggio 2014 per le conclusioni (poi rinviata al 20 maggio). All'udienza del 20 maggio 2014, i Curatori hanno fatto presente al giudice che è in procinto di definizione un concordato fallimentare che prevede la rinuncia, da parte di Premafin, alla garanzia per cui è causa. Il Giudice ha rinviato all'udienza del 3 dicembre 2014 per verificare se la proposta verrà approvata dai creditori del fallimento Im.Co. e omologata dal Tribunale o meno, in modo da poter valutare se dichiarare cessata la materia del contendere o emettere sentenza

In relazione a questa fattispecie, pur in pendenza del ricorso innanzi la Suprema Corte e nell'incertezza del suo possibile esito, preso atto della citazione notificata dal Comune di Milano, a seguito di approfondimenti e confronti con esperti immobiliari indipendenti in ordine alla quantificazione del possibile danno, nonché considerati i rischi di mancata operatività delle manleve rilasciate da Im.Co. (società fallita) e sue controllate, e nonostante il ricorso in opposizione alla mancata ammissione di Premafin al passivo fallimentare di Im.Co., la Società ha stimato un valore attuale della passività complessiva di circa euro 12,2 milioni.

In relazione ad una possibile soluzione transattiva di tale contenzioso si rinvia al contenuto del precedente paragrafo "Fallimento Im.Co. e Sinergia".

Procedimenti sanzionatori Consob

Con comunicazioni del 19 aprile 2013, la Consob ha avviato due distinti procedimenti sanzionatori nei confronti di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni per addebiti riferibili ai rispettivi bilanci consolidati 2010.
Ai sensi dell'art. 187-septies, comma 1, del TUF, la Consob ha contestato alla Sig.ra Jonella Ligresti e al Sig. Emanuele Erbetta, per le cariche dagli stessi ricoperte in Fondiaria-SAI all'epoca dei fatti, la violazione prevista dall'art. 187-*ter*, comma 1, del TUF. Tale ultima violazione è altresì contestata a Fondiaria-SAI quale soggetto responsabile in solido; a Fondiaria-SAI è inoltre contestato l'illecito previsto dall'art. 187-*quinquies*, comma 1, lettera a), del TUF per la suindicata violazione dell'art. 187-*ter*, comma 1, del TUF commessa dalla Sig.ra Jonella Ligresti e dal Sig. Emanuele Erbetta, nella loro qualità suddetta.

Analoga contestazione è stata mossa dalla Consob anche a Milano Assicurazioni. Al riguardo, ai sensi dell'art. 187-*septies*, comma 1, del TUF, la Commissione ha contestato al Sig. Emanuele Erbetta, per la carica dallo stesso ricoperta nella controllata all'epoca dei fatti, la violazione prevista dall'art. 187-*ter*, comma 1, del TUF.
Tale ultima violazione è altresì contestata a Milano Assicurazioni quale soggetto responsabile in solido; a Milano Assicurazioni è inoltre contestato l'illecito previsto dall'art. 187-*quinquies*, comma 1, lettera a), del TUF, per la su indicata violazione dell'art. 187-*ter*, comma 1, del TUF, commessa dal Sig. Emanuele Erbetta, nella sua qualità suddetta.

Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni, assistite dai propri legali, hanno presentato proprie deduzioni richiedendo la non applicazione alle società delle sanzioni amministrative ex artt. 187-*ter*, 187-*quinquies* e 187-*septies* del TUF. In data 20 marzo 2014 la Consob ha emanato una delibera con la quale, non ritenendo meritevoli di accoglimento le difese delle parti, ha sanzionato:
- Jonella Ligresti al pagamento di Euro 250.000 e all'interdizione per quattro mesi;
- Emanuele Erbetta al pagamento di Euro 400.000 e all'interdizione per otto mesi;
- UnipolSai al pagamento di Euro 650.000.

La Società ha provveduto ad impugnare ritualmente il provvedimento innanzi alla Corte d'Appello di Bologna che ha fissato udienza di comparizione per il 10 ottobre 2014.

Azione sociale di responsabilità nei confronti di alcuni ex amministratori e sindaci deliberate dalle assemblee di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni

In data 17 ottobre 2011, Amber Capital LP, gestore del fondo Amber Global Opportunities Master Fund Ltd, azionista di Fondiaria-SAI ha denunciato ai sensi dell'art. 2408 del codice civile al collegio sindacale di Fondiaria-SAI diverse operazioni effettuate da società del Gruppo Fondiaria-SAI con società "correlate" riconducibili alla famiglia Ligresti, censurando le condizioni "non di mercato" e le "anomalie" di tali operazioni.

In data 16 marzo 2012, il collegio sindacale di Fondiaria-SAI ha fornito un primo riscontro con la "Relazione ex art. 2408 comma 2 del codice civile", e a seguito di questa relazione il socio Amber Capital, con lettera del 26 marzo 2012, ha richiesto ulteriori approfondimenti.

Il collegio sindacale ha quindi svolto ulteriori verifiche e approfondimenti. In data 15 giugno 2012, l'IVASS ha notificato a Fondiaria-SAI il Provvedimento n. 2985 con cui l'Autorità ha definito il procedimento avviato ai sensi dell'art. 238 del Codice delle Assicurazioni Private, contestando alla stessa Fondiaria-SAI – con comunicazione IVASS prot. 32-12-000057 in pari data – irregolarità rilevanti ai sensi e per gli effetti dell'art. 229 del Codice delle Assicurazioni Private, con particolare riferimento a talune operazioni poste in essere da

Fondiaria-SAI e da società da essa controllate con controparti qualificantisi come parti correlate della stessa Fondiaria-SAI, e assegnando un termine di quindici giorni per rimuoverne definitivamente gli effetti.
L'IVASS ha ritenuto che le azioni prospettate o poste in essere dalla Società a seguito di detto provvedimento non fossero idonee a determinare un mutamento della situazione che aveva condotto alle contestazioni di cui alla richiamata nota dell'Istituto del 15 giugno 2012, perdurando – ad avviso dell'Istituto stesso – l'inerzia di Fondiaria-SAI nel far cessare le violazioni contestate e nel rimuovere i relativi effetti.
Pertanto l'IVASS, con Provvedimento n. 3001 del 12 settembre 2012 (il "Provvedimento IVASS"), ha nominato il Prof. Matteo Caratozzolo quale Commissario *ad acta* di Fondiaria-SAI (il "Commissario"), anche quale capogruppo, ritenuti sussistenti i presupposti di cui all'art. 229 del D. Lgs. 7 settembre 2005 n. 209.
In particolare, con riguardo alle operazioni oggetto di contestazione considerate non solo singolarmente ma nella loro globalità, l'IVASS ha incaricato il Commissario di *(i)* individuare specificamente i soggetti responsabili delle operazioni medesime compiute in danno di Fondiaria-SAI SpA e delle società dalla stessa controllate; *(ii)* determinare il danno patito dalle stesse; *(iii)* promuovere o far promuovere ogni iniziativa anche giudiziale necessaria in Fondiaria-SAI SpA e nelle società controllate dalla stessa, idonea, in relazione alle operazioni contestate, a salvaguardare e reintegrare il patrimonio di Fondiaria-SAI SpA e delle società controllate; *(iv)* esercitare i poteri che spettano a Fondiaria-SAI SpA quale capogruppo e quale socio nelle assemblee delle società controllate.

Ad esito degli approfondimenti svolti in merito alle operazioni sopra richiamate, poste in essere dal Gruppo Fondiaria-SAI principalmente nell'area immobiliare per il periodo 2003-2011, che hanno visto interessati direttamente componenti della famiglia Ligresti e alcuni veicoli societari riconducibili alla medesima famiglia Ligresti, il Commissario ha richiesto ai Consigli di Amministrazione di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni di convocare le rispettive assemblee degli azionisti con all'ordine del giorno la proposta di azione sociale di responsabilità, ai sensi degli artt. 2392 e 2393 del codice civile, nei confronti di alcuni amministratori e sindaci delle compagnie (in concorso con altri soggetti).

In data 5 febbraio 2013, i Consigli di Amministrazione di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni, esaminate le rispettive relazioni illustrative predisposte dal Commissario ai sensi dell'art. 125-*ter* del TUF, hanno deliberato, dando seguito alla suddetta richiesta, di convocare le assemblee degli azionisti delle due società per i giorni 13 e 14 marzo 2013, rispettivamente, in prima e seconda convocazione.
Le assemblee, tenutesi in seconda convocazione il giorno 14 marzo 2013, hanno deliberato di promuovere le azioni di responsabilità nei confronti dei destinatari indicati nelle relazioni predisposte per le assemblee medesime dal Commissario e rese pubbliche ai sensi di legge.
A seguito delle suddette delibere, il Commissario *ad acta* ha incaricato i propri legali che hanno provveduto a radicare causa civile ordinaria innanzi al Tribunale di Milano nei confronti dei soggetti individuati come responsabili delle operazioni sopradescritte. La causa attualmente è nella fase istruttoria.
In relazione alle suddette operazioni le Società hanno chiesto e, in data 20 dicembre 2013, ottenuto provvedimento di sequestro dal Tribunale di Milano nei confronti di alcuni dei soggetti convenuti nella causa di cui sopra. La Società ha provveduto ad eseguire il sequestro sia presso i soggetti esecutati sia presso terzi ed i relativi procedimenti esecutivi sono tuttora in atto.
Il sequestro è stato ritualmente impugnato dalle controparti e in data 24 marzo 2014 il tribunale di Milano in composizione collegiale ha confermato il provvedimento cautelare respingendo tutti i reclami presentati dalle controparti.
Inoltre, con riferimento ad altre operazioni oggetto della denuncia di Amber Capital LP, non comprese nel mandato del Commissario ("Operazioni Minori"), su invito del collegio sindacale di Fondiaria-SAI ai sensi dell'art. 2408 del codice civile, i Consigli di Amministrazione di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni hanno svolto indagini e verifiche, dalle quali è emerso che anche le Operazioni Minori sono state concluse da società del Gruppo Fondiaria-SAI con società "correlate" riconducibili alla famiglia Ligresti con varie violazioni di doveri di amministratori e sindaci. In particolare, sono emersi sia violazioni di doveri di amministratori e sindaci, sia danni al patrimonio sociale del Gruppo Fondiaria-SAI.

I soggetti che, a seguito delle verifiche dei Consigli di Amministrazione, sono risultati responsabili delle Operazioni Minori sono (i) i componenti della famiglia Ligresti, che esercitavano il controllo sulle società del Gruppo Fondiaria-SAI coinvolte, e che avrebbero perseguito i loro interessi personali a danno di tali società con violazione degli artt. 2391 e 2391-*bis* del codice civile e della procedura per le operazioni con "parti correlate"; (ii) gli ex amministratori "esecutivi", che avrebbero proposto e attuato le operazioni in esame, e gli amministratori componenti dei comitati di controllo interno di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni, che sarebbero anch'essi responsabili per la violazione delle stesse norme e procedure; (iii) i sindaci di tali società che sarebbero anch'essi responsabili dei danni subiti dalle società del Gruppo Fondiaria-SAI per violazione degli artt. 2403 e 2407 del codice civile, nonché dell'art. 149 del TUF.
La responsabilità degli esponenti della famiglia Ligresti in relazione all'operazione in esame (così come per le operazioni già oggetto delle azioni di responsabilità del Commissario) deriverebbe non solo dalla violazione dei loro doveri per le cariche di amministratori formalmente ricoperte in Fondiaria-SAI e in Milano Assicurazioni ma anche (aa) dalla "direzione unitaria" che essi avrebbero illegittimamente esercitato sulle società del Gruppo Fondiaria-SAI concorrendo ad approvare e attuare le operazioni in "conflitto di interessi" e "in violazione dei principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale" (ex art. 2497 del codice civile); (bb) dall'ingerenza di fatto (in particolare da parte dell'Ing. Salvatore Ligresti) nell'amministrazione delle società del Gruppo Fondiaria-SAI (ex art. 2392 del codice civile).

Pertanto in data 30 luglio 2013, le assemblee ordinarie di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni hanno deliberato di promuovere l'azione di responsabilità, ai sensi degli artt. 2392 e 2393 del codice civile, e, per quanto occorrer possa, ai sensi degli artt. 2043 e 2497 del codice civile, nei confronti di taluni ex amministratori in fatto e in diritto di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni, indipendentemente dalle particolari cariche rivestite e quand'anche non formalmente in carica; di taluni ex amministratori di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni, nonché ai sensi dell'art. 2407 del codice civile, nei confronti di alcuni componenti del collegio sindacale di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni.
In relazione alle suddette deliberazioni è stato conferito incarico ai legali delle Società affinché predispongano gli atti introduttivi del giudizio.

Area Castello

In data 6 marzo 2013, il Tribunale di Firenze ha assolto Fondiaria-SAI con formula piena (perché il fatto non sussiste) da ogni accusa nel procedimento penale inerente l'urbanizzazione dell'area Castello (Firenze).
In proposito, si ricorda che la società risultava imputata nel procedimento penale avviato nel 2008 dalla Procura della Repubblica di Firenze su ipotesi di reato di corruzione, che vedeva come altri imputati alcuni rappresentanti di Fondiaria-SAI, alcuni professionisti e alcuni amministratori pubblici.
A Fondiaria-SAI veniva contestato l'illecito amministrativo previsto dagli artt. 5 e 25 del D. Lgs. 231/2001 in relazione al reato di cui agli artt. 319 e 321 del codice penale, che sanziona il reato di corruzione di pubblico ufficiale.
Il Tribunale ha altresì disposto il dissequestro e la restituzione dell'area Castello che era stata sottoposta a sequestro cautelare nel novembre 2008. La Procura della Repubblica ha interposto appello contro la sentenza.

Accertamenti IVASS

In data 2 luglio 2014 IVASS ha inviato ad UnipolSai il provvedimento sanzionatorio al termine del procedimento avviato nel 2012 a carico di Unipol Assicurazioni avente ad oggetto la valutazione delle riserve sinistri dei rami R.C.Auto e Natanti. La sanzione irrogata è pari ad euro 27.500. Non ritenendo condivisibili, in alcun modo, le conclusioni a cui è giunto l'Istituto, la società UnipolSai provvederà a proporre ricorso al TAR avverso tale provvedimento.

Altri procedimenti civili e penali in corso

Con riferimento a fatti ascrivibili alla precedente gestione di Fondiaria-Sai e Milano Assicurazioni, alla data di redazione della presente relazione semestrale, sono state formulate richieste risarcitorie in sede civile da due soggetti (i "Giudizi Civili") e in sede penale nei procedimenti R.G.n.r. 21713/13 e R.G.n.r. 24630/2013 (i "Giudizi Penali") da numerosi investitori che avevano acquistato azioni Fondiaria-SAI, Milano Assicurazioni e Premafin oltre che da diversi "enti esponenziali di interessi diffusi", complessivamente circa 2.760 soggetti.

Nei Giudizi Civili gli attori hanno sinteticamente affermato di avere acquistato e sottoscritto azioni di Fondiaria-SAI perché indotti dalle informazioni contenute nei prospetti informativi pubblicati da Fondiaria-SAI il 24 giugno 2011 e il 12 luglio 2012 in relazione agli aumenti di capitale in opzione deliberati dalla società rispettivamente il 14 maggio 2011, il 22 giugno 2011 e il 19 marzo 2012. UnipolSai (già Fondiaria-SAI) si è costituita in entrambi i Giudizi Civili e ha contestato le domande degli attori. I Giudizi Civili si trovano nella fase introduttiva.

I Giudizi Penali pendenti sono attualmente i seguenti:

(a) il Giudizio Penale R.G.n.r. 21713/13 con rito "immediato", che vede Salvatore Ligresti, Jonella Ligresti, Antonio Talarico, Fausto Marchionni ed Emanuele Erbetta imputati dei reati di false comunicazioni sociali (art. 2622 c.c.) e aggiotaggio informativo (art. 185 TUF),

(b) il Giudizio Penale R.G.n.r. 24630/2013 con rito "ordinario", che vedeva originariamente Gioacchino Paolo Ligresti, Piergiorgio Bedogni, Fulvio Gismondi, Benito Giovanni Marino, Marco Spadacini, Antonino D'Ambrosio, Riccardo Ottaviani e Ambrogio Virgilio imputati dei reati di false comunicazioni sociali (art. 2622 c.c.) e, per quanto riguarda G.P. Ligresti, Bedogni e Gismondi, imputati anche di aggiotaggio informativo (art. 185 TUF) e, per il solo Gismondi, falso ideologico in certificati (art. 481 c.p.) e UnipolSai quale asserita responsabile ex D. Lgs. 231/2001 in relazione al reato di manipolazione del mercato contestato agli ex apicali della Società,

(c) il Giudizio Penale R.G.n.r. 14442/14 in fase di indagini presso il Tribunale di Milano a seguito dello stralcio di alcune posizioni originariamente parte del procedimento penale sub (b) per dichiarata incompetenza territoriale del Tribunale di Torino (si tratta delle posizioni dei signori G.P. Ligresti, Bedogni, Gismondi e di UnipolSai).

Nel Giudizio Penale R.G.n.r. 21713/13, n. 2.788 soggetti si sono costituiti parte civile contro gli imputati, dei quali 2.780 sono stati autorizzati a citare UnipolSai quale "responsabile civile" per i fatti illeciti contestati agli imputati. Di questi, UnipolSai ha ricevuto 2.766 citazioni.

Da un esame preliminare e non esaustivo degli atti risulta che i soggetti che si sono costituiti parte civile hanno formulato richieste risarcitorie, in numerosi casi senza quantificare l'asserito danno, mediante le quali, in sintesi, hanno affermato: *(i)* in alcuni casi di essere "*investitori in titoli di Fondiaria-SAI*" e "*Milano Assicurazioni*" e "*persone offese*" nei Giudizi Penali; *(ii)* in altri casi di avere acquistato azioni Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni perché "indotti" dal bilancio Fondiaria-SAI 2010 asseritamente "fuorviante"; *(iii)* di avere diritto al risarcimento del danno.

Nell'ambito del Giudizio Penale R.G.n.r. 21713/13, all'udienza del 18 luglio 2014, UnipolSai si è costituita quale responsabile civile ed il difensore della Società ha eccepito la nullità per tardività del decreto di citazione a giudizio, il difetto di legittimazione della costituzione di molteplici parti civili e, in via subordinata, l'incompetenza territoriale del Tribunale di Torino a favore del Tribunale di Firenze o, in sottordine, in favore del Tribunale di Milano. La prossima udienza è stata fissata per il 9 ottobre 2014.

Si rammenta inoltre che nell'ambito dei procedimenti penali in parola, in fase di indagine, con decreto del 10 agosto 2013, il Giudice per le Indagini Preliminari aveva disposto il sequestro preventivo, finalizzato alla confisca, di beni fino al valore di euro 251.600.000 a carico di Salvatore, Jonella, Gioacchino Paolo e Giulia

Maria Ligresti, Antonio Talarico, Emanuele Erbetta, Fausto Marchionni nonché a carico della Società in relazione all'imputazione di cui all'art. 25-*sexies* del D. Lgs. 231/2001 ex articoli 9 e 19 D. Lgs. 231/2001. Avverso tale provvedimento, in data 12 settembre 2013 la Società aveva presentato richiesta di riesame presso il Tribunale di Torino, reputando infondata ed ingiusta l'iniziativa cautelare, in particolare che fosse individuabile un profitto in capo alla Società pari alla variazione del valore del titolo in conseguenza del contestato aggiotaggio. Con ordinanza del 1° ottobre 2013, il Tribunale del riesame di Torino ha accolto la domanda di riesame proprio sotto il profilo reclamato dalla difesa della Società. Avverso tale provvedimento, in data 10 ottobre 2013, il Pubblico Ministero ha proposto ricorso per Cassazione. La Suprema Corte di Cassazione, Sezione Quinta Penale, ha respinto il ricorso in data 3 aprile 2014.

Tenuto conto dello stadio dei procedimenti sopra descritti e delle conoscenze fin qui acquisite dalla Società, anche sulla base dei pareri legali in proposito acquisiti, allo stato, non sussiste la necessità di effettuare accantonamenti per rischi ed oneri in relazione all'eventuale obbligazione risarcitoria che potrebbe derivare a carico di UnipolSai dall'ipotetico esito negativo dei Giudizi Civili e Penali.

Infatti, in base ai principi contabili internazionali (IAS 37), va previsto un accantonamento in presenza di un obbligazione passiva nel caso in cui "*è probabile (cioè è più verosimile piuttosto che il contrario) che per adempiere all'obbligazione si renderà necessario l'impiego di risorse atte a produrre effetti economic*i" e, inoltre, nel caso in cui "*possa essere effettuata una stima attendibile dell'importo derivante dall'obbligazione*".

Nel caso in esame, non ricorrono le condizioni ora riportate, in quanto, per molteplici ragioni e valutazioni, anche di carattere giuridico, allo stato:

(i) non si ritiene "probabile" il rischio, sia nei Giudizi Civili che Penali, che UnipolSai sia condannata al risarcimento dei danni richiesti dalle controparti;

(ii) non è possibile stimare con "sufficiente attendibilità" l'entità del danno che UnipolSai possa in ipotesi essere condannata a pagare agli investitori in caso di esito negativo dei Giudizi Civili e Penali.

3. Riserve tecniche

Valori in Milioni di Euro	30/6/2014	*comp. %*	31/12/2013	*comp. %*	*var. %*	*var. % a perimetro omogeneo*
Riserve premi danni	3.322,5	*19,0*	2.203,7	*19,0*		
Riserve sinistri danni	14.109,7	*80,9*	9.392,1	*80,9*		
Altre riserve tecniche danni	12,8	*0,1*	6,8	*0,1*		
Totale riserve danni	17.444,9	*100,0*	11.602,6	*100,0*	*50,4*	*-2,1*
Riserve matematiche vita	27.587,2	*73,5*	15.572,5	*73,5*		
Riserve per somme da pagare vita	544,6	*1,5*	285,4	*1,3*		
Riserve tecniche con rischio inv. sopportato dagli assicurati e derivante dalla gestione dei fondi pensione	7.765,6	*20,7*	4.926,2	*23,2*		
Altre riserve tecniche vita	1.648,2	*4,4*	413,4	*2,0*		
Totale riserve vita	37.545,7	*100,0*	21.197,5	*100,0*	*77,1*	*7,7*
Totale riserve tecniche	54.990,6		32.800,0		*67,7*	*4,4*

In applicazione dell'IFRS 5 sono state riclassificate Riserve tecniche dei rami danni, prevalentemente composte da Riserve premi, per euro 77,6 milioni (euro 18,7 milioni al 31 dicembre 2013).

4. Passività finanziarie

Le Passività finanziarie ammontano a euro 4.103,9 milioni (euro 2.226,3 milioni al 31 dicembre 2013, euro 4.439,8 milioni a perimetro omogeneo).

4.1 Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico

La voce, che ammonta complessivamente a euro 1.168,2 milioni (euro 554,1 milioni al 31 dicembre 2013, euro 1.162,6 a perimetro omogeneo), è suddivisa tra:

- Passività finanziarie da negoziazione per euro 407,7 milioni (euro 48,3 milioni al 31 dicembre 2013, euro 409,5 milioni a perimetro omogeneo);
- Passività finanziarie designate per essere valutate a *fair value* rilevato a conto economico per euro 760,5 milioni (euro 505,8 milioni al 31 dicembre 2013, euro 753,1 milioni a perimetro omogeneo). In questa categoria sono classificati i contratti di investimento emessi da compagnie di assicurazione per i quali il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati, che non contengono un rischio assicurativo a carico del Gruppo almeno del 10% (alcune tipologie di contratti di ramo III, V e VI).

4.2 Altre passività finanziarie

Valori in Milioni di Euro	30/6/2014	*comp. %*	31/12/2013	*comp. %*	*var.%*	*var.% a perimetro omogeneo*
Passività subordinate	2.012,7	*68,6*	1.028,8	*61,5*	*95,6*	*1,4*
Depositi ricevuti da riassicuratori	286,5	*9,8*	135,0	*8,1*	*112,3*	*8,4*
Titoli di debito emessi	13,2	*0,4*	18,4	*1,1*	*-28,3*	*-28,3*
Debiti verso la clientela bancaria	252,4	*8,6*	164,5	*9,8*	*53,4*	*53,9*
Altri finanziamenti ottenuti	310,4	*10,6*	122,8	*7,3*	*152,9*	*139,6*
Passività finanziarie diverse	60,6	*2,1*	202,7	*12,1*	*-70,1*	*-91,5*
Totale altre passività finanziarie	2.935,8	*100,0*	1.672,2	*100,0*	*75,6*	*-10,4*

Il dettaglio delle Passività subordinate è esposto nella tabella seguente:

Emittente	Valore Nominale in circolazione	livello subord.	Scadenza anno	call	Tasso	Q/NQ
UnipolSai	300,0 milioni	tier II	2021	ogni 3 mesi	euribor 3m + 250 b.p.	Q
UnipolSai	261,7 milioni	tier II	2023	ogni 3 mesi	euribor 3m + 250 b.p.	Q
UnipolSai	400,0 milioni	tier I	2023	ogni 6 mesi	euribor 6m + 180 b.p.	NQ
UnipolSai	100,0 milioni	tier II	2025	ogni 6 mesi dal 30/12/2015	euribor 6m + 180 b.p. (*)	NQ
UnipolSai	150,0 milioni	tier II	2026	ogni 6 mesi dal 14/07/2016	euribor 6m + 180 b.p. (*)	NQ
UnipolSai	50,0 milioni	tier II	2026	ogni 6 mesi dal 14/07/2016	euribor 6m + 180 b.p. (*)	NQ
UnipolSai	750,0 milioni	tier I	perpetuo	ogni 3 mesi dal 18/06/2024	fisso 5,75% (**)	Q
UnipolSai	134,0 milioni	tier I	2015 (***)		fisso 6,971	NQ

(*) finanziamenti coperti da IRS con scadenza pari alla data call (tali strumenti trasformano il tasso da variabile a fisso).

(**) da giugno 2024 tasso variabile pari all'euribor 3m + 518 b.p.

(***) le obbligazioni possono essere convertite facoltativamente dagli obbligazionisti in ogni momento nel periodo compreso fra il 24 aprile 2014 e il 22 dicembre 2015

Con riferimento al prestito obbligazionario convertendo emesso da UnipolSai in data 24 aprile 2014, si segnala che, ai sensi dello IAS 32.15, la voce "Altre passività finanziarie" accoglie la sola componente classificabile come passività finanziaria: al 30 giugno 2014 quest'ultima ammonta a euro 14,4 milioni.

Al 30 giugno 2014 i Titoli di debito emessi da BancaSai SpA, al netto di sottoscrizioni infragruppo per euro 0,2 milioni, ammontano a euro 13,4 milioni, contro euro 18,4 milioni al 31 dicembre 2013 (euro 2,6 milioni le sottoscrizioni infragruppo).

L'indebitamento del Gruppo è costituito principalmente da debiti per passività subordinate, per il dettaglio delle quali si rimanda alla Relazione, e da altri debiti verso banche ed altri finanziatori questi ultimi pari a euro 429,3 milioni (euro 325,4 milioni al 31 dicembre 2013, euro 844,4 milioni a perimetro omogeneo) e che risultano principalmente così composti:

- euro 177,6 milioni (euro 391,9 milioni al 31 dicembre 2013) si riferiscono al Contratto di Finanziamento Modificato Ante Integrazione di ex Premafin, oggetto della Convenzione di Ristrutturazione di Debiti stipulata in data 13 giugno 2012 nell'ambito del piano di risanamento ex art. 67 L.F..
  La nuova esposizione si compone di:
  - euro 138,4 milioni relativi al "Contratto di finanziamento modificato post integrazione", con scadenza 31 dicembre 2018, tasso d'interesse euribor a sei mesi maggiorato di 150 punti base;
  - euro 39,2 milioni relativi al "Contratto GE Capital", con scadenza 31 dicembre 2020, tasso d'interesse euribor a sei mesi maggiorato di 75 punti base oltre ad interessi pik di 25 punti base;
- euro 111,5 milioni (euro 111,4 milioni al 31 dicembre 2013) si riferiscono al finanziamento stipulato dal Fondo Chiuso Immobiliare Tikal R.E. con Mediobanca in qualità di banca agente. Il finanziamento, originariamente di euro 119 milioni, è stato erogato per l'acquisto di immobili e per opere di miglioria. Il costo del finanziamento è pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di un credit spread di 90 *basis points*. Il Fondo, sin dal 2008, ha fatto ricorso a strumenti derivati su tassi in attuazione di una politica di copertura del potenziale rischio di incremento dei tassi relativi al finanziamento acceso;
- euro 53,4 milioni (euro 53,6 milioni al 31 dicembre 2013) si riferiscono integralmente all'indebitamento della controllata Immobiliare Fondiaria-SAI. Essi si riferiscono principalmente al finanziamento bancario stipulato da Marina di Loano con Intesa SanPaolo in qualità di banca agente in scadenza e tasso di interesse pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 300 *basis points*. La società ha fatto ricorso ad uno strumento derivato su tassi in attuazione di una politica di copertura del potenziale rischio di incremento dei tassi relativi al finanziamento acceso.

5. Debiti

Valori in Milioni di Euro	30/6/2014	comp. %	31/12/2013	comp. %	var. %	var. % a perimetro omogeneo
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	291,9	21,0	94,8	14,5	207,8	92,8
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	88,7	6,4	73,4	11,2	20,8	6,3
Altri debiti	1.011,1	72,7	487,1	74,3	107,6	26,8
Debiti per imposte a carico assicurati	91,3	6,6	80,3	12,2	13,8	-40,9
Debiti per oneri tributari diversi	206,3	14,8	82,9	12,7	148,7	119,7
Debiti verso fornitori	194,0	13,9	229,9	35,1	-15,6	-25,9
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	81,0	5,8	52,1	7,9	55,4	-3,0
Debiti verso enti assistenziali e previdenziali	21,9	1,6	18,2	2,8	20,0	-27,1
Debiti diversi	416,7	29,9	23,7	3,6	n.s.	139,8
Totale debiti	1.391,7	100,0	655,4	100,0	112,4	34,8

6. Altri elementi del passivo

Valori in Milioni di Euro	30/6/2014	comp. %	31/12/2013	comp. %	var. %	var. % a perimetro omogeneo
Passività fiscali correnti	34,8	1,3	67,0	4,9	-48,0	-69,1
Passività fiscali differite	1.772,3	66,2	827,4	60,6	114,2	94,1
Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	123,1	4,6	74,2	5,4	66,0	66,0
Provvigioni su premi in corso di riscossione	105,7	4,0	88,7	6,5	19,2	-21,8
Commissioni attive differite	0,9	0,0	0,0	0,0	n.s.	-28,9
Ratei e risconti passivi	1,8	0,1	0,0	0,0	0,0	160,7
Altre passività	637,7	23,8	309,1	22,6	106,3	17,5
Totale altri elementi del passivo	2.676,4	100,0	1.366,4	100,0	95,9	50,3

La voce Passività di un gruppo in dismissione possedute per la vendita è costituita, per euro 122,4 milioni, dalle passività individuate sulla base del perimetro di cessione oggetto del contratto stipulato in data 15 marzo 2014 tra UnipolSai e Allianz, e per euro 0,7 milioni da altri passivi oggetto di dismissione.
Per il dettaglio si rimanda al paragrafo 4.4 delle presenti Note integrative.

3. Note illustrative del conto economico

Le voci del conto economico e le variazioni intervenute rispetto al 30 giugno 2013 sono di seguito commentate ed integrate (la numerazione delle note richiama quella riportata nello schema obbligatorio di esposizione del conto economico).

RICAVI

1.1 Premi netti

Valori in Milioni di Euro	30/6/2014	30/6/2013	*var. %*	*var. % a perimetro omogeneo*
Premi di competenza Danni	4.557,3	3.138,9	*45,2*	*-7,6*
premi contabilizzati Danni	4.460,5	3.051,7	*46,2*	*-7,1*
variazione riserva premi Danni	96,9	87,3	*11,0*	*-25,1*
Premi contabilizzati Vita	4.448,6	2.263,5	*96,5*	*31,8*
Premi lordi di competenza Danni e Vita	9.005,9	5.402,5	*66,7*	*8,4*
Premi ceduti in riassicurazione di competenza Danni	-207,3	-162,9	*27,3*	*1,3*
premi ceduti Danni	-230,2	-158,8	*44,9*	*2,2*
variazione riserva premi a carico riassicuratori Danni	22,9	-4,0		
Premi ceduti Vita	-8,3	-4,7	*75,2*	*-3,4*
Premi ceduti in riassicurazione di competenza Danni e Vita	-215,5	-167,6	*28,6*	*1,1*
Totale premi netti	8.790,4	5.234,9	*67,9*	*8,6*

1.2 Commissioni attive

Valori in Milioni di Euro	30/6/2014	30/6/2013	*var. %*	*var. % a perimetro omogeneo*
Commissioni attive da attività bancaria	5,2	5,3	*-1,7*	*-1,7*
Commissioni attive da contratti di investimento	0,4	0,5	*-22,6*	*-40,3*
Altre commissioni attive	2,2	0,0	*0,0*	*-54,6*
Totale commissioni attive	7,7	5,7	*34,5*	*-27,7*

1.3 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico

Valori in Milioni di Euro	30/6/2014	30/6/2013	*var.%*	*var. % a perimetro omogeneo*
da attività finanziarie possedute per essere negoziate	-121,9	-23,6		
da passività finanziarie possedute per essere negoziate	12,7	-10,8		
da attività/passività finanz. designate a fair value a CE	272,0	35,6		
Totale Proventi/Oneri netti	162,8	1,1	*n.s.*	*-89,5*

1.4 Proventi da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

Ammontano a euro 2,4 milioni (euro 0,1 milioni al 30 giugno 2013, euro 2,1 milioni a perimetro omogeneo).

1.5 Proventi da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari

Valori in Milioni di Euro	30/6/2014	30/6/2013	*var.%*	*var.% a perimetro omogeneo*
Interessi	794,4	481,3	*65,1*	*3,1*
da investimenti posseduti sino alla scadenza	34,7	9,3		
da finanziamenti e crediti	110,4	54,2		
da attività finanziarie disponibili per la vendita	645,1	408,8		
da crediti diversi	0,8	4,0		
da disponibilità liquide	3,5	5,1		
Altri proventi	113,7	64,4	*76,5*	*10,6*
da investimenti immobiliari	59,9	44,6		
da attività finanziarie disponibili per la vendita	53,8	19,8		
Utili realizzati	496,7	145,2	*242,1*	*106,6*
da investimenti immobiliari	5,8	0,0		
da investimenti posseduti sino alla scadenza	2,7	0,0		
da finanziamenti e crediti	36,2	0,0		
da attività finanziarie disponibili per la vendita	451,9	145,2		
da altre passività finanziarie	0,0	0,0		
Utili da valutazione e ripristini di valore	68,5	0,4	*n.s.*	*n.s.*
da attività finanziarie disponibili per la vendita	68,4	0,0		
da altre attività e passività finanziarie	0,1	0,4		
Totale voce 1.5	1.473,4	691,4	*113,1*	*32,3*

1.6 Altri ricavi

Valori in Milioni di Euro	30/6/2014	30/6/2013	*var.%*	*var. % a perimetro omogeneo*
Proventi tecnici vari	44,5	35,5	*25,3*	*-1,1*
Differenze cambio	3,2	0,4	*n.s.*	*n.s.*
Sopravvenienze attive	20,7	5,1	*n.s.*	*n.s.*
Altri proventi	134,7	189,4	*-28,9*	*-34,3*
Totale Altri ricavi	203,1	230,5	*-11,9*	*-21,4*

COSTI

2.1 Oneri netti relativi ai sinistri

Valori in Milioni di Euro	30/6/2014	30/6/2013	var. %	var. % a perimetro omogeneo
Oneri relativi ai sinistri - lavoro diretto e indiretto	8.044,5	4.487,4	79,3	16,0
Rami Danni	3.012,7	2.114,9	42,5	-8,4
importi pagati danni	3.332,3	2.563,6		
variazione riserva sinistri danni	-254,2	-386,4		
variazione dei recuperi danni	-66,0	-62,0		
variazione delle altre riserve tecniche danni	0,7	-0,3		
Rami Vita	5.031,8	2.372,4	112,1	38,1
somme pagate vita	3.488,2	2.314,1		
variazione delle somme da pagare vita	144,3	183,3		
variazione riserve matematiche	1.165,5	94,0		
variazione delle altre riserve tecniche vita	91,5	18,0		
variazione riserve con rischio di investimento sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	142,2	-236,9		
Oneri relativi ai sinistri - quote a carico riassicuratori	-88,9	-93,8	-5,2	-4,9
Rami Danni	-80,7	-89,5	-9,9	-6,5
importi pagati danni	-118,2	-90,3		
variazione riserva sinistri danni	35,2	0,0		
variazione dei recuperi danni	2,3	0,7		
Rami Vita	-8,2	-4,3	92,6	14,3
somme pagate vita	-14,7	-10,3		
variazione delle somme da pagare vita	1,2	-0,3		
variazione riserve matematiche	5,3	6,3		
variazione delle altre riserve tecniche vita	0,0	0,0		
Totale oneri netti relativi ai sinistri	7.955,6	4.393,6	81,1	16,3

2.2 Commissioni passive

Valori in Milioni di Euro	30/6/2014	30/6/2013	var. %	var. % a perimetro omogeneo
Commissioni passive da attività bancaria	4,3	2,8	52,5	52,5
Commissioni passive da contratti di investimento	0,4	0,3	42,8	9,3
Altre commissioni passive	3,9	0,0	0,0	-12,4
Totale commissioni passive	8,7	3,1	178,5	12,3

2.3 Oneri da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

Ammontano a euro 9,3 milioni (euro 2,9 milioni al 30 giugno 2013, euro 4,6 milioni a perimetro omogeneo) di cui euro 7,4 milioni relativi alla svalutazione di Euromilano SpA ora classificata tra le Attività Disponibili per la Vendita.

2.4 Oneri da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari

Valori in Milioni di Euro	30/6/2014	30/6/2013	*var. %*	*var. % a perimetro omogeneo*
Interessi:	28,5	35,0	*-18,5*	*-50,7*
da altre passività finanziarie	27,3	32,7		
da debiti	1,2	2,3		
Altri oneri:	61,3	34,2	*79,5*	*59,3*
da investimenti immobiliari	20,8	28,5		
da investimenti posseduti sino alla scadenza	0,0	0,2		
da attività finanziarie disponibili per la vendita	3,0	4,9		
da disponibilità liquide e mezzi equivalenti	0,3	0,2		
da altre passività finanziarie	37,2	0,3		
Perdite realizzate:	133,8	25,0	*435,8*	*253,5*
da investimenti immobiliari	4,2	0,0		
da investimenti posseduti sino alla scadenza	0,7	0,0		
da finanziamenti e crediti	89,8	0,0		
da attività finanziarie disponibili per la vendita	39,0	24,9		
Perdite da valutazione e riduzioni di valore:	94,3	29,0	*225,8*	*-10,7*
da investimenti immobiliari	81,4	22,4		
da finanziamenti e crediti	5,2	3,3		
da attività finanziarie disponibili per la vendita	7,8	3,3		
Totale voce 2.4	318,0	123,1	*158,4*	*32,6*

Le perdite da valutazione sulle attività finanziarie disponibili per la vendita sono interamente riferibili a riduzioni di valore su titoli azionari.
Le riduzioni di valori degli investimenti immobiliari sono dovuti ad ammortamenti di competenza del periodo per euro 25,8 milioni (euro 22,4 milioni al 30 giugno 2013, euro 31,3 milioni a perimetro omogeneo) e a riduzioni di valore per euro 55,6 milioni (assenti al 30 giugno 2013 e a perimetro omogeneo).

2.5 Spese di gestione

Valori in Milioni di Euro	30/6/2014	30/6/2013	var. %	var. % a perimetro omogeneo
Settore Assicurativo	1.342,6	756,4	77,5	5,8
Settore Altre Attività	37,8	162,2	-76,7	-77,1
Settore Immobiliare	7,4	0,1	n.s.	115,3
Elisioni intersettoriali	-12,9	-118,1	-89,1	-89,1
Totale spese di gestione	1.374,9	800,6	71,7	4,2

Di seguito si riporta il dettaglio delle Spese di gestione del Settore Assicurativo:

	DANNI		var.%	VITA		var.%	TOTALE		var.%	var.% a perimetro omogeneo
Valori in Milioni di Euro	giu-14	giu-13		giu-14	giu-13		giu-14	giu-13		
Provvigioni di acquisizione	681,5	403,0	69,1	104,2	57,5	81,0	785,7	460,5	70,6	2,6
Altre spese di acquisizione	195,0	98,1	98,7	21,1	12,7	65,4	216,0	110,9	94,9	11,7
Variazione costi di acquisizione differiti	-1,8	-4,8		-0,8	-5,4	-85,3	-2,6	-10,2	-74,2	-71,0
Provvigioni di incasso	95,1	64,1	48,3	4,7	2,7	77,6	99,8	66,8	49,5	-6,7
Provv. e partecip. agli utili da riassicuratori	-56,5	-39,9	41,5	-1,4	-0,7	89,3	-57,8	-40,6	42,3	9,5
Spese di gestione degli investimenti	24,5	3,9	520,8	19,0	4,1	368,0	43,5	8,0	443,4	72,8
Altre spese di amministrazione	201,6	125,0	61,3	56,4	36,0	56,5	258,0	161,0	60,2	7,5
Totale spese di gestione	1.139,4	649,5	75,4	203,1	106,9	90,0	1.342,6	756,4	77,5	5,8

2.6 Altri costi

Valori in Milioni di Euro	30/6/2014	30/6/2013	var.%	var.% a perimetro omogeneo
Altri oneri tecnici	107,6	152,0	-29,2	-36,9
Perdite su crediti	14,8	39,6	-62,6	-63,5
Altri oneri	290,4	283,7	2,4	-6,3
Totale Altri costi	412,9	475,3	-13,1	-20,8

3. Imposte sul reddito

A fronte di un reddito ante imposte pari a euro 560,5 milioni, sono state rilevate imposte di competenza del periodo per euro 202,1 milioni, corrispondenti ad un *tax rate* del 36,1% (42,6% al 30 giugno 2013, 39,0% a perimetro omogeneo) comprensivo di euro 21 milioni stanziati a fronte dell'incremento, di cui all'art. 4 del D.L. n. 66 del 24/4/2014, dell'imposta sostitutiva dovuta sulle plusvalenze iscritte sulle quote Banca d'Italia, passata dal 12% al 26%.

4. Altre informazioni

4.1 Hedge Accounting

Le coperture di fair value *riguardano titoli obbligazionari a tasso fisso, trasformato in tasso variabile tramite* Interest Rate Swap*.*

Copertura di fair value

UnipolSai Assicurazioni: gli strumenti finanziari designati come strumenti di copertura sono degli Interest Rate Swap, il cui fair value al 30 giugno 2014 è negativo per euro 269,4 milioni, con una variazione di fair value dalla data di decorrenza delle relazioni di copertura attualmente in essere pari a euro 67,9 milioni. La variazione di fair value delle obbligazioni oggetto di copertura classificate tra le Attività disponibili per la vendita, rilevata nel periodo di validità della copertura stessa, è positiva per euro 68,4 milioni.
La copertura al 30 giugno 2014 è efficace in quanto i rapporti tra le rispettive variazioni di *fair value* rimangono all'interno dell'intervallo 80%-125%.
Gli effetti economici di competenza del 1° semestre 2014 sono positivi per euro 68,4 milioni per quanto riguarda la variazione di *fair value* degli *asset* sottostanti e negativi per euro 67,9 milioni per quanto riguarda la variazione di *fair value* degli IRS, con un effetto economico netto positivo per euro 0,5 milioni.

Banca Sai: al 31 dicembre 2013 era in essere un *Interest Rate Swap* per un nozionale di euro 25 milioni a copertura del rischio tasso derivante da impieghi a tasso fisso verso la clientela. La posizione è stata chiusa nel corso del mese di febbraio 2014.

Copertura flussi di cassa

UnipolSai Assicurazioni - *cash flow hedge* su finanziamenti ibridi perpetui tramite IRS per nozionali euro 300 milioni: l'effetto positivo cumulato rilevato a Patrimonio Netto nella Riserva per utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario è pari a euro 7,3 milioni (euro 4,8 milioni al netto dell'effetto fiscale).
Al 31 dicembre 2013 il dato relativo alla ex Unipol Assicurazioni era negativo per euro 44,8 milioni (euro 29,4 milioni al netto dell'effetto fiscale) ed era relativo a finanziamenti ibridi perpetui per nominali euro 400 milioni. Nel corso del semestre sono stati chiusi tali finanziamenti ibridi perpetui ed i relativi IRS collegati di pari nominale.
Al 31 dicembre 2013 il dato relativo a ex Fondiaria-Sai Assicurazioni era positivo per euro 4,1 milioni (euro 3,0 milioni al netto dell'effetto fiscale) ed era relativo a finanziamenti subordinati per nominali euro 500 milioni. Nel corso del semestre sono stati chiusi finanziamenti ibridi perpetui per nominali euro 250 milioni ed i relativi IRS collegati di pari nominale.
Al 31 dicembre 2013 il dato relativo a ex Milano Assicurazioni era positivo per euro 0,4 milioni (euro 0,2 milioni al netto dell'effetto fiscale) ed era relativo a finanziamenti subordinati per nominali euro 150 milioni. Nel corso del semestre sono stati chiusi il finanziamento ibrido perpetuo di nominale euro 100 milioni ed il relativo IRS di pari nominale.

UnipolSai Assicurazioni - *cash flow hedge* su titoli obbligazionari iscritti nel portafoglio Attività disponibili per la vendita tramite IRS per nozionali euro 417,3 milioni.
L'effetto negativo cumulato rilevato a Patrimonio Netto nella Riserva per utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario è pari a euro 4,5 milioni (euro 3 milioni al netto dell'effetto fiscale).
Al 31 dicembre 2013 il dato era relativo solo alla ex Unipol Assicurazioni per nominali euro 327 milioni di titoli obbligazionari ed era positivo per euro 0,5 milioni (euro 0,3 milioni al netto dell'effetto fiscale).

4.2 Utile/Perdita per azione

Base

	30/6/2014	30/6/2013
Utile/perdita attribuito alle azioni ordinarie (Milioni di Euro)	292,4	106,6
Media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio (n./Milioni)	2.264,3	920,4
Utile/perdita base per azione (euro per azione)	0,13	0,12

Diluito

	30/6/2014	30/6/2013
Utile/perdita attribuito alle azioni ordinarie (Milioni di Euro)	292,4	106,6
Media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio (n./Milioni)	2.264,3	920,4
Utile/perdita diluito per azione (euro per azione)	0,13	0,12

4.3 Dividendi

L'Assemblea degli Azionisti di UnipolSai SpA, tenutasi in data 30 aprile 2014, a fronte di un risultato economico positivo al 31 dicembre 2013 della società (risultante dal bilancio di esercizio redatto secondo i principi contabili nazionali), ha deliberato la distribuzione di dividendi per complessivi euro 550,0 milioni, di cui euro 25,1 milioni alle Azioni di Risparmio di categoria "A", euro 84,8 milioni alle Azioni di Risparmio di categoria "B" ed euro 440,1 milioni alle Azioni Ordinarie, corrispondenti ad euro 19,64133 per ogni Azione di Risparmio di categoria "A", euro 0,22497 per ogni Azione di Risparmio di categoria "B" ed euro 0,19559 per ogni Azione Ordinaria.
In seguito alla conversione parziale avvenuta in data 5 maggio 2014 delle n. 675 obbligazioni emesse da UnipolSai, e sottoscritte dalla controllante Unipol Gruppo Finanziario SpA, i dividendi pagati alle Azioni Ordinarie si sono ulteriormente incrementati di euro 4,8 milioni: conseguentemente i dividendi complessivamente distribuiti ammontano a euro 554,9 milioni di cui euro 444,9 milioni attribuibili alle Azioni Ordinarie.

L'Assemblea degli Azionisti ha inoltre fissato nel giorno 22 maggio 2014 la data di inizio pagamento del dividendo (stacco cedola 19 maggio 2014).

In ottemperanza alle condizioni previste dal regolamento del Prestito Obbligazionario Convertendo sono stati inoltre liquidati ai detentori delle obbligazioni non ancora convertite euro 9,6 milioni a titolo di *Manifactured Dividend*.

4.4 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita

Dismissioni previste in ottemperanza al Provvedimento del 19 giugno 2012 dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM)

In data 30 giugno 2014 UnipolSai ed Allianz hanno stipulato il contratto definitivo di cessione di ramo d'azienda assicurativo, efficace a decorrere dal 1° luglio 2014. In tale ambito è stato dato immediato effetto al trasferimento dell'attività di distribuzione di prodotti assicurativi, di cui fanno parte, tra l'altro, una rete di n. 725 agenzie e n. 470 dipendenti dedicati alla gestione di tali attività, a fronte del pagamento da parte di Allianz di un corrispettivo di euro 200 milioni.
Del ramo d'azienda oggetto di cessione fa parte anche il portafoglio assicurativo Danni gestito dalle agenzie trasferite, con premi pari a circa euro 1,1 miliardi (dati al 31 dicembre 2013). Il trasferimento del portafoglio

diverrà efficace nel mese di dicembre 2014, a valle dell'autorizzazione da parte dell'IVASS, a fronte del pagamento da parte di Allianz di un'integrazione del corrispettivo, determinata in funzione dell'ammontare del portafoglio trasferito o rinnovato, pari a massimi euro 240 milioni e così per un corrispettivo complessivo di massimi euro 440 milioni.
L'applicazione dell'IFRS 5 non ha comportato effetti sul risultato economico consolidato né sul patrimonio netto consolidato.

Altre dismissioni

Le altre riclassifiche effettuate in applicazione dell'IFRS 5 riguardano le attività (euro 1,6 milioni) e le passività (euro 0,7 milioni) relative alla società Saint George Capital Management Sa(società controllata indirettamente al 100% da UnipolSai tramite la controllata Saifin-Saifinanziaria SpA) e alcuni immobili per i quali sono stati già sottoscritti i relativi compromessi di vendita per euro 21,0 milioni.

Il dettaglio delle attività e passività riclassificate è esposto nelle seguenti tabelle.

Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita

Valori in Milioni di Euro

		dismissioni ex Provv. AGCM		*altre riclass. IFRS 5*		Totale riclass. IFRS 5	
		30/6/2014	31/12/2013	30/6/2014	31/12/2013	30/6/2014	31/12/2013
1	ATTIVITÀ IMMATERIALI	53,8	62,8	-	0,0	53,8	62,9
1.1	Avviamento	-	-	-	-	-	-
1.2	Altre attività immateriali	53,8	62,8	-	0,0	53,8	62,9
2	ATTIVITÀ MATERIALI	0,1	0,1	0,0	0,2	0,1	0,2
2.1	Immobili	-	-	-	-	-	-
2.2	Altre attività materiali	0,1	0,1	0,0	0,2	0,1	0,2
3	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	-	-	-	-	-	-
4	INVESTIMENTI	0,3	0,9	21,1	21,5	21,4	22,4
4.1	Investimenti immobiliari	-	-	21,0	21,4	21,0	21,4
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*	-	-	-	-	-	-
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
4.4	Finanziamenti e crediti	0,3	0,9	-	-	0,3	0,9
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	0,1	0,1	0,1	0,1
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	-	-	-	-	-	-
5	CREDITI DIVERSI	26,3	26,5	0,0	0,0	26,4	26,5
5.1	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	26,3	26,5	-	-	26,3	26,5
5.2	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	-	-	-	-	-	-
5.3	Altri crediti	-	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	0,8	3,1	0,0	0,4	0,9	3,5
6.2	Costi di acquisizione differiti	0,8	0,5	-	-	0,8	0,5
6.3	Attività fiscali differite	-	-	-	-	-	-
6.4	Attività fiscali correnti	-	-	0,0	-	0,0	-
6.5	Altre attività	-	2,6	0,0	0,4	0,0	3,0
7	DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	76,8	20,7	1,4	2,7	78,2	23,4
ATTIVITA' NON CORRENTI O DI UN GRUPPO IN DISMISSIONE		158,1	114,1	22,7	24,8	180,7	138,9

Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita

Valori in Milioni di Euro

		dismissioni ex Provv. AGCM		*altre riclass. IFRS 5*		Totale riclass. IFRS 5	
		30/6/2014	31/12/2013	30/6/2014	31/12/2013	30/6/2014	31/12/2013
2	ACCANTONAMENTI	16,3	15,1	0,1	-	16,4	15,1
3	RISERVE TECNICHE	77,6	18,7	-	-	77,6	18,7
4	PASSIVITÀ FINANZIARIE	-	-	-	-	-	-
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	-	-	-	-	-	-
4.2	Altre passività finanziarie	-	-	-	-	-	-
5	DEBITI	4,3	5,2	0,6	1,2	4,9	6,4
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	-	0,6	-	-	-	0,6
5.2	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	-	-	-	-	-	-
5.3	Altri debiti	4,3	4,6	0,6	1,2	4,9	5,8
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	24,1	33,8	0,0	0,1	24,2	33,9
6.2	Passività fiscali differite	18,2	21,6	-	-	18,2	21,6
6.3	Passività fiscali correnti	-	-	-	0,0	-	0,0
6.4	Altre passività	6,0	12,3	0,0	0,1	6,0	12,4
PASSIVITA' DI UN GRUPPO IN DISMISSIONE		122,4	72,8	0,7	1,3	123,1	74,2

Le Riserve Tecniche, pari ad euro 77,6 milioni, si riferiscono al solo ramo Danni (prevalentemente Riserve premi).

Tra le Passività di un gruppo in dismissione – Altre riclassifiche IFRS 5 sono inoltre presenti euro 0,7 milioni di passività relative alla società in dismissione Saint George Capital Mangement Sa in liquidazione.

4.5 Operazioni con parti correlate

Dal 2014 si è proceduto all'accentramento della maggior parte dei contratti di service in UnipolSai.

UnipolSai Assicurazioni effettua l'erogazione dei servizi relativi alle aree:

- *Governance* (prestazioni a supporto del controllo interno, della gestione dei rischi e della *compliance*);
- Antiriciclaggio e Antiterrorismo;
- Finanza;
- Comunicazione;
- Valutazione Investimenti;
- Risorse Umane e Organizzazione (selezione esterna, formazione, sviluppo, politiche e sistemi di remunerazione, gestione del personale, relazioni industriali e contenzioso, sicurezza, organizzazione);
- Liquidazione Sinistri;
- Assicurativa (normativa distributiva e processi assicurativi, tariffe e gestione portafoglio auto, riassicurazione, marketing, gestione contrattuale economica della rete);
- Vita (procedure applicazioni e normativo, prodotti, liquidazioni e bancassicurazione);
- Legale (affari societari, legali di gruppo, antifrode, consulenza legale assicurativa, privacy, legale generale e contenzioso, legale *corporate*, reclami e assistenza specialistica clienti, gestione partecipazioni, relazioni istituzionali);
- Servizi Informatici;
- Amministrazione (prestazioni di natura contabile, fiscale, amministrativa e bilancistica, controllo di gestione assicurativo ed economico, acquisti e servizi generali);
- Immobiliare (logistica, *asset* e *investment management* e portfolio bancario).

SIAT effettua a favore di UnipolSai i seguenti servizi:
- Assistenza tecnica nella trattazione e stipula dei contratti nel settore trasporti;
- Gestione del portafoglio per i contratti del settore trasporti;
- Istruzione, trattazione e liquidazione dei sinistri nel settore trasporti;
- Gestione amministrativa nel settore trasporti.

Nel 2014 il consorzio Gruppo Fondiaria-SAI Servizi ha proseguito solo nella gestione di alcuni contratti di fornitura e servizi:
- Information Technology;
- Procurement;
- Servizi logistici e organizzativi;
- BPO (Business Process Outsourcing) sinistri;
- Assistenza Reti Agenziali;
- Servizi generali.

Tutti i rapporti sopra elencati non comprendono operazioni atipiche o inusuali.

I corrispettivi riconosciuti vengono determinati sulla base dei costi esterni sostenuti, dovuti per esempio a prodotti e servizi acquisiti da propri fornitori, e dei costi derivanti da attività autoprodotte, ossia generate attraverso proprio personale, e con logiche che considerano:
- gli obiettivi di performance che la prestazione del servizio a favore della Società deve garantire;
- gli investimenti strategici da attuare per assicurare i livelli di servizio pattuiti.

In particolare vengono considerate le seguenti componenti:
- costo del personale;
- costi di funzionamento (logistica, ecc.);
- costi generali (IT, consulenze, ecc.).

UnipolSai effettua distacchi di personale a favore delle società del Gruppo.

Relativamente ai rapporti finanziari e commerciali intrattenuti tra BancaSai e le altre società del Gruppo, questi rientrano nell'usuale operatività di un gruppo articolato e riguardano rapporti di corrispondenza per servizi resi, di deposito o di finanziamento e di leasing finanziario. Sono stati inoltre stipulati accordi riguardanti la distribuzione e/o la gestione di prodotti e servizi bancari, finanziari e assicurativi, e più in generale la prestazione di servizi ausiliari all'attività bancaria. Gli effetti economici connessi con i predetti rapporti sono regolati, di norma, sulla base delle condizioni di mercato applicate alla clientela primaria.

Sottoscrizione da parte di Unipol Gruppo Finanziario del Prestito Obbligazionario Convertendo emesso da UnipolSai e successiva conversione

In data 24 aprile 2014 UnipolSai ha emesso un Prestito Obbligazionario Convertendo, rappresentato da n. 2.018 obbligazioni, del valore nominale unitario di euro 100.000, per complessivi euro 201,8 milioni, sottoscritto per euro 67,5 milioni dalla capogruppo Unipol Gruppo Finanziario. Si fa rinvio a quanto ampiamente illustrato nella Relazione sulla Gestione per ulteriori dettagli in merito alla suddetta operazione.

In data 5 maggio 2014 Unipol Gruppo Finanziario ha richiesto la conversione di tutte le n. 675 obbligazioni sottoscritte all'emissione del prestito. All'avvenuta conversione, secondo i termini e le condizioni del Regolamento del Prestito, Unipol è entrata in possesso di n. 24.725.274 azioni UnipolSai ordinarie di nuova

emissione; conseguentemente la quota di partecipazione di Unipol al capitale ordinario di UnipolSai è passata dal 63,00% al 63,41%.

Opzione put e opzione call sulla partecipazione in Unipol Banca

Nell'ambito della Fusione, in data 31 dicembre 2013 è stata concessa da parte di Unipol Gruppo Finanziario a Fondiaria-SAI un'opzione di vendita (opzione put) sulla partecipazione già detenuta dall'incorporanda Unipol Assicurazioni in Unipol Banca SpA, pari al 32,25% del relativo capitale sociale, da esercitarsi alla scadenza del quinto anno successivo alla data di efficacia civilistica della Fusione, ad un prezzo non inferiore all'attuale valore di carico di detta partecipazione pari a circa euro 331,6 milioni (così incrementato rispetto all'esercizio precedente per effetto della sottoscrizione pro-quota in data 25 giugno 2014 dell'aumento di capitale deliberato dalla partecipata in data 23 aprile 2014).
A fronte di ciò Fondiaria-SAI ha concesso ad Unipol Gruppo Finanziario una corrispondente opzione di acquisto (opzione call) sulla medesima partecipazione, allo stesso prezzo ma con la possibilità per Unipol Gruppo Finanziario di esercitarla per tutto l'arco temporale tra la data di efficacia civilistica della Fusione e la scadenza del quinto anno successivo a tale data.

Nella seguente tabella si riportano le operazioni con le parti correlate (società controllanti, collegate e consociate) relative al primo semestre 2014, così come previsto dallo IAS 24 e dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293/2006.

Non sono state rilevate le operazioni con le società controllate in quanto nella elaborazione del bilancio consolidato le operazioni infragruppo tra le società consolidate con il metodo integrale sono elise nel normale processo di consolidamento.

Informazioni relative alle operazioni con parti correlate

Valori in Milioni di Euro

Valori in Milioni di Euro	Controllante	Controllante Indiretta	Collegate	Consociate	Totale	*inc. % (1)*	*inc. % (2)*
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	0,0	0,0	0,0	2,3	2,3	0,0	0,0
Finanziamenti e crediti	267,8	0,0	50,9	0,1	318,7	0,5	1,7
Crediti diversi	0,5	0,1	25,3	5,8	31,7	0,0	0,2
Altri elementi dell'attivo	0,9	0,0	7,0	0,0	7,9	0,0	0,0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	0,0	0,0	649,6	0,0	649,6	0,9	3,6
TOTALE ATTIVITA'	269,1	0,1	732,9	8,1	1.010,2	1,4	5,5
Riserve tecniche	0,0	0,0	0,0	1,1	1,1	0,0	0,0
Altre passività finanziarie	0,0	0,0	11,4	0,0	11,5	0,0	0,1
Debiti diversi	6,9	0,0	1,5	5,0	13,3	0,0	0,1
TOTALE PASSIVITA'	6,9	0,0	12,9	6,1	25,9	0,0	0,1
Premi netti	0,0	0,0	0,0	-1,5	-1,5	-0,4	0,0
Commissioni attive	0,0	0,0	2,4	0,0	2,4	0,7	0,0
Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	1,8	0,0	1,7	0,0	3,5	1,0	0,0
Altri ricavi	2,8	0,0	0,1	0,0	2,9	0,8	0,0
TOTALE RICAVI E PROVENTI	4,5	0,0	4,2	-1,5	7,2	2,0	0,0
Oneri netti relativi ai sinistri	0,0	0,0	0,0	-0,8	-0,8	-0,2	0,0
Commissioni passive	0,0	0,0	3,7	0,0	3,7	1,0	0,0
Spese di gestione	0,0	0,1	65,9	-0,7	65,2	18,3	0,4
Altri costi	8,9	0,1	0,0	0,0	9,0	2,5	0,0
TOTALE COSTI E ONERI	8,9	0,1	69,6	-1,6	77,1	21,6	0,4

(1) Incidenza calcolata sul totale delle attività dello stato patrimoniale consolidato per le voci Patrimoniali, e calcolata sul risultato netto consolidato di periodo per le voci economiche.

(2) Incidenza calcolata sul totale liquidità netta derivante dall'attività operativa del rendiconto finanziario.

I Finanziamenti e crediti verso la controllante sono relativi a due contratti di finanziamento stipulati tra la ex Unipol Assicurazioni e la controllante Unipol Gruppo Finanziario accesi nel corso del 2009 a seguito delle operazioni di subentro di Unipol Assicurazioni nel ruolo di emittente dei prestiti obbligazionari subordinati UGF 7% e UGF 5,66% emessi da UGF.

I Finanziamenti e crediti verso società collegate comprendono euro 9,9 milioni di finanziamenti infruttiferi erogati da Immobiliare Milano (a Borsetto Srl, euro 8,1 milioni e a Pentadomus SpA, euro 1,8 milioni) ed euro 40,2 milioni di titoli obbligazionari emessi da Unipol Banca e sottoscritti da UnipolSai.

La voce Crediti diversi verso collegate contiene euro 17,3 milioni di crediti nei confronti delle agenzie di intermediazione assicurativa per provvigioni.

Le Disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i saldi di conto corrente aperti dalle società del Gruppo presso la collegata Unipol Banca.

La voce Altre passività finanziarie verso imprese collegate si riferisce a depositi bancari presso Unipol Banca.

Le commissioni attive e passive si riferiscono ai rapporti bancari in essere tra le società del Gruppo e la collegata Unipol Banca.

Le Spese di gestione verso società collegate relative ai costi di gestione dei rapporti bancari.

La voce Altri costi è prevalentemente relativa ai distacchi di personale dalla controllante Unipol Gruppo Finanziario.

I rapporti con società consociate sono relativi a contratti di riassicurazione o di *service* stipulati da UnipolSai con società controllate da Unipol Gruppo Finanziario.

4.6 Valutazioni a *fair value* – IFRS 13

Il Regolamento n. 1255/2012 ha omologato l'IFRS 13 – *Valutazione del fair value*, che è entrato in vigore con decorrenza 1° gennaio 2013. L'IFRS 13, la cui applicazione è prospettica, non ha esteso l'ambito di applicazione della misurazione al *fair value*, ma fornisce una guida su come deve essere misurato il *fair value* degli strumenti finanziari e di attività e passività non finanziarie già richiesto o consentito dagli altri principi contabili IFRS.

Nel corso del 2013 il Gruppo Unipol si è adeguato ai requisiti previsti dal nuovo principio contabile IFRS 13 relativo alla misurazione del *fair value* (*Fair Value Measurement*). Tale principio:

a) definisce il *fair value*;
b) raggruppa in un unico principio contabile le regole per la misurazione del *fair value;*
c) arricchisce l'informativa di bilancio.

Il principio definisce il *fair value* come il prezzo di vendita di una attività in base ad una ordinaria transazione o il prezzo di trasferimento di una passività in una transazione ordinaria nel principale mercato di riferimento alle condizioni in essere alla data di misurazione (*exit price*).
La misurazione del *fair value* assume che la transazione relativa alla vendita delle attività o al trasferimento delle passività possa avvenire:

- nel principale mercato di quotazione;
- in assenza del principale mercato di quotazione, nel mercato maggiormente vantaggioso per le attività e passività oggetto di valutazione.

Il *fair value* è una misura di mercato e non specifica dell'entità che effettua la misurazione; come tale le valutazioni devono essere effettuate sulla base delle ipotesi e dei modelli principalmente utilizzati dai partecipanti al mercato, includendo le assunzioni relative al rischio dell'attività o della passività oggetto di valutazione. Quando un prezzo di mercato non è osservabile, viene richiesto di utilizzare principalmente le metodologie di valutazione che massimizzano l'utilizzo di parametri osservabili e di minimizzare l'utilizzo di parametri non osservabili.

Il principio IFRS 13 definisce inoltre una gerarchia del *fair value* in funzione del grado di osservabilità degli input che sono contenuti nelle tecniche di valutazione utilizzate per la determinazione del *fair value*.

Nel capitolo 2, Principi contabili adottati, sono esposti i principi e i criteri di valutazione del *fair value* adottati dal Gruppo UnipolSai.

Valutazioni al *fair value* su base ricorrente

La seguente tabella riporta distintamente per livello di gerarchia del *fair value* il confronto tra le attività e le passività di bilancio valutate a *fair value* rispettivamente alla data del 30 giugno 2014 e del 31 dicembre 2013.

Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente e non: ripartizione per livelli di *fair value*								
	Livello 1		Livello 2		Livello 3		Totale	
Valori in Milioni di Euro	30/06/2014	31/12/2013	30/06/2014	31/12/2013	30/06/2014	31/12/2013	30/06/2014	31/12/2013
Attività e passività valutate al *fair value* su base ricorrente								
Attività finanziarie disponibili per la vendita	37.577,9	21.994,2	666,0	38,7	1.312,8	623,4	39.556,7	22.656,2
Attività finanziarie a fair vaue rilevato a CE:								
- possedute per essere negoziate	167,7	40,2	111,1	34,1	109,0	27,0	387,8	101,3
- designate a fair value rilevato a CE	6.465,5	2.465,5	365,0	1.085,8	1.695,1	1.877,9	8.525,7	5.429,2
Investimenti immobiliari	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Attività materiali	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Attività immateriali	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale attività valutate al fair value su base ricorrente	*44.211,1*	*24.499,9*	*1.142,1*	*1.158,6*	*3.117,0*	*2.528,3*	*48.470,2*	*28.186,7*
Passività finanziarie a fair vaue rilevato a CE:								
- possedute per essere negoziate	37,8	0,0	367,5	48,3	2,4	0,0	407,7	48,3
- designate a fair value rilevato a CE	0,0	0,0	0,0	505,8	760,5	0,0	760,5	505,8
Totale passività valutate al fair value su base ricorrente	*37,8*	*0,0*	*367,5*	*554,1*	*762,9*	*0,0*	*1.168,2*	*554,1*
Attività e passività valutate al fair value su base non ricorrente								
Attività non corr. o di un gruppo in dismis. possedute per la vendita	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Passività di un gruppo in dismiss. posseduto per la vendita	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

L'ammontare degli strumenti finanziari classificati a Livello 3 alla data del 30 giugno 2014 risulta essere pari a euro 3.119,1 milioni.

Di seguito si riporta il dettaglio delle variazioni delle attività e delle passività finanziarie del Livello 3 nello stesso periodo.

Dettaglio delle variazioni delle attività e delle passività del livello 3 valutate al fair value su base ricorrente

Valori in Milioni di Euro	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie a fair value rilevato a CE		Investimenti immobiliari	Attività materiali	Attività immateriali	Passività finanziarie a fair value rilevato a CE	
		possedute per essere negoziate	designate a fair value rilevato a CE				possedute per essere negoziate	designate a fair value rilevato a CE
Esistenza iniziale	623,4	27,0	1.877,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Acquisti/Emissioni	30,2	1,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Vendite/Riacquisti	-38,6	-6,2	-184,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Rimborsi	-0,1	-0,8	-63,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Utile o perdita rilevati a conto economico	0,0	16,7	-8,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- di cui utili/perdite da valutazione	0,0	16,7	-8,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Utile o perdita rilevati in altre componenti del conto economico complessivo	82,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Trasferimenti nel livello 3	2,4	0,0	121,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Trasferimenti ad altri livelli	-7,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altre variazioni	620,8	71,2	-48,2	0,0	0,0	0,0	2,4	760,5
Esistenza finale	1.312,8	109,0	1.695,1	0,0	0,0	0,0	2,4	760,5

Con riferimento ai trasferimenti da Livello 1 a Livello 2 avvenuti durante il periodo di riferimento, si rileva che gli stessi risultano essere non significativi.

Analisi e *stress testing* sui parametri non osservabili (Livello 3)

La tabella sottostante evidenzia, per le attività e le passività finanziarie valutate al *fair value* di Livello 3, gli effetti che derivano dal cambiamento dei parametri non osservabili che sono impiegati nella valutazione del *fair value*.

Con riferimento alle "attività valutate al *fair value* su base ricorrente" e appartenenti al Livello 3, lo stress sui parametri non osservabili viene effettuato con riferimento agli strumenti finanziari valutati Mark to Model e sui quali la valutazione venga effettuata attraverso uno o più parametri non osservabili.

La quota di titoli oggetto di analisi ha un valore di mercato al 30 giugno 2014 pari a euro 434,9 milioni.

Si riportano di seguito i parametri non osservabili oggetto di shock:

- curve spread benchmark costruite per valutare strumenti obbligazionari di emittenti per i quali non sono disponibili prezzi delle obbligazioni emesse o curve CDS;
- parametri di rischio di credito quali il *recovery rate* e probabilità di *default*.

Nella tabella seguente si riportano i risultati degli shock effettuati:

Dati in milioni di Euro	Curve Spread				Recovery Rate			
Fair Value	**24,29**				**410,61**			
Shock	+10 bps	-10 bps	+50 bps	-50 bps	+10 bps	-10 bps	+50 bps	-50 bps
Delta Fair Value	-0,11	0,11	-0,53	0,55	3,38	-3,21	18,74	-14,62
Delta Fair Value %	-0,44%	0,45%	-2,19%	2,28%	0,82%	- 0,01	0,05	- 0,04

Valutazioni a *fair value* su base non ricorrente

Il principio contabile IFRS 13 disciplina la misurazione del *fair value* e la relativa disclosure anche per le attività e le passività non misurate al *fair value* su base ricorrente.
Per tali attività e passività il *fair value* è calcolato solo ai fini di adempiere alle richieste d'informativa al mercato. Segnaliamo, inoltre, che poichè tali attività e passività non sono generalmente oggetto di scambio, la determinazione del loro *fair value* è basata prevalentemente sull'utilizzo di parametri interni non direttamente osservabili sul mercato, con la sola eccezione dei titoli quotati classificati nella categoria Investimenti posseduti sino alla scadenza.

Attività e passività non valutate al fair value: ripartizione per livelli di fair value

	Valore di bilancio		*Fair value*							
			Livello 1		Livello 2		Livello 3		Totale	
Valori in Milioni di Euro	30/06/2014	31/12/2013	30/06/2014	31/12/2013	30/06/2014	31/12/2013	30/06/2014	31/12/2013	30/06/2014	31/12/2013
Attività										
Investimenti posseduti sino alla scadenza	1.747,2	626,5	1.519,0	509,8	368,8	136,4			1.887,8	646,2
Finanziamenti e crediti	6.206,2	2.746,5	1,0		4.035,4	1.748,4	2.348,1	1.143,4	6.384,4	2.891,8
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	500,2	159,4					500,2	159,4	500,2	159,4
Investimenti immobiliari	2.912,2	2.584,5					3.067,0	2.638,6	3.067,0	2.638,6
Attività materiali	1.136,6	522,3					1.197,0	532,1	1.197,0	532,1
Totale attività	12.502,4	6.639,2	1.520,0	509,8	4.404,2	1.884,8	7.112,3	4.473,5	13.036,4	6.868,1
Passività										
Altre passività finanziarie	2.935,8	1.672,2	1.301,5				1.656,8	1.672,2	2.958,3	1.672,2

4.7 Informazioni relative ai dipendenti

Personale	30/6/2014	31/12/2013	*variazione*	*variazione a perimetro omogeneo*
Totale numero dipendenti Gruppo UnipolSai	11.659	7.461	*4.198*	*496*
di cui tempi determinati	*868*	*338*	*530*	*524*
Full Time Equivalent - FTE	11.173	7.113	*4.060*	*509*

Si segnala che sono presenti n. 1.462 dipendenti di società estere, di cui n. 584 sono agenti di assicurazione.

La variazione in aumento dei dipendenti del Gruppo rispetto al 31 dicembre 2013, a perimetro omogeneo, (+496 unità) è dovuta principalmente a:

- decremento di n. 209 dipendenti di UnipolSai che hanno aderito al Fondo di Solidarietà e al bando pensione;
- incremento di n. 245 dipendenti di Unipol Gruppo Finanziario trasferiti ad UnipolSai;
- incremento di n. 531 dipendenti stagionali della catena alberghiera Atahotels.

Le adesioni al Fondo di Solidarietà e al bando pensione sono complessivamente n. 634.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Il Gruppo riconosce benefici addizionali ai dirigenti attraverso un piano chiuso di partecipazione al capitale che prevede, al raggiungimento di specifici obiettivi, l'assegnazione di azioni Unipol Ordinarie (*performance share*).
L'Assemblea ordinaria dei Soci del 30/4/2013 ha approvato il nuovo Piano di incentivazione basato su strumenti finanziari a favore degli esponenti del vertice aziendale e dei dirigenti di Unipol Gruppo Finanziario (il "Piano 2013 - 2015"). Analoghe deliberazioni sono state assunte nel corso del 2013 dagli Organi Sociali delle principali società assicurative e bancarie del Gruppo.
Il precedente Piano 2010-2012 è terminato con l'esercizio 2012 (ultimo anno di Piano) e, come previsto dal regolamento del Piano, le azioni Unipol saranno consegnate in tre *tranche* a partire dal mese di luglio 2014.
Il Piano 2013-2015, analogamente al precedente piano, ha durata triennale, con maturazione nel 2015, e prevede il riconoscimento dei benefici in funzione del raggiungimento di:

- obiettivi di risultato economico lordo consolidato cumulato sul triennio;
- obiettivi di crescita del valore del titolo Unipol Ordinario nei tre anni;
- un indicatore di solidità patrimoniale.

È inoltre correlato al raggiungimento di obiettivi individuali di breve termine.
L'assegnazione ai destinatari delle azioni Unipol ordinarie avverrà in più esercizi a partire dal 2016.

4.8 Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Di seguito si riepilogano le operazioni effettuate nel semestre già ampiamente illustrate nella Relazione sulla Gestione a cui si fa rinvio per ulteriori dettagli.

Emissione di un Prestito Obbligazionario Convertendo da parte di UnipolSai

In data 24 aprile 2014 UnipolSai ha emesso un Prestito Obbligazionario Convertendo, rappresentato da n. 2.018 obbligazioni, del valore nominale unitario di euro 100.000, per complessivi euro 201,8 milioni, sottoscritto:

- per euro 134,3 milioni, dalle banche creditrici che avevano approvato l'accordo di ristrutturazione del debito della ex Premafin, esclusa GE Capital Interbanca SpA, e
- per euro 67,5 milioni, dalla capogruppo Unipol.

In data 5 maggio 2014 Unipol ha richiesto la conversione di tutte le numero 675 obbligazioni sottoscritte all'emissione del prestito. All'avvenuta conversione Unipol è entrata in possesso di numero 24.725.274 azioni UnipolSai ordinarie di nuova emissione.

Emissione di titoli obbligazionari subordinati a durata indeterminata da parte di UnipolSai e rimborso anticipato di prestiti subordinati a scadenza indeterminata

In data 11 giugno 2014 UnipolSai, nell'ambito del programma di emissione a medio termine (EMTN) per nominali complessivi pari a euro 3 miliardi, ha collocato un'emissione obbligazionaria subordinata a durata indeterminata per un ammontare nominale di euro 750 milioni, rivolta esclusivamente ad investitori istituzionali. I titoli, quotati presso il Luxembourg Stock Exchange, sono stati emessi al 100% del valore nominale, con data di regolamento 18 giugno 2014.
In pari data UnipolSai ha effettuato il rimborso anticipato di prestiti subordinati a scadenza indeterminata erogati in passato da Mediobanca a Fondiaria-SAI (ora UnipolSai) e alle incorporate Milano Assicurazioni e Unipol Assicurazioni per un importo complessivo pari a euro 750 milioni.

4.9 Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Si segnala che non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali che, per significatività, rilevanza, natura delle controparti oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e per il loro verificarsi in prossimità alla chiusura del periodo, possano dar luogo a dubbi in ordine: alla correttezza e completezza dell'informazione contenuta nel presente documento, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti di minoranza.

4.10 Risk Report

Il Risk Report intende fornire le informazioni integrative e di supporto per permettere agli *stakeholder*s di effettuare una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo nell'ottica di un Risk Management che opera secondo i principi generali contenuti nel Regolamento ISVAP n. 20/2008 e nella normativa Solvency II, il cui nuovo regime dovrà essere recepito negli ordinamenti nazionali entro il 31 marzo 2015, con applicazione effettiva prevista dal 1° gennaio 2016.
Nello scorso mese di aprile l'IVASS, in attuazione delle linee guida EIOPA al fine di realizzare una completa e tempestiva preparazione al nuovo regime Solvency II, ha emanato:

(i) il Provvedimento n.17 del 15 aprile 2014 che ha modificato ed integrato i vigenti Regolamenti ISVAP n. 20/2008 in materia di controlli interni e di gestione dei rischi e n. 36/2011 in materia di investimenti e di attivi a copertura delle riserve tecniche;

(ii) la Lettera la Mercato del 15 aprile 2014 avente ad oggetto: "*Solvency II*- applicazione degli Orientamenti EIOPA in materia di sistema di *governance,* di valutazione prospettica dei rischi (sulla base dei principi ORSA), di trasmissione di informazioni alle Autorità Nazionali competenti e di procedura preliminare dei modelli interni".

A tale riguardo sono state svolte e sono in fase di realizzazione le attività da parte delle competenti strutture aziendali del Gruppo per adeguare i processi aziendali alla normativa Solvency II ed alle nuove disposizioni di vigilanza IVASS sopra richiamate. In particolare, in tale ambito il Gruppo ha posto in essere le necessarie attività per avviare, sulla base del nuovo perimetro societario, la fase di *pre-application* relativamente al processo di approvazione da parte dell'IVASS del Modello Interno finalizzato, tra l'altro, al calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità.

Per quanto riguarda il sistema dei controlli interni, di *risk governance*, i presidi organizzativi (comitati interni aziendali), il sistema di gestione dei rischi e le politiche di allocazione del capitale, si fa espresso rinvio alla parte G delle Note Esplicative del Bilancio consolidato 2013.

Relativamente ai rischi finanziari al 30 giugno 2014, di seguito viene riportato il valore della *sensitivity* dei portafogli di attivi finanziari ai fattori di rischio di mercato per il Gruppo UnipolSai. La *sensitivity* viene calcolata come variazione del valore di mercato degli *assets* a fronte degli *shock* che conseguono a una:

- variazione parallela della curva dei tassi di interesse pari a +10 bps;
- variazione pari a -20% dei prezzi delle azioni;
- variazione pari a +10 bps dello *spread* di credito;

	Altre Attività		Business Assicurativo		Totale	
Dati in milioni di Euro	Impatto economico	Impatto patrimoniale	Impatto economico	Impatto patrimoniale	Impatto economico	Impatto patrimoniale
GRUPPO UNIPOLSAI						
Sensitivities tasso (+10 bps)	-	- 0,05	12,88	- 220,13	12,88	- 220,18
Sensitivities credit spread (+10 bps)	-	- 0,05	0,71	- 242,23	0,71	- 242,29
Sensitivities Equity (-20%)	-	- 0,12	- 10,09	- 360,95	- 10,09	- 361,08

I valori sono comprensivi di valutazione sui derivati di copertura e sono al lordo di effetti fiscali.

Informativa relativa alle esposizioni in titoli di debito sovrano di cui alla Comunicazione Consob n. DEM/11070007 del 5/8/2011

Dettaglio delle esposizioni Sovrane, intendendo per tali i titoli obbligazionari emessi dai governi centrali e locali e dagli enti governativi nonché i prestiti erogati agli stessi, detenute dal Gruppo UnipolSai al 30 giugno 2014.

	Consistenze al 30 giugno 2014		
Valori in milioni di Euro	Valore Nominale	Valore di Bilancio	Valore di Mercato
Italia	**32.948,4**	**33.523,9**	**33.837,1**
Attività finanziarie disponibili per la vendita	28.497,5	29.463,1	29.463,1
Investimenti posseduti sino a scadenza	992,8	986,7	1.104,7
Finanziamenti e crediti	3.193,1	3.023,9	3.219,1
Attività finanziarie a fair value rilevato a CE	265,0	50,2	50,2
Spagna	**748,9**	**783,4**	**785,3**
Attività finanziarie disponibili per la vendita	643,1	698,9	698,9
Investimenti posseduti sino a scadenza	56,0	56,7	62,3
Finanziamenti e crediti	49,8	27,8	24,0
Germania	**286,3**	**302,5**	**309,6**
Attività finanziarie disponibili per la vendita	106,3	118,0	118,0
Investimenti posseduti sino a scadenza	180,0	184,5	191,6
Portogallo	**121,0**	**128,3**	**134,4**
Attività finanziarie disponibili per la vendita	68,0	76,5	76,5
Investimenti posseduti sino a scadenza	53,0	51,8	57,9
Irlanda	**81,0**	**88,0**	**88,2**
Attività finanziarie disponibili per la vendita	71,0	77,9	77,9
Finanziamenti e crediti	10,0	10,1	10,3
Francia	**64,8**	**65,5**	**68,1**
Attività finanziarie disponibili per la vendita	14,8	15,2	15,2
Investimenti posseduti sino a scadenza	50,0	50,4	53,0
Belgio	**44,0**	**45,4**	**47,7**
Attività finanziarie disponibili per la vendita	19,0	20,3	20,3
Investimenti posseduti sino a scadenza	25,0	25,1	27,4
Canada	**36,3**	**40,6**	**40,6**
Attività finanziarie disponibili per la vendita	36,3	40,6	40,6
Serbia	**10,5**	**37,9**	**37,9**
Attività finanziarie disponibili per la vendita	1,8	1,7	1,7
Finanziamenti e crediti	0,1	12,2	12,2
Attività finanziarie a fair value rilevato a CE	8,7	24,1	24,1
Polonia	**30,6**	**33,2**	**33,2**
Attività finanziarie disponibili per la vendita	30,6	33,2	33,2
Grecia	**30,1**	**30,2**	**30,2**
Attività finanziarie disponibili per la vendita	30,1	30,2	30,2
Investimenti posseduti sino a scadenza	-	-	-
Olanda	**20,6**	**22,9**	**22,9**
Attività finanziarie disponibili per la vendita	20,6	22,9	22,9
Lettonia	**20,0**	**20,8**	**20,8**
Attività finanziarie disponibili per la vendita	20,0	20,8	20,8
Slovenia	**16,7**	**18,1**	**18,1**
Attività finanziarie disponibili per la vendita	16,7	18,1	18,1
Austria	**15,5**	**16,6**	**16,6**
Attività finanziarie disponibili per la vendita	15,5	16,6	16,6
Finlandia	**6,5**	**6,7**	**6,7**
Attività finanziarie disponibili per la vendita	6,5	6,7	6,7
Svizzera	**4,9**	**5,4**	**5,4**
Attività finanziarie disponibili per la vendita	4,9	5,4	5,4
USA	**3,8**	**4,4**	**4,4**
Attività finanziarie disponibili per la vendita	3,8	4,4	4,4
Messico	**2,5**	**2,6**	**2,6**
Attività finanziarie disponibili per la vendita	2,5	2,6	2,6
Svezia	**2,0**	**2,0**	**2,0**
Attività finanziarie disponibili per la vendita	2,0	2,0	2,0
Ungheria	**0,5**	**0,5**	**0,5**
Attività finanziarie disponibili per la vendita	0,5	0,5	0,5
Slovacchia	**0,3**	**0,4**	**0,4**
Attività finanziarie disponibili per la vendita	0,3	0,4	0,4
TOTALE	**34.495,0**	**35.179,4**	**35.512,8**

Al 30 giugno 2014 il valore di bilancio delle esposizioni a titoli di debito Sovrani ammonta a euro 35.179,4 milioni, di cui il 95,3% concentrato su titoli emessi dallo Stato Italiano.

Bologna, 6 agosto 2014

Il Consiglio di Amministrazione

Prospetti allegati alle note informative integrative

Area di consolidamento

Denominazione	Stato		Sede	Metodo (1)	Attività (2)	% Partecipazione diretta	% Partecipazione indiretta	% Interessenza totale (3)	Metodo di consolidamento	% Disponibilità voti nell'Assemblea Ordinaria (4)	% Consolidamento
UnipolSai Assicurazioni Spa	086	Italia	Bologna	G	1				90		100,00%
Midi Srl	086	Italia	Bologna	G	10	100,00%		100,00%	86		100,00%
Unifimm Srl	086	Italia	Bologna	G	10	100,00%		100,00%	86		100,00%
Smallpart Spa	086	Italia	Bologna	G	9	100,00%		100,00%	86		100,00%
Punta di Ferro srl	086	Italia	Bologna	G	10	100,00%		100,00%	86		100,00%
Comsider srl	086	Italia	Bologna	G	10		100,00% Covent Garden BO Srl	100,00%	86		100,00%
Covent Garden BO Srl	086	Italia	Bologna	G	11		100,00% Midi Srl	100,00%	86		100,00%
Bim Vita Spa	086	Italia	Torino	G	1	50,00%		50,00%	86		100,00%
Dialogo Assicurazioni Spa	086	Italia	Milano	G	1	99,85%		99,85%	86		100,00%
Europa Tutela Giudiziaria - Compagnia di Assicurazioni Spa	086	Italia	Milano	G	1	100,00%		100,00%	86		100,00%
Incontra Assicurazioni Spa	086	Italia	Milano	G	1	51,00%		51,00%	86		100,00%
Liguria - Società di Assicurazioni - Spa	086	Italia	Milano	G	1	99,97%		99,97%	86		100,00%
Liguria Vita Spa	086	Italia	Milano	G	1		100,00% Liguria - Società di Assicurazioni - Spa	99,97%	86	100,00%	100,00%
Pronto Assistance Spa	086	Italia	Torino	G	1	100,00%		100,00%	86		100,00%
Siat-Società Italiana Assicurazioni e Riassicurazioni - per Azioni	086	Italia	Genova	G	1		94,69% Sai Holding Italia Spa	94,69%	86		100,00%
Systema Compagnia di Assicurazioni Spa	086	Italia	Milano	G	1	100,00%		100,00%	86		100,00%
Ddor Novi Sad	289	Serbia	Novi Sad (Serbia)	G	3	99,99%		99,99%	86		100,00%
Ddor Re	289	Serbia	Novi Sad (Serbia)	G	6		0,00% Ddor Novi Sad	100,00%	86		100,00%
Ddor Re	289	Serbia	Novi Sad (Serbia)	G	6		100,00% The Lawrence Re Ireland Limited	100,00%	86		100,00%
Popolare Vita Spa	086	Italia	Verona	G	1	24,39%		50,00%	86		100,00%
Popolare Vita Spa	086	Italia	Verona	G	1		25,61% Sai Holding Italia Spa	50,00%	86		100,00%
The Lawrence Life Assurance Company Ltd	040	Irlanda	Dublino (Irlanda)	G	2		100,00% Popolare Vita Spa	50,00%	86	100,00%	100,00%
The Lawrence Re Ireland Limited	040	Irlanda	Dublino (Irlanda)	G	5		100,00% Fondiaria-Sai Nederland Bv	100,00%	86		100,00%
Eurosai Finanziaria di Partecipazioni Srl	086	Italia	Torino	G	11	100,00%		100,00%	86		100,00%
Finadin - Spa Finanziaria di Investimenti	086	Italia	San Donato M.se (MI)	G	11	60,00%		100,00%	86		100,00%
Finadin - Spa Finanziaria di Investimenti	086	Italia	San Donato M.se (MI)	G	11		40,00% Saifin-Saifinanziaria Spa	100,00%	86		100,00%
Finitalia Spa	086	Italia	Milano	G	11		100,00% Banca Sai Spa	100,00%	86		100,00%
International Strategy Srl	086	Italia	San Donato M.se (MI)	G	10	100,00%		100,00%	86		100,00%
Sai Holding Italia Spa	086	Italia	Torino	G	11	100,00%		100,00%	86		100,00%
Saifin-Saifinanziaria Spa	086	Italia	Torino	G	11	100,00%		100,00%	86		100,00%
Dominion Insurance Holdings Limited	031	Regno Unito	Londra (GB)	G	11		100,00% Finsai International Sa	100,00%	86		100,00%
Fondiaria-Sai Nederland Bv	050	Paesi Bassi	Amsterdam (NL)	G	11	100,00%		100,00%	86		100,00%
Sailux Sa en Liquidation	092	Lussemburgo	Lussemburgo	G	11		100,00% Saifin-Saifinanziaria Spa	100,00%	86		100,00%
Saint George Capital Management Sa in Liquidazione	071	Svizzera	Lugano (CH)	G	11		100,00% Saifin-Saifinanziaria Spa	100,00%	86		100,00%
Sainternational Sa en Liquidation	092	Lussemburgo	Lussemburgo	G	11	100,00%		100,00%	86		100,00%
Finsai International Sa	092	Lussemburgo	Lussemburgo	G	11	19,92%		100,00%	86		100,00%
Finsai International Sa	092	Lussemburgo	Lussemburgo	G	11		36,15% Sailux Sa en Liquidation	100,00%	86		100,00%
Finsai International Sa	092	Lussemburgo	Lussemburgo	G	11		43,92% Sainternational Sa en Liquidation	100,00%	86		100,00%
Banca Sai Spa	086	Italia	Torino	G	7	100,00%		100,00%	86		100,00%
Unipolsai Investimenti Sgr Spa	086	Italia	Torino	G	8	100,00%		100,00%	86		100,00%
Sai Mercati Mobiliari - Società di Intermediazione Mobiliare Spa	086	Italia	Milano	G	11	100,00%		100,00%	86		100,00%
Apb Car Service Srl	086	Italia	Torino	G	11		70,00% Auto Presto & Bene Spa	70,00%	86		100,00%
Atavalue Srl	086	Italia	Torino	G	11		100,00% Sai Holding Italia Spa	100,00%	86		100,00%
Auto Presto & Bene Spa	086	Italia	Torino	G	11	100,00%		100,00%	86		100,00%
Casa di Cura Villa Donatello - Spa	086	Italia	Firenze	G	11	100,00%		100,00%	86		100,00%
Centro Oncologico Fiorentino Casa di Cura Villanova Srl	086	Italia	Sesto Fiorentino (FI)	G	11	100,00%		100,00%	86		100,00%

Area di consolidamento

Denominazione	Stato		Sede	Metodo (1)	Attività (2)	% Partecipazione diretta	% Partecipazione indiretta	% Interessenza totale (3)	Metodo di consolidamento	% Disponibilità voti nell'Assemblea Ordinaria (4)	% Consolidamento
Città della Salute Scrl	086	Italia	Firenze	G	11		50,00% Casa di Cura Villa Donatello - Spa	100,00%	86		100,00%
Città della Salute Scrl	086	Italia	Firenze	G	11		45,00% Centro Oncologico Fiorentino Casa di Cura Villanova Srl	100,00%	86		100,00%
Città della Salute Scrl	086	Italia	Firenze	G	11		2,50% Donatello Day Surgery Srl in Liquidazione	100,00%	86		100,00%
Città della Salute Scrl	086	Italia	Firenze	G	11		2,50% Florence Centro di Chirurgia Ambulatoriale Srl	100,00%	86		100,00%
Donatello Day Surgery Srl in Liquidazione	086	Italia	Firenze	G	11		100,00% Centro Oncologico Fiorentino Casa di Cura Villanova Srl	100,00%	86		100,00%
Florence Centro di Chirurgia Ambulatoriale Srl	086	Italia	Firenze	G	11		100,00% Centro Oncologico Fiorentino Casa di Cura Villanova Srl	100,00%	86		100,00%
Gruppo Fondiaria-Sai Servizi Società Consortile a Responsabilità Limitata	086	Italia	Milano	G	11	98,37%		99,97%	86	100,00%	100,00%
Gruppo Fondiaria-Sai Servizi Società Consortile a Responsabilità Limitata	086	Italia	Milano	G	11		0,02% Bim Vita Spa	99,97%	86	100,00%	100,00%
Gruppo Fondiaria-Sai Servizi Società Consortile a Responsabilità Limitata	086	Italia	Milano	G	11		0,20% Dialogo Assicurazioni Spa	99,97%	86	100,00%	100,00%
Gruppo Fondiaria-Sai Servizi Società Consortile a Responsabilità Limitata	086	Italia	Milano	G	11		0,02% Europa Tutela Giudiziaria - Compagnia di Assicurazioni Spa	99,97%	86	100,00%	100,00%
Gruppo Fondiaria-Sai Servizi Società Consortile a Responsabilità Limitata	086	Italia	Milano	G	11		0,02% Incontra Assicurazioni Spa	99,97%	86	100,00%	100,00%
Gruppo Fondiaria-Sai Servizi Società Consortile a Responsabilità Limitata	086	Italia	Milano	G	11		0,02% Liguria - Società di Assicurazioni - Spa	99,97%	86	100,00%	100,00%
Gruppo Fondiaria-Sai Servizi Società Consortile a Responsabilità Limitata	086	Italia	Milano	G	11		0,02% Liguria Vita Spa	99,97%	86	100,00%	100,00%
Gruppo Fondiaria-Sai Servizi Società Consortile a Responsabilità Limitata	086	Italia	Milano	G	11		0,90% Pronto Assistance Spa	99,97%	86	100,00%	100,00%
Gruppo Fondiaria-Sai Servizi Società Consortile a Responsabilità Limitata	086	Italia	Milano	G	11		0,11% Siat-Società Italiana Assicurazioni e Riassicurazioni - per Azioni	99,97%	86	100,00%	100,00%
Gruppo Fondiaria-Sai Servizi Società Consortile a Responsabilità Limitata	086	Italia	Milano	G	11		0,18% Systema Compagnia di Assicurazioni Spa	99,97%	86	100,00%	100,00%
Gruppo Fondiaria-Sai Servizi Società Consortile a Responsabilità Limitata	086	Italia	Milano	G	11		0,02% The Lawrence Re Ireland Limited	99,97%	86	100,00%	100,00%
Gruppo Fondiaria-Sai Servizi Società Consortile a Responsabilità Limitata	086	Italia	Milano	G	11		0,02% Finitalia Spa	99,97%	86	100,00%	100,00%
Gruppo Fondiaria-Sai Servizi Società Consortile a Responsabilità Limitata	086	Italia	Milano	G	11		0,02% Banca Sai Spa	99,97%	86	100,00%	100,00%
Gruppo Fondiaria-Sai Servizi Società Consortile a Responsabilità Limitata	086	Italia	Milano	G	11		0,02% Sai Mercati Mobiliari - Società di Intermediazione Mobiliare Spa	99,97%	86	100,00%	100,00%
Gruppo Fondiaria-Sai Servizi Società Consortile a Responsabilità Limitata	086	Italia	Milano	G	11		0,02% Auto Presto & Bene Spa	99,97%	86	100,00%	100,00%
Gruppo Fondiaria-Sai Servizi Società Consortile a Responsabilità Limitata	086	Italia	Milano	G	11		0,02% Pronto Assistance Servizi Scarl	99,97%	86	100,00%	100,00%
Gruppo Fondiaria-Sai Servizi Società Consortile a Responsabilità Limitata	086	Italia	Milano	G	11		0,02% Unipolsai Servizi Immobiliari Spa	99,97%	86	100,00%	100,00%
Tenute del Cerro Spa - Società Agricola	086	Italia	Bologna	G	11	98,81%		100,00%	86		100,00%
Tenute del Cerro Spa - Società Agricola	086	Italia	Bologna	G	11		1,19% Pronto Assistance Spa	100,00%	86		100,00%
Service Gruppo Fondiaria - Sai Srl	086	Italia	Firenze	G	11	100,00%		100,00%	86		100,00%
Sogeint Società a Responsabilità Limitata	086	Italia	Milano	G	11	100,00%		100,00%	86		100,00%
Srp Services Sa	071	Svizzera	Lugano (CH)	G	11		100,00% Sainternational Sa en Liquidation	100,00%	86		100,00%
Pronto Assistance Servizi Scarl	086	Italia	Torino	G	11	65,40%		99,89%	86	100,00%	100,00%
Pronto Assistance Servizi Scarl	086	Italia	Torino	G	11		24,00% Dialogo Assicurazioni Spa	99,89%	86	100,00%	100,00%
Pronto Assistance Servizi Scarl	086	Italia	Torino	G	11		0,15% Incontra Assicurazioni Spa	99,89%	86	100,00%	100,00%
Pronto Assistance Servizi Scarl	086	Italia	Torino	G	11		2,20% Liguria - Società di Assicurazioni - Spa	99,89%	86	100,00%	100,00%
Pronto Assistance Servizi Scarl	086	Italia	Torino	G	11		7,70% Pronto Assistance Spa	99,89%	86	100,00%	100,00%
Pronto Assistance Servizi Scarl	086	Italia	Torino	G	11		0,35% Systema Compagnia di Assicurazioni Spa	99,89%	86	100,00%	100,00%
Pronto Assistance Servizi Scarl	086	Italia	Torino	G	11		0,10% Banca Sai Spa	99,89%	86	100,00%	100,00%
Pronto Assistance Servizi Scarl	086	Italia	Torino	G	11		0,10% Gruppo Fondiaria-Sai Servizi Società Consortile a Responsabilità Limitata	99,89%	86	100,00%	100,00%
Fondiaria-Sai Servizi Tecnologici Spa	086	Italia	Firenze	G	11	100,00%		100,00%	86		100,00%
Atahotels - Compagnia Italiana Aziende Turistiche Alberghiere Spa	086	Italia	Milano	G	11	100,00%		100,00%	86		100,00%
Bramante - Srl	086	Italia	Milano	G	10		100,00% Immobiliare Fondiaria-Sai Srl	100,00%	86		100,00%
Campo Carlo Magno Spa	086	Italia	Milano	G	10	100,00%		100,00%	86		100,00%
Cascine Trenno Srl	086	Italia	Torino	G	10		100,00% Immobiliare Fondiaria-Sai Srl	100,00%	86		100,00%
Consorzio Castello	086	Italia	Firenze	G	10		99,57% Nuove Iniziative Toscane - Società a Responsabilità Limitata	99,57%	86		100,00%
Immobiliare Fondiaria-Sai Srl	086	Italia	Torino	G	10	100,00%		100,00%	86		100,00%
Immobiliare Litorella Srl	086	Italia	Milano	G	10		100,00% Immobiliare Fondiaria-Sai Srl	100,00%	86		100,00%
Unipolsai Servizi Immobiliari Spa	086	Italia	Milano	G	10	100,00%		100,00%	86		100,00%
Immobiliare Milano Assicurazioni Srl	086	Italia	Torino	G	10	100,00%		100,00%	86		100,00%

Area di consolidamento

Denominazione	Stato		Sede	Metodo (1)	Attività (2)	% Partecipazione diretta	% Partecipazione indiretta	% Interessenza totale (3)	Metodo di consolidamento	% Disponibilità voti nell'Assemblea Ordinaria (4)	% Consolidamento
Iniziative Valorizzazioni Edili - In.V.Ed. - Società a Responsabilità Limitata	086	Italia	Milano	G	10		100,00% Immobiliare Fondiaria-Sai Srl	100,00%	86		100,00%
Insediamenti Avanzati nel Territorio I.A.T. - Società per Azioni	086	Italia	Milano	G	10		100,00% Immobiliare Fondiaria-Sai Srl	100,00%	86		100,00%
Italresidence Srl	086	Italia	Pieve Emanuele (MI)	G	11		100,00% Atahotels - Compagnia Italiana Aziende Turistiche Alberghiere Spa	100,00%	86		100,00%
Marina di Loano Spa	086	Italia	Milano	G	10		100,00% Immobiliare Fondiaria-Sai Srl	100,00%	86		100,00%
Meridiano Aurora Srl	086	Italia	Milano	G	10	100,00%		100,00%	86		100,00%
Meridiano Bellarmino Srl	086	Italia	Torino	G	10		100,00% Immobiliare Fondiaria-Sai Srl	100,00%	86		100,00%
Meridiano Bruzzano Srl	086	Italia	Torino	G	10		100,00% Immobiliare Fondiaria-Sai Srl	100,00%	86		100,00%
Meridiano Secondo Srl	086	Italia	Torino	G	10		100,00% Immobiliare Fondiaria-Sai Srl	100,00%	86		100,00%
Mizar Srl	086	Italia	Milano	G	10		100,00% Immobiliare Fondiaria-Sai Srl	100,00%	86		100,00%
Nuove Iniziative Toscane - Società a Responsabilità Limitata	086	Italia	Firenze	G	10	100,00%		100,00%	86		100,00%
Progetto Bicocca la Piazza Srl in Liquidazione	086	Italia	Milano	G	10		74,00% Immobiliare Fondiaria-Sai Srl	74,00%	86		100,00%
Ristrutturazioni Edili Moderne - R.Edil.Mo. - Società a Responsabilità Limitata	086	Italia	Milano	G	10		100,00% Immobiliare Fondiaria-Sai Srl	100,00%	86		100,00%
Sintesi Seconda Srl	086	Italia	Milano	G	10		100,00% Immobiliare Milano Assicurazioni Srl	100,00%	86		100,00%
Società Edilizia Immobiliare Sarda - S.E.I.S. Società per Azioni	086	Italia	Milano	G	10		51,67% Immobiliare Fondiaria-Sai Srl	51,67%	86		100,00%
Stimma - Società a Responsabilità Limitata	086	Italia	Firenze	G	10	100,00%		100,00%	86		100,00%
Trenno Ovest Srl	086	Italia	Torino	G	10		100,00% Immobiliare Fondiaria-Sai Srl	100,00%	86		100,00%
Villa Ragionieri Srl	086	Italia	Firenze	G	10	100,00%		100,00%	86		100,00%
Sim Etoile Sas	029	Francia	Parigi	G	10	100,00%		100,00%	86		100,00%
Tikal R.E. Fund	086	Italia		G	10	95,00%		95,00%	86		100,00%
Athens R.E. Fund	086	Italia		G	10	100,00%		100,00%	86		100,00%

(1) Metodo di consolidamento: Integrazione globale=G, Integrazione Proporzionale=P, Integrazione globale per Direzione unitaria=U

(2) 1=ass italiane; 2=ass UE; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari; 11=altro

(3) è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'utlima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti

(4) disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta

(*) Società veicolo utilizzate per le operazioni di cartolarizzazione che, pur non essendo controllate, sono consolidate in quanto vengono conservati sostanzialmente tutti i rischi e i benefici

Dettaglio delle partecipazioni non consolidate

Denominazione	Stato		Sede	Attività (1)	Tipo (2)	Tipo (2)	% Partecipazione diretta	% Partecipazione indiretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'Assemblea Ordinaria (4)	Valore di bilancio (mil/euro)
Unipol Banca Spa	086	Italia	Bologna	7	b	20	32,25%	UnipolSai Assicurazioni Spa	32,25%		331,6
Hotel Villaggio Città del Mare Spa in Liquidazione	086	Italia	Terrasini (PA)	11	b	20	49,00%	UnipolSai Assicurazioni Spa	49,00%		
Euresa Holding SA	092	Lussemburgo	Città del Lussemburgo	4	b	20	25,00%	UnipolSai Assicurazioni Spa	25,00%		0,1
Assicoop Modena & Ferrara Spa	086	Italia	Modena	11	b	20	43,75%	Smallpart Spa	43,75%		5,4
Assicoop Bologna Spa	086	Italia	Bologna	11	b	20	40,21%	Smallpart Spa	40,21%		2,8
Assicoop Siena Spa	086	Italia	Siena	11	b	20	49,00%	Smallpart Spa	49,00%		0,5
ZIS Fiera 2	086	Italia	Bologna	11	b	20	31,72%	Midi Srl	31,72%		0,3
Fondazione Unipolis	086	Italia	Bologna	11	a	10	100,00%	UnipolSai Assicurazioni Spa	100,00%		0,3
Uci - Ufficio Centrale Italiano	086	Italia	Milano	11	b	20	37,87%	UnipolSai Assicurazioni Spa	38,25%	38,26%	0,3
							0,00%	Dialogo Assicurazioni Spa			
							0,00%	Incontra Assicurazioni Spa			
							0,30%	Liguria - Società di Assicurazioni - Spa			
							0,09%	Siat-Società Italiana Assicurazioni e Riassicurazioni - per Azioni			
							0,00%	Systema Compagnia di Assicurazioni Spa			
Assicoop Imola Spa	086	Italia	Imola (BO)	11	b	20	47,33%	Smallpart Spa	47,33%		2,6
Sofigea Società Finanziaria per Gestioni Assicurative Srl in Liquidazione	086	Italia	Roma	11	b	20	35,32%	UnipolSai Assicurazioni Spa	35,32%		
Assicoop Firenze - Spa	086	Italia	Firenze	11	b	20	44,00%	Smallpart Spa	44,00%		0,7
Pegaso Finanziaria Spa	086	Italia	Bologna	9	b	20	45,00%	Smallpart Spa	45,00%		5,2
Assicoop Grosseto Società per Azioni	086	Italia	Grosseto	11	b	20	50,00%	Smallpart Spa	50,00%		0,9
Assicoop Emilia Nord Srl	086	Italia	Parma	11	b	20	50,00%	Smallpart Spa	50,00%		5,7
Assicoop Romagna Futura Srl	086	Italia	Ravenna	11	b	20	50,00%	Smallpart Spa	50,00%		5,5
Garibaldi Sca	092	Lussemburgo	Lussemburgo	11	b	20	32,00%	UnipolSai Assicurazioni Spa	32,00%		76,6
Isola Sca	092	Lussemburgo	Lussemburgo	11	b	20	29,56%	UnipolSai Assicurazioni Spa	29,56%		15,3
Fin.Priv. Srl	086	Italia	Milano	11	b	20	28,57%	UnipolSai Assicurazioni Spa	28,57%		30,3
Consulenza Aziendale per l'Informatica Scai Società per Azioni	086	Italia	Torino	11	b	20	30,07%	UnipolSai Assicurazioni Spa	30,07%		1,5
Ddor Auto - Limited Liability Company	289	Serbia	Novi Sad (Serbia)	3	a	10	100,00%	Ddor Novi Sad	99,99%	100,00%	0,0
Soaimpianti - Organismi di Attestazione Srl in Liquidazione	086	Italia	Milano	11	b	20	21,64%	UnipolSai Assicurazioni Spa	21,64%		0,0
Funivie del Piccolo San Bernardo Spa	086	Italia	La Thuile (AO)	11	b	20	23,55%	Immobiliare Fondiaria-Sai Srl	23,55%		2,5
Ddor Garant	289	Serbia	Belgrado (Serbia)	11	b	20	32,46%	Ddor Novi Sad	40,00%		0,5
							7,54%	Ddor Re			
Hotel Terme di Saint Vincent - Srl	086	Italia	La Thuile (AO)	11	a	10	100,00%	Atahotels - Compagnia Italiana Aziende Turistiche Alberghiere Spa	100,00%		0,1
Ital H&R Srl	086	Italia	Pieve Emanuele (MI)	11	a	10	100,00%	Italresidence Srl	100,00%		0,0
Tour Executive Srl in Liquidazione	086	Italia	Milano	11	a	10	100,00%	Atahotels - Compagnia Italiana Aziende Turistiche Alberghiere Spa	100,00%		
A7 Srl in Liquidazione	086	Italia	Milano	10	b	20	20,00%	Immobiliare Milano Assicurazioni Srl	20,00%		0,1
Borsetto Srl	086	Italia	Torino	10	b	20	44,93%	Immobiliare Milano Assicurazioni Srl	44,93%		2,3
Butterfly Am Sàrl	092	Lussemburgo	Lussemburgo	11	b	20	28,57%	Immobiliare Fondiaria-Sai Srl	28,57%		5,7
Servizi Immobiliari Martinelli Spa	086	Italia	Cinisello Balsamo (MI)	10	b	20	20,00%	Immobiliare Milano Assicurazioni Srl	20,00%		0,2
Sviluppo Centro Est Srl in Liquidazione	086	Italia	Roma	10	b	20	40,00%	Immobiliare Milano Assicurazioni Srl	40,00%		
Metropolis Spa - in Liquidazione	086	Italia	Milano	10	b	20	29,71%	Immobiliare Milano Assicurazioni Srl	29,71%		
Penta Domus Spa	086	Italia	Torino	10	b	20	24,66%	Immobiliare Milano Assicurazioni Srl	24,66%		2,9
Valore Immobiliare Srl in Liquidazione	086	Italia	Trieste	10	b	20	50,00%	UnipolSai Assicurazioni Spa	50,00%		0,5
CONO ROMA - Società a Responsabilità Limitata in Liquidazione	086	Italia	Roma	11	b	20	50,00%	Finadin - Spa Finanziaria di Investimenti	50,00%		

(1) 1=ass italiane; 2=ass UE; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari; 11=altro

(2) a=controllate (IAS27); b=collegate (IAS28); c=joint venture (IAS31); indicare con un asterisco (*) le società classificate come possedute per la vendita in conformità all'IFRS 5 e riportare la legenda in calce al prospetto

(3) è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'utlima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti.

(4) disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta

Stato patrimoniale per settore di attività

Valori in Milioni di Euro

		Gestione Danni		Gestione Vita		Altre Attività		Immobiliare		Elisioni intersettoriali		Totale	
	Valori in Milioni di Euro	30/6/2014	31/12/2013	30/6/2014	31/12/2013	30/6/2014	31/12/2013	30/6/2014	31/12/2013	30/6/2014	31/12/2013	30/6/2014	31/12/2013
1	ATTIVITA' IMMATERIALI	479,3	274,4	335,5	218,5	28,5	30,5	0,8	0,5			844,1	523,9
2	ATTIVITA' MATERIALI	627,4	120,8	9,8	9,9	176,2	174,6	323,2	216,9			1.136,6	522,3
3	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	910,7	674,8	119,2	66,9							1.029,9	741,7
4	INVESTIMENTI	16.924,9	9.833,5	40.539,2	22.419,3	1.234,3	1.198,6	1.489,4	1.165,3	-351,8	-313,0	59.835,9	34.303,6
4.1	Investimenti immobiliari	1.472,3	1.471,1	11,4	11,2	45,2	45,2	1.383,4	1.057,0			2.912,2	2.584,5
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	268,3	31,9	217,9	91,8	0,1	20,3	13,9	15,4			500,2	159,4
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza	634,8		1.112,4	628,7	0,0					-2,2	1.747,2	626,5
4.4	Finanziamenti e crediti	2.286,9	790,2	3.202,5	1.245,5	1.038,4	991,1	30,0	30,1	-351,6	-310,4	6.206,2	2.746,5
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	12.131,4	7.498,5	27.212,6	14.964,0	150,6	131,1	62,1	62,8		-0,2	39.556,7	22.656,2
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	131,1	41,8	8.782,6	5.478,1		10,9		0,0	-0,2	-0,2	8.913,5	5.530,5
5	CREDITI DIVERSI	2.521,4	1.836,2	560,2	270,8	85,6	303,6	64,4	66,5	-97,2	-576,2	3.134,4	1.900,9
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	1.535,7	1.085,9	1.036,4	759,9	70,9	67,1	33,0	24,6	-4,0	-94,2	2.672,0	1.843,3
6.1	Costi di acquisizione differiti	29,6	27,2	50,0	36,1							79,6	63,3
6.2	Altre attività	1.506,1	1.058,7	986,4	723,8	70,9	67,1	33,0	24,6	-4,0	-94,2	2.592,4	1.780,0
7	DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	737,5	274,5	596,3	586,6	254,6	188,3	97,6	67,4	-531,9	-518,3	1.154,2	598,5
	TOTALE ATTIVITA'	23.736,8	14.100,1	43.196,7	24.331,9	1.850,1	1.962,8	2.008,3	1.541,3	-984,9	-1.501,8	69.807,0	40.434,2
1	PATRIMONIO NETTO											6.089,3	3.066,2
2	ACCANTONAMENTI	470,7	239,5	37,4	37,2	20,3	23,0	26,6	20,2			555,0	319,9
3	RISERVE TECNICHE	17.444,9	11.602,6	37.545,7	21.197,5							54.990,6	32.800,0
4	PASSIVITA' FINANZIARIE	1.977,8	1.044,6	1.922,8	914,8	922,3	914,5	173,8	172,4	-892,7	-820,1	4.103,9	2.226,3
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	51,1	30,0	1.113,2	519,7		0,3	3,8	4,0			1.168,2	554,1
4.2	Altre passività finanziarie	1.926,7	1.014,6	809,6	395,1	922,3	914,2	169,9	168,4	-892,7	-820,1	2.935,8	1.672,2
5	DEBITI	993,8	629,5	239,7	147,5	184,7	414,2	57,7	47,9	-84,1	-583,7	1.391,7	655,4
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	1.452,6	836,6	1.064,6	557,0	136,4	39,2	30,9	31,7	-8,1	-98,0	2.676,4	1.366,4
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'											69.807,0	40.434,2

Conto economico per settore di attività

Valori in Milioni di Euro

		Gestione Danni		Gestione Vita		Altre Attività		Immobiliare		Elisioni intersettoriali		Totale	
	Valori in Milioni di Euro	30/6/2014	30/6/2013	30/6/2014	30/6/2013	30/6/2014	30/6/2013	30/6/2014	30/6/2013	30/6/2014	30/6/2013	30/6/2014	30/6/2013
1.1	Premi netti	4.350,1	2.976,1	4.440,3	2.258,8							8.790,4	5.234,9
1.1.1	*Premi lordi di competenza*	*4.557,3*	*3.138,9*	*4.448,6*	*2.263,5*							*9.005,9*	*5.402,5*
1.1.2	*Premi ceduti in riassicurazione di competenza*	*-207,3*	*-162,9*	*-8,3*	*-4,7*							*-215,5*	*-167,6*
1.2	Commissioni attive	2,4		2,0	0,5	9,3	10,9			-6,0	-5,6	7,7	5,7
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	-15,7	-29,7	178,4	31,2	0,2	0,4	-0,1	-0,8			162,8	1,1
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	2,4	0,1		0,0				0,0			2,4	0,1
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	540,1	229,5	885,7	427,6	41,9	27,7	37,6	27,4	-31,9	-20,8	1.473,4	691,4
1.6	Altri ricavi	112,2	233,6	21,9	25,2	153,8	305,0	10,7	10,4	-95,6	-343,8	203,1	230,5
1	TOTALE RICAVI E PROVENTI	4.991,5	3.409,6	5.528,4	2.743,3	205,2	344,0	48,2	37,1	-133,5	-370,2	10.639,7	6.163,6
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	-2.932,0	-2.025,4	-5.023,5	-2.368,1							-7.955,6	-4.393,6
2.1.1	*Importi pagati e variazioni delle riserve tecniche*	*-3.012,7*	*-2.114,9*	*-5.031,8*	*-2.372,4*							*-8.044,5*	*-4.487,4*
2.1.2	*Quote a carico dei riassicuratori*	*80,7*	*89,5*	*8,2*	*4,3*							*88,9*	*93,8*
2.2	Commissioni passive	-2,6		-1,8	-0,3	-4,3	-2,8					-8,7	-3,1
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-7,4	-2,6		0,0	-0,1	-0,2	-1,8	-0,1			-9,3	-2,9
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-173,6	-68,0	-106,3	-21,8	-8,5	-10,8	-51,3	-27,2	21,6	4,8	-318,0	-123,1
2.5	Spese di gestione	-1.139,4	-649,5	-203,1	-106,9	-37,8	-162,2	-7,4	-0,1	12,9	118,1	-1.374,9	-800,6
2.6	Altri costi	-282,9	-419,1	-64,4	-80,7	-147,0	-201,8	-17,5	-21,0	99,0	247,3	-412,9	-475,3
2	TOTALE COSTI E ONERI	-4.538,0	-3.164,6	-5.399,1	-2.577,9	-197,7	-377,8	-78,0	-48,4	133,5	370,2	-10.079,2	-5.798,5
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	453,5	245,0	129,3	165,4	7,5	-33,9	-29,8	-11,3		0,0	560,5	365,1

Dettaglio degli attivi materiali e immateriali

Valori in Milioni di Euro

Valori in Milioni di Euro	Al costo	Al valore rideterminato o al fair value	Totale valore di bilancio
Investimenti immobiliari	2.912,2		2.912,2
Altri immobili	1.026,4		1.026,4
Altre attività materiali	110,2		110,2
Altre attività immateriali	537,4		537,4

Dettaglio delle attività finanziarie

Valori in Milioni di Euro

	Investimenti posseduti sino alla scadenza		Finanziamenti e crediti		Attività finanziarie disponibili per la vendita		Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico				Totale valore di bilancio	
							Attività finanziarie possedute per essere negoziate		Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico			
Valori in Milioni di Euro	30/6/2014	31/12/2013	30/6/2014	31/12/2013	30/6/2014	31/12/2013	30/6/2014	31/12/2013	30/6/2014	31/12/2013	30/6/2014	31/12/2013
Titoli di capitale e derivati valutati al costo					40,4						40,4	
Titoli di capitale al fair value					1.227,8	665,0	31,8		164,4	59,1	1.424,0	724,2
di cui titoli quotati					*941,8*	*429,8*	*31,8*		*164,4*	*59,1*	*1.138,0*	*489,0*
Titoli di debito	1.747,2	626,5	4.550,2	1.637,4	37.397,9	21.544,8	254,9	87,2	5.461,1	3.502,2	49.411,2	27.398,1
di cui titoli quotati	*1.403,8*	*511,0*			*36.200,4*	*21.486,9*	*114,1*	*40,2*	*3.477,2*	*658,8*	*41.195,4*	*22.696,9*
Quote di OICR					890,4	446,4	48,3	0,0	2.739,6	1.769,6	3.678,4	2.216,1
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria			442,3	460,2							442,3	460,2
Finanziamenti e crediti interbancari			5,9	0,5							5,9	0,5
Depositi presso cedenti			54,5	19,1							54,5	19,1
Componenti finanziarie attive di contratti assicurativi									56,3		56,3	
Altri finanziamenti e crediti			1.151,2	600,1							1.151,2	600,1
Derivati non di copertura							51,4	14,1	35,6	53,5	87,0	67,6
Derivati di copertura							1,4				1,4	0,0
Altri investimenti finanziari			2,1	29,2					68,8	44,7	70,9	73,9
Totale	1.747,2	626,5	6.206,2	2.746,5	39.556,7	22.656,2	387,8	101,3	8.525,7	5.429,2	56.423,5	31.559,8

Dettaglio delle attività e passività relative a contratti emessi da compagnie di assicurazione allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Valori in Milioni di Euro

	Prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato		Prestazioni connesse alla gestione dei fondi pensione		Totale	
Valori in Milioni di Euro	30/6/2014	31/12/2013	30/6/2014	31/12/2013	30/6/2014	31/12/2013
Attività in bilancio	5.311,1	5.076,4	3.214,7	352,8	8.525,8	5.429,2
Attività infragruppo *	0,2	0,2			0,2	0,2
Totale Attività	5.311,3	5.076,6	3.214,7	352,8	8.526,0	5.429,3
Passività finanziarie in bilancio	251,8	150,1	504,0	352,8	755,8	502,9
Riserve tecniche in bilancio	5.054,9	4.926,2	2.710,7		7.765,6	4.926,2
Passività infragruppo *						
Totale Passività	5.306,8	5.076,3	3.214,7	352,8	8.521,4	5.429,1

Dettaglio delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori

Valori in Milioni di Euro

Valori in Milioni di Euro	Totale valore di bilancio	
	30/6/2014	31/12/2013
Riserve danni	910,7	674,8
Riserve vita	119,2	66,9
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
Riserve matematiche e altre riserve	119,2	66,9
Totale riserve tecniche a carico dei riassicuratori	1.029,9	741,7

Dettaglio delle riserve tecniche

Valori in Milioni di Euro

Valori in Milioni di Euro	Totale valore di bilancio	
	30/6/2014	31/12/2013
Riserve danni	17.444,9	11.602,6
Riserva premi	3.322,5	2.203,7
Riserva sinistri	14.109,7	9.392,1
Altre riserve	12,8	6,8
di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività		
Riserve vita	37.545,7	21.197,5
Riserva per somme da pagare	544,6	285,4
Riserve matematiche	27.587,2	15.572,5
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	7.765,6	4.926,2
Altre riserve	1.648,2	413,4
di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività		
di cui passività differite verso assicurati	*1.532,6*	*347,5*
Totale Riserve Tecniche	54.990,6	32.800,0

Dettaglio delle passività finanziarie

Valori in Milioni di Euro

	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico				Altre passività finanziarie		Totale valore di bilancio	
	Passività finanziarie possedute per essere negoziate		Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico					
Valori in Milioni di Euro	30/6/2014	31/12/2013	30/6/2014	31/12/2013	30/6/2014	31/12/2013	30/6/2014	31/12/2013
Strumenti finanziari partecipativi								
Passività subordinate					2.012,7	1.028,8	2.012,7	1.028,8
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione derivanti			760,5	502,9		0,0	760,5	502,9
Da contratti per i quali il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati			*256,2*	*150,1*			*256,2*	*150,1*
Dalla gestione dei fondi pensione			*504,4*	*352,8*			*504,4*	*352,8*
Da altri contratti						*0,0*		*0,0*
Depositi ricevuti da riassicuratori					286,5	135,0	286,5	135,0
Componenti finanziarie passive dei contratti assicurativi								
Titoli di debito emessi					13,2	18,4	13,2	18,4
Debiti verso la clientela bancaria					252,4	164,5	252,4	164,5
Debiti interbancari								
Altri finanziamenti ottenuti					310,4	122,8	310,4	122,8
Derivati non di copertura	74,3						74,3	
Derivati di copertura	333,4	48,3		0,3			333,4	48,6
Passività finanziarie diverse				2,6	60,6	202,7	60,6	205,3
Totale	407,7	48,3	760,5	505,8	2.935,8	1.672,2	4.103,9	2.226,3

Dettaglio delle voci tecniche assicurative

Valori in Milioni di Euro

		30/6/2014	30/6/2013
Gestione danni			
PREMI NETTI		4.350,1	2.976,1
a	Premi contabilizzati	4.230,3	2.892,8
b	Variazione della riserva premi	119,8	83,2
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI		-2.932,0	-2.025,4
a	Importi pagati	-3.214,1	-2.473,4
b	Variazione della riserva sinistri	219,0	386,3
c	Variazione dei recuperi	63,7	61,2
d	Variazione delle altre riserve tecniche	-0,7	0,3
Gestione Vita			
PREMI NETTI		4.440,3	2.258,8
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI		-5.023,5	-2.368,1
a	Somme pagate	-3.473,5	-2.303,8
b	Variazione della riserva per somme da pagare	-145,5	-183,0
c	Variazione delle riserve matematiche	-1.170,8	-100,3
d	Variazione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	-142,2	236,9
e	Variazione delle altre riserve tecniche	-91,5	-18,0

Proventi e oneri finanziari e da investimenti

Valori in Milioni di Euro

	Valori in Milioni di Euro	Interessi	Altri Proventi	Altri Oneri	Utili realizzati	Perdite realizzate	Totale proventi e oneri realizzati	Utili da valutazione		Perdite da valutazione		Totale proventi e oneri non realizzati	Totale proventi e oneri 30/6/2014	Totale proventi e oneri 30/6/2013
								Plusvalenze da valutazione	Ripristino di valore	Minusvalenze da valutazione	Riduzione di valore			
Risultato degli investimenti		860,8	198,9	-98,2	554,2	-205,3	1.310,4	289,8	0,1	-142,9	-76,1	70,9	1.381,3	603,9
a	Derivante da investimenti immobiliari		59,9	-20,8	5,8	-4,2	40,7			-25,8	-55,6	-81,4	-40,7	-6,0
b	Derivante da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture		2,4	-1,8			0,6				-7,5	-7,5	-6,9	-2,8
c	Derivante da investimenti posseduti sino alla scadenza	34,7		0,0	2,7	-0,7	36,7						36,7	9,2
d	Derivante da finanziamenti e crediti	110,4		0,0	36,2	-89,8	56,7		0,1		-5,2	-5,1	51,7	51,0
e	Derivante da attività finanziarie disponibili per la vendita	645,1	53,8	-3,0	451,9	-39,0	1.108,8	68,4			-7,8	60,7	1.169,5	540,6
f	Derivante da attività finanziarie possedute per essere negoziate	4,5	15,2	-38,5	5,8	-63,6	-76,6	38,0		-83,3		-45,4	-121,9	-23,6
g	Derivante da attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	66,1	67,6	-34,1	51,7	-7,9	143,5	183,4		-33,8		149,6	293,1	35,6
Risultato di crediti diversi		0,8		0,0			0,8						0,8	4,0
Risultato di disponibilita' liquide e mezzi equivalenti		3,5	0,0	-0,3			3,2						3,2	4,8
Risultato delle passività finanziarie		-27,3		-37,2	6,1	0,0	-58,4	7,8		-22,3		-14,5	-72,9	-43,8
a	Derivante da passività finanziarie possedute per essere negoziate				6,1	0,0	6,1	7,8		-1,2		6,6	12,7	-10,8
b	Derivante da passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico									-21,1		-21,1	-21,1	
c	Derivante da altre passività finanziarie	-27,3		-37,2	0,0		-64,5						-64,5	-33,0
Risultato dei debiti		-1,2		0,0			-1,2						-1,2	-2,3
Totale		836,6	199,0	-135,7	560,4	-205,3	1.254,9	297,6	0,1	-165,2	-76,1	56,4	1.311,3	566,6

Dettaglio delle spese della gestione assicurativa

	Valori in Milioni di Euro	Gestione Danni		Gestione Vita	
		30/6/2014	30/6/2013	30/6/2014	30/6/2013
Provvigioni lorde e altre spese di acquisizione al netto delle provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori		-913,3	-520,5	-127,8	-66,9
Spese di gestione degli investimenti		-24,5	-3,9	-19,0	-4,1
Altre spese di amministrazione		-201,6	-125,0	-56,4	-36,0
Totale		-1.139,4	-649,5	-203,1	-106,9

Dettaglio delle altre componenti del conto economico complessivo consolidato

	Imputazioni		Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico		Altre variazioni		Totale variazioni		Imposte		Esistenza	
Valori in Milioni di Euro	30/6/2014	30/6/2013	30/6/2014	30/6/2013	30/6/2014	30/6/2013	30/6/2014	30/6/2013	30/6/2014	30/6/2013	30/6/2014	31/12/2013
Altre componenti reddituali senza riclassifica a conto economico	-29,0	9,2					-29,0	9,2	3,3	-0,9	-7,5	21,5
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate	-17,0	7,0					-17,0	7,0			10,6	27,6
Riserva di rivalutazione di attività immateriali												
Riserva di rivalutazione di attività materiali												0,0
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita												
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	-10,9	2,0					-10,9	2,0	3,3	-0,9	-17,9	-7,1
Altri elementi	-1,2	0,2					-1,2	0,2			-0,2	1,0
Altre componenti reddituali con riclassifica a conto economico	437,1	-32,1	52,8	-51,2			489,9	-83,3	-237,6	25,5	1.119,2	629,3
Riserva per differenze di cambio nette	-0,9	-0,6					-0,9	-0,6			3,8	4,7
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	439,9	-48,9	52,8	-51,2			492,6	-100,1	-237,9	32,4	1.112,8	620,2
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	-1,9	17,4					-1,9	17,4	0,3	-6,9	2,6	4,4
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimeno netto in una gestione estera												
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate												
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita												
Altri elementi												
TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	408,1	-22,9	52,8	-51,2			460,8	-74,1	-234,3	24,6	1.111,7	650,8

La colonna "Imputazioni" riferita al primo semestre 2014 comprende le imputazioni al 1° gennaio 2014 derivanti dalla fusione pari a -132 milioni di euro.

Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente e non: ripartizione per livelli di fair value

		Livello 1		Livello 2		Livello 3		Totale	
Valori in Milioni di Euro		30/06/2014	31/12/2013	30/06/2014	31/12/2013	30/06/2014	31/12/2013	30/06/2014	31/12/2013
Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente									
Attività finanziarie disponibili per la vendita		37.577,9	21.994,2	666,0	38,7	1.312,8	623,4	39.556,7	22.656,2
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	Attività finanziarie possedute per essere negoziate	167,7	40,2	111,1	34,1	109,0	27,0	387,8	101,3
	Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	6.465,5	2.465,5	365,0	1.085,8	1.695,1	1.877,9	8.525,7	5.429,2
Investimenti immobiliari									
Attività materiali									
Attività immateriali									
Totale delle attività valutate al fair value su base ricorrente		*44.211,1*	*24.499,9*	*1.142,1*	*1.158,6*	*3.117,0*	*2.528,3*	*48.470,2*	*28.186,7*
Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	Passività finanziarie possedute per essere negoziate	37,8		367,5	48,3	2,4		407,7	48,3
	Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico				505,8	760,5		760,5	505,8
Totale delle passività valutate al fair value su base ricorrente		*37,8*		*367,5*	*554,1*	*762,9*		*1.168,2*	*554,1*
Attività e passività valutate al fair value su base non ricorrente									
Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita									
Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita									

Dettaglio delle variazioni delle attività e delle passività del livello 3 valutate al fair value su base ricorrente

Valori in Milioni di Euro	Attività finanziarie							
	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico		Investimenti immobiliari	Attività materiali	Attività immateriali	Passività finanziarie a fair value	
		Attività finanziarie possedute per essere negoziate	Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico				Passività finanziarie possedute per essere negoziate	Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico
Esistenza iniziale	623,4	27,0	1.877,9					
Acquisti/Emissioni	30,2	1,1						
Vendite/Riacquisti	-38,6	-6,2	-184,1					
Rimborsi	-0,1	-0,8	-63,3					
Utile o perdita rilevati a conto economico	0,0	16,7	-8,8					
- di cui utili/perdite da valutazione	0,0	16,7	-8,8					
Utile o perdita rilevati in altre componenti del conto economico complessivo	82,3							
Trasferimenti nel livello 3	2,4		121,6					
Trasferimenti ad altri livelli	-7,5							
Altre variazioni	620,8	71,2	-48,2				2,4	760,5
Esistenza finale	1.312,8	109,0	1.695,1				2,4	760,5

Attività e passività non valutate al fair value: ripartizione per livelli di fair value
Valori in Milioni di Euro

	Valore di bilancio		*Fair value*							
			Livello 1		Livello 2		Livello 3		Totale	
Valori in Milioni di Euro	30/06/2014	31/12/2013	30/06/2014	31/12/2013	30/06/2014	31/12/2013	30/06/2014	31/12/2013	30/06/2014	31/12/2013
Attività										
Investimenti posseduti sino alla scadenza	1.747,2	626,5	1.519,0	509,8	368,8	136,4			1.887,8	646,2
Finanziamenti e crediti	6.206,2	2.746,5	1,0		4.035,4	1.748,4	2.348,1	1.143,4	6.384,4	2.891,8
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	500,2	159,4					500,2	159,4	500,2	159,4
Investimenti immobiliari	2.912,2	2.584,5					3.067,0	2.638,6	3.067,0	2.638,6
Attività materiali	1.136,6	522,3					1.197,0	532,1	1.197,0	532,1
Totale attività	12.502,4	6.639,2	1.520,0	509,8	4.404,2	1.884,8	7.112,3	4.473,5	13.036,4	6.868,1
Passività										
Altre passività finanziarie	2.935,8	1.672,2	1.301,5				1.656,8	1.672,2	2.958,3	1.672,2

Attestazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato

(ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999)

UnipolSai ASSICURAZIONI

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 81-ter DEL REGOLAMENTO CONSOB n. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Carlo Cimbri, in qualità di Amministratore Delegato, e Maurizio Castellina, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di UnipolSai Assicurazioni S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
   - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
   - l'effettiva applicazione,

   delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del primo semestre 2014.
2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014 si è basata su di un processo definito da UnipolSai Assicurazioni S.p.A. che si ispira al *COSO Framework (Internal Control – Integrated Framework,* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Tradeway Commission* e, per la componente IT, al *COBIT Framework (Control OBjectives for IT and related technology),* unanimemente riconosciuti come standard di riferimento per l'implementazione e valutazione di sistemi di controllo interno.
3. Si attesta, inoltre, che:

   3.1. il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014:
   - è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
   - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
   - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e delle imprese incluse nel consolidamento;

   3.2. la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio ed alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Bologna, 6 agosto 2014

L'Amministratore Delegato

Carlo Cimbri

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Maurizio Castellina

Relazione della Società di Revisione

pwc

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti di
UnipolSai Assicurazioni SpA

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2014

1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato costituito dalla situazione patrimoniale - finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note informative integrative di UnipolSai Assicurazioni SpA e sue controllate (Gruppo UnipolSai) al 30 giugno 2014. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, nonché al Regolamento ISVAP n° 7 del 13 luglio 2007, compete agli Amministratori di UnipolSai Assicurazioni SpA. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.

2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla CONSOB con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato presenta ai fini comparativi i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente. Come illustrato nella Relazione Intermedia sulla Gestione, paragrafo "Rilevazione della *business combination* e riesposizione dei dati dell'esercizio precedente", gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi al 31 dicembre 2013, rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile con emissione della relazione in data 7 aprile 2014, nonché alcuni dati comparativi al 30 giugno 2013, rispetto ai dati precedentemente presentati e assoggettati a revisione contabile limitata da altro revisore con emissione della relazione in data 27 agosto 2013. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note informative integrative sono state

da noi esaminate ai fini della revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014.

3 Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo UnipolSai al 30 giugno 2014 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 8 agosto 2014

PricewaterhouseCoopers SpA

Angelo Giudici
(Revisore legale)

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Sede Legale: via Stalingrado, 45
40128 Bologna (Italia)
tel. +39 051 5077111
fax +39 051 375349

Capitale Sociale i.v. Euro 1.996.129.451,62
Registro delle Imprese di Bologna,
C.F. e P.IVA 00818570012 R.E.A. 511469

Società soggetta all'attività
di direzione e coordinamento
di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.,
iscritta all'Albo Imprese di Assicurazione
e riassicurazione Sez. I al n. 1.00006
e facente parte del Gruppo
Assicurativo Unipol iscritto all'Albo
dei gruppi assicurativi al n. 046

www.unipolsai.com - www.unipolsai.it

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.
Sede Legale: via Stalingrado, 45
40128 Bologna (Italia)

www.unipolsai.com - www.unipolsai.it